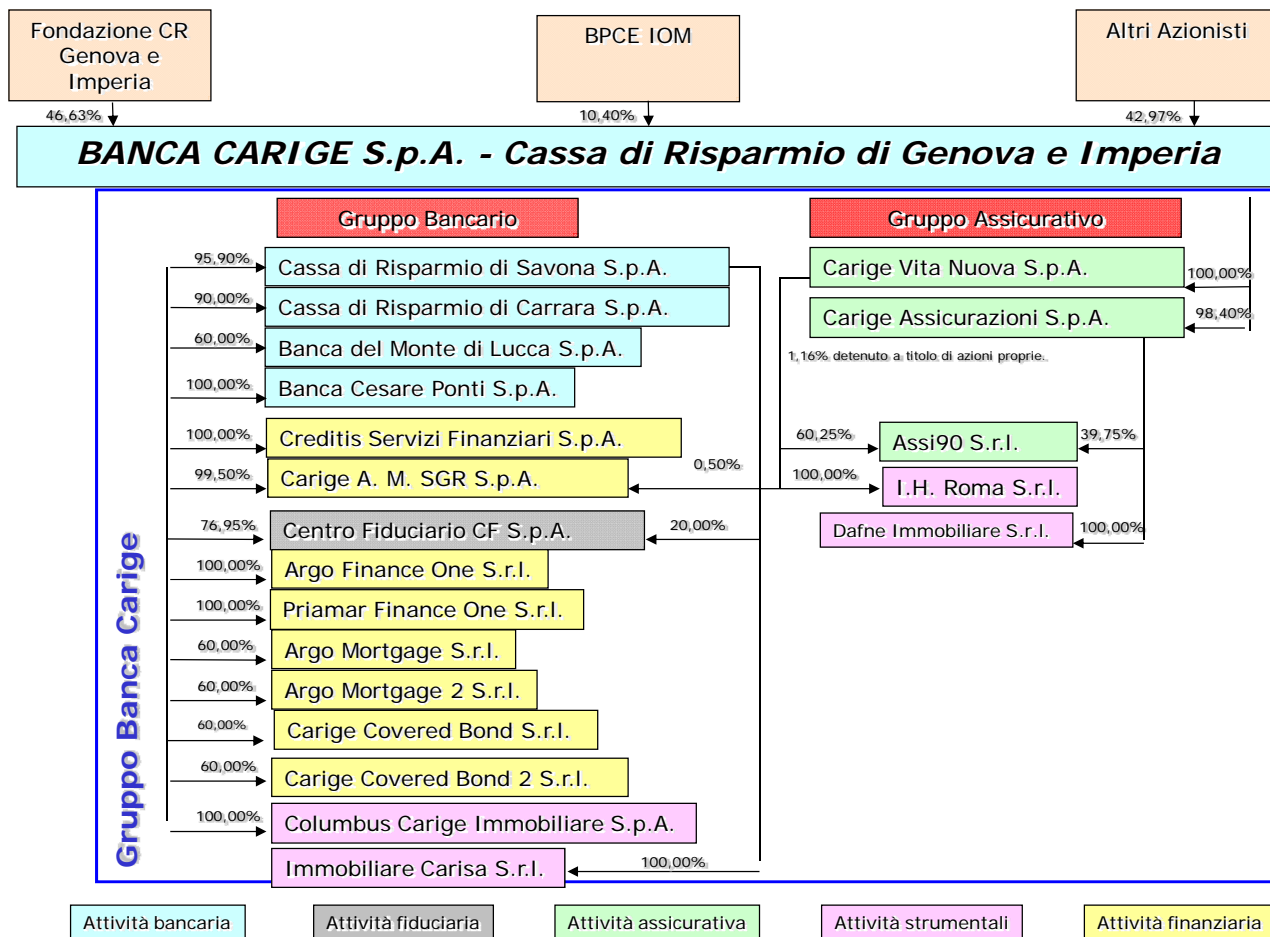


# RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

## 1° trimestre 2012



# IL GRUPPO BANCA CARIGE



# GRUPPO BANCA CARIGE

## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

### AL 31 MARZO 2012

## INDICE

<b>SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE</b>	4
<b>CARICHE SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO</b>	5
<b>CARICHE SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO PER IL TRIENNIO 2012-2014</b>	6
<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b>	7
- Il quadro reale e monetario	8
- La strategia	9
- Andamento della gestione	10
- I fatti di rilievo del primo trimestre 2012	11
- La gestione dei rischi	12
- Eventi successivi al 31 marzo 2012 ed evoluzione prevedibile della gestione	12
- Informativa sui rapporti con parti correlate	13
<b>BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO</b>	14
Prospetti contabili consolidati	15
- Stato patrimoniale consolidato	16
- Conto economico consolidato	17
- Prospetto della redditività consolidata complessiva	18
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	19
- Rendiconto finanziario consolidato	22
Note illustrative	23
- Politiche contabili	23
- Area e metodi di consolidamento	24
- L'attività di intermediazione	27
- I risultati economici	44
- L'attività assicurativa	49
- I rapporti con parti correlate	50
- Le partecipazioni	51
- Azioni proprie, rendiconto finanziario e patrimonio netto	51
- La gestione delle risorse	52
- La gestione dei rischi	54
- I risultati per settore di attività economica	57
- La Capogruppo: prospetti contabili e note di commento	63
- Le controllate bancarie	88
- Le controllate assicurative	93
- Le controllate finanziarie	95
- Le altre principali controllate	98
<b>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)</b>	99

#### AVVERTENZA

Nelle tabelle sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:  
 - quando il dato è nullo  
 ... quando il dato non risulta significativo

# SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	03/2012 12/2011	03/2012 03/2011
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)</b>					
Totale attività	47.500.312	44.860.061	40.428.390	5,9	17,5
Provvista	36.185.290	34.362.190	29.583.627	5,3	22,3
- Raccolta diretta (a)	27.469.429	28.439.887	26.667.451	-3,4	3,0
* Debiti verso clientela	15.985.108	15.919.602	15.122.063	0,4	5,7
* Titoli in circolazione	10.606.249	11.616.164	10.263.557	-8,7	3,3
* Passività al fair value (2)	878.072	904.121	1.281.831	-2,9	-31,5
- Debiti verso banche	8.715.861	5.922.303	2.916.176	47,2	...
Raccolta indiretta (b)	23.589.983	23.571.160	24.481.780	0,1	-3,6
- Risparmio gestito	9.730.334	9.523.339	10.285.940	2,2	-5,4
- Risparmio amministrato	13.859.648	14.047.821	14.195.840	-1,3	-2,4
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	51.059.412	52.011.047	51.149.231	-1,8	-0,2
Investimenti	43.023.207	39.951.781	36.585.330	7,7	17,6
- Crediti verso clientela (3) (4)	28.027.234	27.534.610	25.188.496	1,8	11,3
- Crediti verso banche (3) (4)	1.959.411	1.638.928	1.391.915	19,6	40,8
- Portafoglio titoli (5)	13.036.562	10.778.243	10.004.919	21,0	30,3
Capitale e riserve	3.674.024	2.634.729	3.792.739	39,4	-3,1

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	03/2012 12/2011	03/2012 03/2011

<b>CONTO ECONOMICO (1)</b>					
Margine di intermediazione	296.862	1.144.144	263.898		12,5
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	240.416	944.635	218.544		10,0
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	72.611	279.491	58.751		23,6
Utile d'esercizio	45.254	186.651	37.005		22,3

<b>RISORSE (6)</b>					
Rete sportelli	677	677	668	-	1,3
Agenzie assicurative	436	431	439	1,2	-0,7
Personale bancario	5.458	5.481	5.516	-0,4	-1,1
Personale bancario e assicurativo	5.960	5.974	5.996	-0,2	-0,6

<b>INDICATORI DI GESTIONE</b>					
Costi operativi					
/Margine d'intermediazione	56,5%	58,5%	60,6%		
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte					
/Capitale e riserve	2,0%	10,6%	1,5%		
ROE	1,2%	7,1%	1,0%		
ROE (7)	1,2%	5,9%	1,1%		
ROAE (8)	1,4%	6,1%	1,0%		
ROAE (7) (8)	1,3%	6,0%	1,2%		
Utile per azione (in euro)					
- base	0,024	0,114	0,020		
- diluito	0,024	0,100	0,020		

<b>COEFFICIENTI DI VIGILANZA (9) (10)</b>					
Core Tier1 ratio	6,8%	6,7%	5,9%		
Tier 1 ratio	7,5%	7,4%	6,6%		
Total capital ratio	10,2%	10,1%	9,1%		

- (1) Importi in migliaia di euro.  
(2) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.  
(3) Al lordo delle rettifiche di valore.  
(4) Al netto dei titoli di debito classificati L&R.  
(5) Sono incluse nell'aggregato le voci di Stato patrimoniale 20 (al netto dei derivati), 30, 40, 60 (solo per la parte relativa ai L&R) e 70 (solo per la parte relativa ai L&R).  
(6) Dati puntuali di fine periodo.  
(7) Al netto della riserva AFS (voce 140 del passivo dello stato patrimoniale).  
(8) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).  
(9) I dati relativi al 31/03/2012 sono il risultato di stime contabili e gestionali in attesa della segnalazione ufficiale consolidata.  
(10) I dati relativi al 31/12/2011 sono proformati tenendo conto dell'operazione di conversione del prestito convertibile 'Banca Carige 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni'

## CARICHE SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO\*

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE  
Giovanni Berneschi \*\*

VICE PRESIDENTE  
Alessandro Scajola \*\*

### CONSIGLIERI

Piergiorgio Alberti \*\*  
Piero Guido Alpa  
Luca Bonsignore  
Cesare Castelbarco Albani  
Remo Angelo Checconi \*\*  
Bruno Cordazzo  
Bruno Deletré  
Gabriele Galateri di Genola  
Philippe Marie Michel Garsuault  
Luigi Gastaldi \*\*  
Alain Jean Pierre Lemaire  
Paolo Cesare Odone \*\*  
Renata Oliveri \*\*  
Guido Pescione  
Marco Simeon  
Mario Venturino

### DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE  
Ennio La Monica

CONDIRETTORE GENERALE  
PRODOTTI  
Mario Cavanna

CONDIRETTORE GENERALE  
AMMINISTRAZIONE E RISORSE  
Giacomo Ottonello

VICE DIRETTORE GENERALE  
GOVERNO E CONTROLLO  
Daria Bagnasco

VICE DIRETTORE GENERALE  
RETE  
Gabriele Delmonte

### COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE  
Andrea Traverso

SINDACI EFFETTIVI  
Domenico Sardano  
Massimo Scotton

SINDACI SUPPLEMENTI  
Stefano Lunardi  
Pietro Segalerba

SOCIETA' DI REVISIONE  
Deloitte & Touche SpA

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI  
Daria Bagnasco

\* alla data del 31/3/2012

\*\* Membro del Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29/4/2009 per gli esercizi 2009-2010-2011. L'Assemblea degli Azionisti del 29/4/2010 ha nominato il Dott. Bruno Deletré e il Dott. Paul Marie Le Bihan - già cooptati da parte del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14/12/2009 e del 22/2/2010 in sostituzione dei cessati Dott. Jean-Marie Paintendre e Dott. Jean-Jacques Bonnaud - con scadenza della carica unitamente agli altri membri del Consiglio. L'Assemblea degli Azionisti del 31/1/2011 ha nominato il Dott. Marco Simeon - già cooptato da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/10/2010 in sostituzione del cessato Comm. Pietro Isnardi - con scadenza della carica unitamente agli altri membri del Consiglio. Da ultimo, l'Assemblea degli Azionisti del 13/2/2012 ha nominato il Dott. Philippe Marie Michel Garsuault - già cooptato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/10/2011 in sostituzione del cessato Dott. Paul Marie Le Bihan - con scadenza della carica unitamente agli altri membri del Consiglio.

Il Comitato Esecutivo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'11/5/2009 con durata fino al 31/10/2010. Nella seduta del 18/10/2010 il Consiglio, in relazione alla prevista scadenza del Comitato Esecutivo, ha confermato i precedenti membri elettivi e nominato altresì quale membro la Dott.ssa Renata Oliveri, con durata della carica dall'1/11/2010 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2011.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29/4/2011 per gli esercizi 2011-2012-2013 e pertanto con scadenza della carica con l'approvazione del bilancio al 31/12/2013. A seguito dell'avvenuto decesso del Sindaco effettivo Dott. Antonio Semeria, in data 12/5/2011 è subentrato nella carica, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Sindaco supplente Dott. Domenico Sardano. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti del 13/2/2012 ha provveduto, ai sensi del citato art. 26 dello Statuto e dell'art. 2401, comma 1, del Codice Civile, alla necessaria integrazione del Collegio Sindacale, nominando il Dott. Domenico Sardano quale Sindaco effettivo ed il Dott. Pietro Segalerba quale Sindaco supplente, entrambi con scadenza della carica unitamente agli altri membri del Collegio Sindacale.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20/4/2006 per gli esercizi 2006-2007-2008-2009-2010-2011. Ritenuta l'opportunità di anticipare, per esigenze di ordine organizzativo-contabile, le procedure per il conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2012 - 2020, l'Assemblea dei Soci del 29/4/2011 aveva già deliberato di affidare - in via anticipata rispetto alla naturale scadenza per consentire alla nuova società di revisione il preventivo consolidamento delle proprie conoscenze in merito alle specificità e complessità del Gruppo - l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2012 - 2020 alla società Reconta Ernst & Young SpA.

## CARICHE SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE  
Giovanni Berneschi \*

VICE PRESIDENTE  
Alessandro Scajola \*

### CONSIGLIERI

Piergiorgio Alberti  
Piero Guido Alpa  
Jérôme Gaston Raymond Bonnet  
Luca Bonsignore  
Cesare Castelbarco Albani  
Remo Angelo Checconi \*  
Bruno Cordazzo  
Ivo De Michelis \*  
Philippe Marie Michel Garsuault  
Luigi Gastaldi \*  
Giovanni Marongiu  
Paolo Cesare Odone \*  
Guido Pescione  
Alessandro Repetto \*  
Mario Venturino  
Philippe Wattecamps

### DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE  
Ennio La Monica

CONDIRETTORE  
GENERALE  
PRODOTTI  
Mario Cavanna

CONDIRETTORE  
GENERALE  
AMMINISTRAZIONE E  
RISORSE  
Giacomo Ottonello

VICE DIRETTORE  
GENERALE  
GOVERNO E CONTROLLO  
Daria Bagnasco

VICE DIRETTORE  
GENERALE  
RETE  
Gabriele Delmonte

### COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE  
Andrea Traverso

SINDACI EFFETTIVI  
Domenico Sardano  
Massimo Scotton

SINDACI SUPPLEMENTI  
Stefano Lunardi  
Pietro Segalerba

SOCIETA' DI REVISIONE  
Reconta Ernst & Young SpA

DIRIGENTE PREPOSTO  
ALLA REDAZIONE  
DEI DOCUMENTI  
CONTABILI SOCIETARI  
Daria Bagnasco

\* *Membro del Comitato Esecutivo*

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27/4/2012 per gli esercizi 2012-2013-2014 pertanto con scadenza della carica con l'approvazione del bilancio al 31/12/2014.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29/4/2011 per gli esercizi 2011-2012-2013 e pertanto con scadenza della carica con l'approvazione del bilancio al 31/12/2013. A seguito dell'avvenuto decesso del Sindaco effettivo Dott. Antonio Semeria, in data 12/5/2011 è subentrato nella carica, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Sindaco supplente Dott. Domenico Sardano. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti del 13/2/2012 ha provveduto, ai sensi del citato art. 26 dello Statuto e dell'art. 2401, comma 1, del Codice Civile, alla necessaria integrazione del Collegio Sindacale, nominando il Dott. Domenico Sardano quale Sindaco effettivo ed il Dott. Pietro Segalerba quale Sindaco supplente, entrambi con scadenza della carica unitamente agli altri membri del Collegio Sindacale.

Il Comitato Esecutivo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 2/5/2012 con durata fino al 31/12/2012.

L'incarico alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA per il novennio 2012 – 2020 è stato conferito dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29/4/2011, in via anticipata rispetto alla naturale scadenza del mandato della precedente Società di Revisione, per consentire ai nuovi revisori il preventivo consolidamento delle proprie conoscenze in merito alle specificità e complessità del Gruppo.



## IL QUADRO REALE E MONETARIO

I primi mesi del 2012 evidenziano un'ulteriore riduzione del ritmo di crescita dell'economia mondiale: al processo di risanamento dei bilanci in atto nelle principali economie occidentali, che vincola l'intensità dell'espansione della loro domanda interna, si somma una riduzione del contributo alla crescita mondiale anche per le economie emergenti. Tuttavia, mentre negli Stati Uniti, in Cina e in Russia l'attività manifatturiera risulta in espansione, nei principali Paesi dell'UE si registra un calo, cui si associa la debolezza del mercato del lavoro.

Il PIL mondiale per il 2012 è stimato in aumento del 3,2% (+3,8% nel 2011) e il commercio internazionale è atteso in crescita del 4,2%, in rallentamento rispetto al 2011 (+6,3%).

Gli Stati Uniti, dopo la decelerazione registrata nel 2011, evidenziano qualche segnale di ripresa: l'indicatore anticipatore dell'Ocse ha invertito, a partire da novembre 2011, il suo trend decrescente; il tasso di disoccupazione, pur elevato, risulta in calo (8,2% a marzo 2012, a fronte di un 9% medio nel 2011); l'inflazione, nonostante il rialzo del petrolio, è in leggero calo (3,2% a febbraio, in rallentamento rispetto al massimo del 4,7% toccato a settembre 2011). Tuttavia, il mercato immobiliare residenziale continua a mostrare una scarsa vivacità delle quotazioni e la fragilità della ripresa determina un più lento aggiustamento del disavanzo pubblico.

I Paesi emergenti, pur conservando un peso crescente sull'economia mondiale, evidenziano un ritmo di crescita in decelerazione, per un minore contributo della domanda estera. Cina e India, in particolare, presentano un'inflazione in crescita, che ostacola eventuali interventi della Banca centrale a sostegno dell'economia.

L'economia dei Paesi dell'Unione Europea (UEM) mostra indicazioni congiunturali sfavorevoli, con una contrazione della domanda interna non adeguatamente compensata dal miglioramento degli scambi netti con l'estero; al rallentamento ciclico internazionale si sommano le politiche di bilancio restrittive in atto in molti Paesi europei. Dalla Grecia, oggetto di un ulteriore "salvataggio", il centro dei bersagli della finanza internazionale si trasla sulla penisola iberica, dove in Portogallo il differenziale tra il rendimento dei titoli di stato decennali con quelli tedeschi è in forte crescita ed in Spagna si pre-

vede un significativo incremento del disavanzo pubblico.

Nel complesso dell'Area dell'Euro, per il 2012 il PIL è stimato in diminuzione dello 0,4%, a fronte della crescita dell'1,5% nel 2011. Gli ultimi dati congiunturali confermano i segnali di rallentamento: in linea con il peggioramento dell'indice di fiducia delle imprese, la produzione industriale evidenzia a febbraio una diminuzione annua dell'1,7% (-0,9% in Germania e -1,9% in Francia); i nuovi ordinativi manifatturieri sono in calo del 4,3%, mentre le vendite al dettaglio si contraggono dell'1,7%. Il tasso di disoccupazione mostra un'ulteriore crescita, attestandosi a marzo al 10,9% (10,1% la media del 2011), mentre i prezzi al consumo si mantengono stabili (2,7% a marzo).

In Italia, nonostante una complessiva discesa del differenziale tra il rendimento dei titoli italiani e quelli tedeschi, perdura una forte incertezza, come testimoniato dalle oscillazioni dello spread, il debito italiano continua ad essere relativamente più costoso e le banche italiane a pagare di più i fondi raccolti.

Il ritmo di crescita risulta sempre inferiore alla media UE: per il 2012, in linea con l'ulteriore peggioramento dell'indicatore anticipatore dell'Ocse, si stima una diminuzione del PIL pari all'1,5% (+0,5% nel 2011), interamente imputabile alla contrazione della domanda interna, a fronte di un miglioramento del saldo estero. In particolare, consumi e investimenti produttivi risultano penalizzati dalla politica fiscale restrittiva, dalla modesta crescita dei redditi e dall'aumento dei prezzi, mentre la componente residenziale degli investimenti in costruzione è ancora ostacolata dal lungo processo di riassorbimento degli eccessi degli anni 2000 e sulla componente pubblica gravano le restrizioni di bilancio. Unico spiraglio verso la ripresa sono la domanda estera e le limitate misure di sostegno alla crescita contenute nel decreto "salva Italia", costituite da sgravi fiscali alle imprese.

Il primo bimestre (ultimo dato disponibile) registra una contrazione della produzione industriale (-5,7% su base annua), del fatturato (-1%) e degli ordinativi industriali (-9,7%); in diminuzione anche le vendite al dettaglio (-0,6%), nell'ambito delle quali si registra tuttavia un andamento positivo dei beni alimentari venduti nella grande distribuzione (+2,4%).

Il mercato del lavoro si conferma in difficoltà: a marzo, gli occupati risultano in diminuzione annua dello 0,4% con un tasso di disoccupazione in crescita al 9,8% (35,9% la disoccupazione giovanile).



L'inflazione, trainata dalla componente energetica, registra un ulteriore incremento (+3,8% a marzo 2012, +2,9% la media del 2011), mentre la componente "core" risulta più stabile (+2,3% a febbraio, +2,1% la media del 2011). Il commercio estero evidenzia il rallentamento delle esportazioni (+5,9% rispetto al primo bimestre 2010) e il decremento delle importazioni (-0,9%), con un saldo della bilancia commerciale negativo per 5,5 miliardi di euro, ma in miglioramento rispetto al 2011 ed interamente attribuibile al disavanzo verso i Paesi extra UE. La domanda estera, pur costituendo attualmente il traino dell'economia nazionale, è pertanto anch'essa in rallentamento e si concentra nei Paesi emergenti, più difficili da raggiungere per le piccole imprese italiane.

La finanza pubblica risulta in miglioramento: il fabbisogno cumulato di cassa del settore statale dei primi tre mesi del 2012 è pari a circa 28 miliardi, inferiore ai 31 miliardi dei primi tre mesi del 2011.

L'impostazione della politica monetaria, stabilmente espansiva, si accompagna a politiche fiscali fortemente restrittive. Ad aprile 2012 la BCE ha lasciato inalterato il tasso di riferimento all'1%; negli Stati Uniti, la FED ha mantenuto il tasso di interesse nell'intervallo 0-0,25%.

I tassi di mercato presentano un andamento decrescente: il tasso *Euribor* 3 mesi scende dall'1,44% di dicembre 2011 allo 0,75% di aprile 2012, mentre il Rendistato lordo cala dal 6,30% al 4,08%. In decremento anche i rendimenti dei titoli di Stato: da dicembre a marzo la quotazione media dei BOT diminuisce da 4,02% a 0,97%, quella dei CCT da 8,91% a 3,50%, dei BTP da 6,59% a 4,76%.

Il mercato dei cambi si caratterizza per un apprezzamento dell'euro verso il dollaro: da 1,29 a fine 2011 a 1,32 ad aprile 2012.

Quanto all'intermediazione bancaria, la raccolta diretta mantiene la dinamica rallentata che aveva contraddistinto il 2011 ed evidenzia a marzo una crescita annua dello 0,5%; in particolare, i depositi della clientela registrano un modesto recupero (+1,5%; -0,3% a dicembre 2011), mentre le obbligazioni mostrano un arretramento (-1,4%; +3,2% a dicembre 2011). La dinamica degli impieghi bancari manifesta un ulteriore rallentamento. A marzo la crescita su base annua dei prestiti a famiglie ed imprese risulta pari all'1,2% (+3,6% a dicembre 2011) e si mostra poco vivace sia per il breve termine sia per le scadenze più lunghe. La qualità del credito bancario risulta in lieve miglioramento rispetto a fine anno, con un rapporto sofferenze net-

te/impieghi a febbraio pari al 2,9% (3,1% a dicembre 2011 e 2,5% a febbraio 2010). I tassi di interesse bancari si mostrano relativamente stabili. Il tasso medio sui prestiti alle famiglie e società non finanziarie a marzo si colloca al 4,15% (4,23% a fine 2011) e quello sui depositi all'1,20% (1,08% a dicembre 2011).

## LA STRATEGIA

L'orientamento strategico di fondo del Gruppo, tracciato a partire dagli anni '90, consiste nella creazione di valore nel medio lungo periodo per tutti gli *stakeholder* (azionisti, risorse umane, clienti e collettività) in modo equilibrato, facendo leva sulla valorizzazione delle relazioni di clientela e sulla crescita dimensionale, come requisito fondamentale per mantenere un ruolo di rilievo nel sistema bancario nazionale.

In linea con tale orientamento, il 16 maggio 2011 è stato approvato il nuovo Piano Strategico di Gruppo per il quadriennio 2011-2014, nel quale è stata ribadita come *mission* il consolidamento del ruolo di conglomerato bancario, finanziario, previdenziale e assicurativo di livello nazionale, radicato nei singoli mercati locali, capace di differenziarsi nella qualità del servizio offerto al cliente anche attraverso l'intercanalità ed una progressiva evoluzione qualitativa delle risorse e delle strutture. Il Piano Strategico ha definito i seguenti indirizzi strategici finalizzati alla creazione di valore:

- *sviluppo dei ricavi e dell'offerta commerciale*, con l'obiettivo di individuare le aree di business (territori, prodotti, clienti) in cui esiste ancora potenziale di valore inespresso;
- *razionalizzazione dei costi e dei processi operativi*, attraverso la tensione costante all'efficienza tecnico-operativa, soprattutto con riguardo alla rivisitazione di quei processi che assorbono notevoli quantità di risorse;
- *ottimizzazione della liquidità, del capitale e del costo del rischio*, finalizzata all'efficienza allocativa delle risorse scarse;
- *focalizzazione sull'innovazione e sulle competenze*, per il continuo miglioramento dei processi e dei prodotti, ma anche dei comportamenti e delle capacità relazionali delle risorse umane.

Questi indirizzi sono stati declinati in obiettivi strategici che trovano attuazione in specifiche iniziative finalizzate al raggiungimento dei target di piano.

Dal 1997 Banca Carige ha richiesto ed ottenuto i *rating* dalle principali agenzie internazionali specializzate – Moody's, Standard & Poor's e Fitch – *rating* che, analogamente a quanto accaduto alla generalità degli intermediari italiani, negli ultimi mesi sono stati abbassati mediamente

te di 2 *notch*, in conseguenza del deterioramento della situazione economico finanziaria e del declassamento del debito dello Stato Italiano.

Di seguito si riportano i *rating* assegnati alla Capogruppo Banca Carige:

## RATING BANCA CARIGE

	data ultimo giudizio	a breve	a lungo	BFSR (1) (2)	Individual (2)	Support (3)
Fitch	novembre 2011 (4)	F3	BBB	-	C	3
Moody's	aprile 2012 (5)	P-2	Baa1	C-	-	-
Standard & Poor's	febbraio 2012 (6)	A-3	BBB-	-	-	-

(1) Bank Financial Strength Ratings.

(2) Tali indici esprimono l'intrinseca solidità e sicurezza di una banca, nonché l'affidabilità finanziaria sulla base delle sue attività. Gli indicatori vanno da A ad E.

(3) Indica la probabilità che lo Stato o altro organo pubblico, o al limite gli azionisti, intervengano a sostegno della banca in stato di crisi. L'indicatore va da 1 a 5.

(4) Data dell'ultimo comunicato stampa emesso dall'agenzia di rating.

(5) Data dell'ultima credit opinion emessa dall'agenzia di rating.

(6) Data dell'ultimo report emesso dall'agenzia di rating.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro economico dei primi mesi del 2012 è caratterizzato dal rallentamento della domanda interna, sia negli investimenti che nei consumi, e da una grave crisi occupazionale, mentre, dal punto di vista finanziario, dal perdurare delle tensioni sui debiti sovrani e delle turbolenze sui mercati finanziari.

Il Gruppo, in ogni caso, ha proseguito il proprio percorso di crescita con risultati patrimoniali ed economici sostanzialmente in linea con le attese.

Sul fronte del funding, il Gruppo ha fatto ricorso al rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea partecipando alle due aste triennali straordinarie di dicembre 2011 e febbraio 2012, anche sfruttando la possibilità offerta alle banche italiane di scontare presso la BCE obbligazioni di propria emissione assistite da garanzia pubblica. Dell'importo complessivo finanziato, pari a 7 miliardi, 2 miliardi rappresentano nuova provvista mentre il resto è stato utilizzato per sostituire finanziamenti aventi scadenza più ravvicinata. Ciò ha permesso un forte miglioramento della posizione finanziaria netta a breve e rafforza l'equilibrio strutturale del Gruppo, consentendo la prosecuzione delle previste politiche di sviluppo dal lato crediti.

Al 31 marzo il risparmio complessivamente intermediato ammonta a 51,1 miliardi, sostanzialmente stabile nei dodici mesi (-0,2%) ed in leggera diminuzione da inizio anno (-1,8%): ri-

spetto a marzo 2011 è cresciuta la raccolta diretta che ha beneficiato dell'espansione dei nuovi prodotti di risparmio (depositi vincolati e conto on line), dei Pct (principalmente sulla posizione in capo alla Cassa di compensazione e Garanzia) e delle obbligazioni (sia a clientela che istituzionali); è diminuita invece la raccolta indiretta, soprattutto nella componente dei fondi comuni, delle obbligazioni e delle azioni la cui valutazione è stata condizionata dalle dinamiche negative dei mercati.

L'azione di sostegno al tessuto economico di riferimento si è tradotta in una crescita dei crediti concessi all'economia a 25 miliardi al netto delle operazioni di natura istituzionale (investimenti in pronti contro termine con finanziarie, buoni fruttiferi postali e marginazioni); in particolare i crediti alle imprese ammontano a 15,5 miliardi<sup>1</sup> (+2,2% e +0,4% rispettivamente nei dodici e nei tre mesi) e quelli alle famiglie, rappresentati prevalentemente da mutui per acquisto e/o ristrutturazione delle abitazioni, a 8 miliardi<sup>1</sup> (in aumento dell'1,6% nei dodici mesi e sostanzialmente stabile da inizio anno).

Il costante controllo della qualità del credito ha consentito di mantenere il rapporto sofferenze/impieghi al 5,1%, su livelli inferiori a quello di Sistema<sup>2</sup>.

Il numero dei conti correnti è salito dello 0,5% da inizio anno, pari ad un saldo positivo di circa 3.500 tra conti aperti ed estinti.

<sup>1</sup> Dato gestionale.

<sup>2</sup> 5,5% a febbraio 2012 (fonte Banca d'Italia: flusso di ritorno Bastra1).

L'utile netto consolidato dei primi tre mesi del 2012 è pari a 45,3 milioni, in aumento del 22,3% sul valore di marzo 2011, per la crescita del margine di interesse, trainato dalla dinamica delle quantità, e dei ricavi netti da servizi, per l'incremento del risultato dell'attività di negoziazione e delle commissioni nette; dal lato dei costi crescono, comunque a ritmi contenuti, sia le rettifiche di valore, per l'aumentata rischiosità del contesto, sia i costi operativi; si è registrato quindi un miglioramento dell'efficienza operativa con una diminuzione del *cost income ratio* dal 60,6% dei primi tre mesi del 2011 all'attuale 56,5%.

I ratio di vigilanza<sup>3</sup> si mantengono su livelli adeguati: Core Tier 1 ratio 6,8%, Tier 1 ratio 7,5% e Total Capital ratio 10,2%.

## I FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE 2012

Il 5 gennaio 2012 Banca d'Italia ha comunicato l'avvenuta iscrizione della Carige Covered 2 Srl nell'elenco generale degli Intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. 358/1993 e ha altresì autorizzato Banca Carige ad acquisire un'ulteriore quota del 55%, per cui la partecipazione attualmente posseduta nella Società veicolo è pari al 60%.

Il 13 febbraio si è tenuta l'Assemblea degli azionisti della Carige che, in sede straordinaria, ha deliberato favorevolmente in ordine all'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni della Banca Carige con conseguente modifica degli artt. 5 e 35 dello Statuto sociale, nonché all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., della delega ad aumentare il numero delle azioni di nuova emissione al servizio del Prestito "Banca Carige 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni" fino ad un massimo di n. 450.000.000 azioni ordinarie (con conseguente modifica del nuovo art. 5 dello Statuto sociale).

Nella medesima data si è altresì tenuta l'Assemblea speciale dei possessori delle obbligazioni costituenti il prestito convertibile che ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2415, comma 1, n. 2), c.c., la modifica delle condizioni del prestito, realizzando la condizione

di efficacia della precedente deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Il 20 febbraio il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha quindi deliberato di procedere al rimborso anticipato totale del prestito convertibile, rappresentato da oltre 163 milioni di obbligazioni in circolazione, del valore nominale di euro 2,40 cadauna, per complessivi 391,3 milioni. L'operazione di rimborso anticipato totale del convertibile si è conclusa il 23 marzo, con l'emissione di 386,8 milioni di nuove azioni.

Il 14 febbraio il Comitato Esecutivo della Capogruppo ha deliberato di approvare l'adesione del Gruppo Carige al nuovo Accordo siglato in data 31 gennaio 2012 fra l'ABI e le Associazioni dei consumatori per la proroga al 31 luglio 2012 dei termini per la prescrizione delle domande di sospensione delle rate dei mutui di cui all'Accordo del 18 dicembre 2009. Lo stesso Comitato, il 6 marzo, ha deliberato l'adesione della Carige all'accordo "Nuove misure per il credito alle piccole e medie imprese" sottoscritto il 28 febbraio 2012 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ABI e le altre Associazioni di rappresentanza delle imprese.

Il 29 febbraio Banca Carige, sfruttando la possibilità offerta alle banche italiane di scontare presso la BCE le obbligazioni di propria emissione assistite da garanzia pubblica, ha aderito ad un'operazione di rifinanziamento (*long term refinancing operation* – LTRO) che ha consentito l'acquisizione di nuovi mezzi di raccolta per 0,6 miliardi ad un tasso pari all'1%.

Il Gruppo Carige ha in essere contenziosi tributari riguardanti:

- presunti "abusi di diritto" nella fruizione di credito di imposta per imposte pagate all'estero per gli anni dal 2004 al 2006 (Banca Carige e Cassa di Risparmio di Carrara) e per operazioni finanziarie aventi come sottostante titoli azionari italiani per gli anni dal 2005 al 2006 (Banca Carige);
- Ires e Irap per gli anni dal 2003 al 2005 (Carige Assicurazioni) relative a rettifiche su trattati di Riassicurazione capitalizzate e imputate per quote nei bilanci degli anni oggetto degli Avvisi.

Per quanto concerne il contenzioso a carico di Banca Carige per l'anno 2004, il 14 febbraio 2012 è stata pagata cartella relativa a sanzioni Ires pari a euro 4,9 milioni e il 23 marzo è stata notificata cartella d'imposta e interessi Ires per un importo pari a 5,6 milioni. Tale cartella è

<sup>3</sup> Dati stimati.

stata emessa a fronte della pronuncia della Commissione Tributaria Regionale (CTR) di Genova che, con sentenza depositata il 6 febbraio 2012, ha respinto l'appello di Carige. Contro tale sentenza la Capogruppo ricorrerà in Cassazione.

Con riferimento al periodo d'imposta 2005, Carige ha presentato ricorso e ottenuto la sospensione della relativa cartella; la discussione è fissata per il 3 ottobre p.v.. Nel frattempo, l'Agenzia delle Entrate il 22 febbraio ha notificato atti di irrogazione di sanzioni che sono stati impugnati innanzi la competente Commissione Tributaria.

Per quanto concerne il periodo d'imposta 2006, la Banca ha depositato istanze di accertamento con adesione; risultano pertanto ancora pendenti i termini il ricorso.

Per operazioni analoghe effettuate dalla Cassa di Risparmio di Carrara negli anni 2004 e 2005 sono stati invece integralmente accolti i ricorsi della stessa rispettivamente dalla Commissione Tributaria Provinciale (CTP) di Firenze con riferimento al 2004 (sentenza depositata il 12 dicembre 2011) e dalla CTP di Massa Carrara per il 2005 (sentenza depositata il 21 febbraio 2012).

Con riferimento al contenzioso a carico della Carige Assicurazioni, a seguito del mancato accoglimento dei ricorsi da parte della CTP di Milano per l'Irap 2004 e 2005, il 19 marzo è stata pagata la relativa cartella. Sulla stessa vertenza, la Commissione Tributaria di Genova - che aveva inizialmente accolto il ricorso nel giudizio di primo grado per l'Ires 2004 - ha poi ribaltato la decisione nel giudizio di appello con sentenza depositata il 20 marzo 2012, a seguito della quale, il 27 aprile è stata notificata la relativa cartella. Contro quest'ultima sentenza si ricorrerà in Cassazione.

Il Gruppo, supportato dal parere di qualificati professionisti esterni, ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per vedere riconosciute le ragioni in merito alla legittimità del proprio operato, ragioni che saranno tutelate in ogni opportuna sede nazionale e internazionale.

## LA GESTIONE DEI RISCHI

Nel Gruppo Carige le politiche relative all'assunzione dei rischi sono statuite dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in

sede di pianificazione strategica e budget annuale.

La Capogruppo svolge funzioni di indirizzo e supervisione per tutti i rischi, in particolare gestendo in ottica integrata i rischi di Pillar 1 e Pillar 2, secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (circ. 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti).

Le banche del gruppo operano nell'ambito di specifici limiti di autonomia avvalendosi di proprie strutture di controllo.

Le analisi sono supportate, oltre che dai modelli regolamentari, da metodologie più avanzate che hanno consentito, nel tempo, di ampliare la gamma dei rischi presidiati e di migliorare la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale sia in ottica regolamentare che gestionale. Per dettagli della gestione dei rischi si rinvia al paragrafo "La gestione dei rischi" nelle Note illustrative.

## EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2012 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 27 aprile l'Assemblea della Capogruppo, in sede ordinaria, oltre ad approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, ha deliberato, tra l'altro, di nominare il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012-2014 nelle persone di: Dott. Giovanni Berneschi, Presidente, Dott. Alessandro Scajola, Vice Presidente, Prof. Avv. Piergiorgio Alberti, Prof. Avv. Piero Guido Alpa, Dott. Jérôme Gaston Raymond Bonnet, Dott. Luca Bonsignore, Dott. Cesare Castelbarco Albani, Rag. Remo Angelo Checconi, Sig. Bruno Cordazzo, Rag. Ivo De Michelis, Dott. Philippe Marie Garsuault, Dott. Luigi Gastaldi, Prof. Avv. Giovanni Marongiu, Sig. Paolo Cesare Odone, Dott. Guido Pescione, Dott. Alessandro Repetto, Dott. Mario Venturino e Dott. Philippe Wattecamp, Consiglieri.

Il 2 maggio il Consiglio di Amministrazione ha nominato i membri elettivi del Comitato Esecutivo che si aggiungono al Presidente Dott. Giovanni Berneschi ed al Vice Presidente Dott. Alessandro Scajola, membri di diritto, fissandone la durata della carica sino al 31 dicembre 2012: Rag. Remo Angelo Checconi, Rag. Ivo De Michelis, Dott. Luigi Gastaldi, Sig. Paolo Cesare Odone e Dott. Alessandro Repetto. Nella stessa seduta il Consiglio ha provveduto a nominare anche i componenti dei Comitati interni come di seguito indicati:

- Comitato per il Controllo e Rischi: Prof. Avv. Piero Guido Alpa, Dott. Luca Bonsignore, Dott. Cesare Castelbarco Albani, Sig. Bruno Cordazzo, Prof. Avv. Giovanni Marongiu;
- Comitato per la Remunerazione: Prof. Avv. Piero Guido Alpa, Dott. Luca Bonsignore, Dott. Cesare Castelbarco Albani, Sig. Bruno Cordazzo, Dott. Philippe Marie Michel Garsault;
- Comitato per le Nomine: Dott. Giovanni Berneschi, Prof. Avv. Piero Guido Alpa, Dott. Cesare Castelbarco Albani, Rag. Remo Angelo Checconi, Prof. Avv. Giovanni Marongiu.

In pari data il Consiglio ha deliberato di determinare in sei il numero dei membri dell'Organismo di Vigilanza della Banca Carige ai sensi del d.lgs. 231/2001, stabilendo che tale Organismo abbia durata fino alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2014 e comunque fino alla nomina di un nuovo Organismo di Vigilanza, designando: Dott. Cesare Castelbarco Albani, Prof. Adalberto Alberici, Avv. Andrea Baldini, Avv. Andrea Garaventa e Avv. Giorgio Perroni, in qualità di membri esperti, nonché il Dott. Riccio Da Passano Direttore Centrale preposto ai Controlli Interni.

Nei prossimi mesi l'attività del Gruppo si svolgerà in un contesto economico in recessione, con previsioni di diminuzione del PIL dell'1,5% nel 2012; sono previsti la riduzione degli investimenti, la stagnazione dei consumi e la prosecuzione delle tensioni sul mercato del lavoro, a fronte di politiche fiscali concentrate sulla riduzione del disavanzo pubblico.

Gli effetti sulla redditività degli intermediari bancari di un'economia in recessione si sommeranno a quelli delle penalizzanti norme di settore introdotte in questi ultimi anni e della revisione (nota come Basilea 3) in corso della normativa di vigilanza prudenziale. Tale revisione introduce, in particolare, vincoli più stringenti in materia di requisiti patrimoniali e di liquidità, il cui rispetto comporterà la necessità per il Sistema bancario di dotarsi gradualmente di maggiori disponibilità di capitale e di riserve di liquidità.

Questi aspetti possono incidere sui livelli di redditività dell'intero Sistema bancario e quindi anche del Gruppo Carige.

Si ritiene che l'andamento dell'intermediazione e della redditività dei primi mesi del corrente esercizio nonché la costante attenzione ai profili di liquidità, patrimonializzazione e rischio, il ritorno di efficienza dagli investimenti in *information technology*, consentano anche in prospetti-

va, il proseguimento di un equilibrato percorso di crescita con adeguati ritorni reddituali.

## INFORMATIVA SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo intrattiene rapporti con azionisti di Banca Carige che possono esercitare una influenza notevole, società partecipate e altre parti correlate regolati a condizioni di mercato. Tali rapporti sono dettagliati nelle Note Illustrative.

Si evidenzia che nei primi tre mesi non sono state concluse operazioni con parti correlate soggette ad informativa al pubblico. Le operazioni concluse rientrano altresì nella normale attività del Gruppo.

## **BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO**



## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### ATTIVO (importi in migliaia di euro)

	31/3/12	31/12/11	31/3/11	Variazioni %	
				3/12 12/11	3/12 3/11
<b>10</b> · CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	529.854	604.122	264.813	-12,3	...
<b>20</b> · ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	166.807	170.364	257.635	-2,1	-35,3
<b>30</b> · ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	545.086	534.176	602.448	2,0	-9,5
<b>40</b> · ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	11.943.533	9.665.750	8.761.785	23,6	36,3
<b>60</b> · CREDITI VERSO BANCHE	2.296.972	1.986.409	1.633.263	15,6	40,6
<b>70</b> · CREDITI VERSO CLIENTELA	27.327.377	26.885.944	24.679.267	1,6	10,7
<b>80</b> · DERIVATI DI COPERTURA	163.593	152.543	57.902	7,2	...
<b>100</b> · PARTECIPAZIONI	53.885	53.885	54.994	0,0	-2,0
<b>110</b> · RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	153.044	154.748	156.890	-1,1	-2,5
<b>120</b> · ATTIVITA' MATERIALI	1.207.882	1.206.593	1.140.569	0,1	5,9
<b>130</b> · ATTIVITA' IMMATERIALI	1.853.643	1.859.969	1.859.638	-0,3	-0,3
di cui:					
- avviamento	1.779.644	1.779.644	1.779.504	0,0	0,0
<b>140</b> · ATTIVITA' FISCALI	821.408	1.063.682	445.257	-22,8	84,5
a) correnti	113.147	109.880	120.590	3,0	-6,2
b) anticipate	708.261	953.802	324.667	-25,7	...
<b>160</b> · ALTRE ATTIVITA'	437.228	521.876	513.929	-16,2	-14,9
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>47.500.312</b>	<b>44.860.061</b>	<b>40.428.390</b>	<b>5,9</b>	<b>17,5</b>

### PASSIVO (importi in migliaia di euro)

	31/3/12	31/12/11	31/3/11	Variazioni %	
				3/12 12/11	3/12 3/11
<b>10</b> · DEBITI VERSO BANCHE	8.715.861	5.922.303	2.916.176	47,2	...
<b>20</b> · DEBITI VERSO CLIENTELA	15.985.108	15.919.602	15.122.063	0,4	5,7
<b>30</b> · TITOLI IN CIRCOLAZIONE	10.606.249	11.616.164	10.263.557	-8,7	3,3
<b>40</b> · PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	56.144	66.150	65.966	-15,1	-14,9
<b>50</b> · PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	1.446.171	1.460.833	1.909.293	-1,0	-24,3
<b>60</b> · DERIVATI DI COPERTURA	1.243.987	1.212.376	569.906	2,6	...
<b>80</b> · PASSIVITA' FISCALI	445.149	412.785	334.939	7,8	32,9
(a) correnti	83.353	47.454	39.546	75,7	...
(b) differite	361.796	365.331	295.393	-1,0	22,5
<b>100</b> · ALTRE PASSIVITA'	671.472	894.101	1.043.321	-24,9	-35,6
<b>110</b> · TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	84.256	85.206	88.077	-1,1	-4,3
<b>120</b> · FONDI PER RISCHI ED ONERI:	298.082	298.726	320.270	-0,2	-6,9
a) quiescenza e obblighi simili	268.958	269.263	289.193	-0,1	-7,0
b) altri fondi	29.124	29.463	31.077	-1,2	-6,3
<b>130</b> · RISERVE TECNICHE	4.172.759	4.096.189	3.915.876	1,9	6,6
<b>140</b> · RISERVE DA VALUTAZIONE	(41.746)	(514.516)	514.481	-91,9	...
<b>160</b> · STRUMENTI DI CAPITALE	1.173	15.772	15.773	-92,6	-92,6
<b>170</b> · RISERVE	516.450	329.804	458.815	56,6	12,6
<b>180</b> · SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	1.020.928	1.013.277	1.013.279	0,8	0,8
<b>190</b> · CAPITALE	2.177.219	1.790.392	1.790.391	21,6	21,6
<b>210</b> · PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	55.796	54.246	49.202	2,9	13,4
<b>220</b> · UTILE ( PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	45.254	186.651	37.005	-75,8	22,3
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>47.500.312</b>	<b>44.860.061</b>	<b>40.428.390</b>	<b>5,9</b>	<b>17,5</b>



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	Var % 3/12 3/11
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	371.299	1.285.725	289.341	28,3
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-166.303	-521.775	-101.899	63,2
<b>30 - MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>204.996</b>	<b>763.950</b>	<b>187.442</b>	<b>9,4</b>
40 - COMMISSIONI ATTIVE	88.325	334.867	82.821	6,6
50 - COMMISSIONI PASSIVE	- 7.745	- 34.523	- 7.490	3,4
<b>60 - COMMISSIONI NETTE</b>	<b>80.580</b>	<b>300.344</b>	<b>75.331</b>	<b>7,0</b>
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	72	8.654	18	...
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	4.774	26.124	2.694	77,2
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	-2.044	3.088	-801	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	8.646	40.895	1.048	...
a) crediti	324	1.928	55	...
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	7.712	8.560	612	...
d) passività finanziarie	610	30.407	381	60,1
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-162	1.089	-1.834	- 91,2
<b>120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>296.862</b>	<b>1.144.144</b>	<b>263.898</b>	<b>12,5</b>
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	-31.568	-175.720	-30.713	2,8
a) crediti	-30.844	-117.999	-28.668	7,6
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-1.011	-54.998	-644	57,0
d) altre operazioni finanziarie	287	-2.723	-1.401	...
<b>140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>265.294</b>	<b>968.424</b>	<b>233.185</b>	<b>13,8</b>
150 - PREMI NETTI	271.583	1.194.021	308.148	- 11,9
160 - SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-296.461	-1.217.810	-322.789	- 8,2
<b>170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	<b>240.416</b>	<b>944.635</b>	<b>218.544</b>	<b>10,0</b>
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-170.663	-677.614	-172.683	- 1,2
a) spese per il personale	-103.881	-403.613	-99.221	4,7
b) altre spese amministrative	-66.782	-274.001	-73.462	- 9,1
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-364	-2.492	-551	- 33,9
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-6.833	-25.982	-6.209	10,0
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-8.713	-32.283	-7.590	14,8
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	18.768	68.547	27.238	- 31,1
<b>230 - COSTI OPERATIVI</b>	<b>-167.805</b>	<b>-669.824</b>	<b>-159.795</b>	<b>5,0</b>
240 - UTILE ( PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	-	4.325	-	...
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	-	355	2	- 100,0
<b>280 - UTILE ( PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>72.611</b>	<b>279.491</b>	<b>58.751</b>	<b>23,6</b>
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	-26.161	-90.855	-21.238	23,2
<b>300 - UTILE ( PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>46.450</b>	<b>188.636</b>	<b>37.513</b>	<b>23,8</b>
310 - UTILE ( PERDITA) DELLE ATTIVITA' NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DI IMPOSTE	-	-	-	...
<b>320 - UTILE ( PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>46.450</b>	<b>188.636</b>	<b>37.513</b>	<b>23,8</b>
330 - UTILE ( PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	1.196	1.985	508	...
<b>340 - UTILE ( PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>45.254</b>	<b>186.651</b>	<b>37.005</b>	<b>22,3</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

### PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

	31/03/12	2011	31/03/11	Variaz. 03/12 - 03/11	
				assoluta	%
<b>10 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>46.450</b>	<b>188.636</b>	<b>37.513</b>	<b>8.937</b>	<b>24</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>					
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita	479.157	(876.620)	77.066	402.091	...
60 Copertura dei flussi finanziari	(6.038)	(53.562)	21.643	(27.681)	...
100 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	(233)	0	0	...
<b>110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>473.119</b>	<b>(930.415)</b>	<b>98.709</b>	<b>374.410</b>	<b>...</b>
<b>120 REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10+110)</b>	<b>519.569</b>	<b>(741.779)</b>	<b>136.222</b>	<b>383.347</b>	<b>...</b>
130 Reddittività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	1.545	1.936	586	959	...
<b>140 Reddittività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>518.024</b>	<b>(743.715)</b>	<b>135.636</b>	<b>382.388</b>	<b>...</b>

Importi in migliaia di euro

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (importi in migliaia di euro)

	Esistenze al 31/12/2011	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto del gruppo al 31/03/2012	Patrimonio netto dei terzi al 31/03/2012		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva esercizio 31/03/2012	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni				Stock options
Capitale:	1.817.455	-	1.817.455	-	-	-	386.831	-	-	-	-	-	2.177.219	27.067	
a) azioni ordinarie	1.814.901	-	1.814.901	-	-	-	386.831	-	-	-	-	-	2.174.665	27.067	
b) altre azioni	2.554	-	2.554	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.554	-	
Sovrapprezzi di emissione	1.028.972	-	1.028.972	-	-	-	7.651	-	-	-	-	-	1.020.928	15.695	
Riserve:	337.205	-	337.205	188.636	-	(4)	-	-	-	-	-	-	516.450	9.387	
a) di utili	265.252	-	265.252	188.636	-	(4)	-	-	-	-	-	-	444.694	9.190	
b) altre	71.953	-	71.953	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71.756	197	
Riserve da valutazione	(512.399)	-	(512.399)	-	-	-	-	-	-	-	-	473.119	(41.746)	2.466	
Strumenti di capitale	15.772	-	15.772	-	-	-	-	-	(14.599)	-	-	-	1.173	-	
Azioni proprie	(15)	-	(15)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(15)	
Utile (Perdita) di esercizio	188.636	-	188.636	(188.636)	-	-	-	-	-	-	-	46.450	45.254	1.196	
Patrimonio netto del gruppo	-	-	2.821.380	-	-	(5)	394.478	-	-	(14.599)	-	-	518.024	3.719.278	X
Patrimonio netto di terzi	-	-	54.246	-	-	1	4	-	-	-	-	1.545	X	55.796	

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO** (importi in migliaia di euro)

	Esistenze al 31/12/2010	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto del gruppo al 31/12/2011	Patrimonio netto dei terzi al 31/12/2011
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 31/12/2011		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:	1.811.150	-	1.811.150			-	6.323	(18)					1.790.392	27.063
a) azioni ordinarie	1.636.840		1.636.840			-	178.079	(18)					1.787.838	27.063
b) altre azioni	174.310		174.310				(171.756)						2.554	-
Sovrapprezzi di emissione	1.023.099		1.023.099			-	5.873	-					1.013.277	15.695
Riserve:	289.276	-	289.276	48.527	-	21	-	(619)	-	-	-	-	329.804	7.401
a) di utili	217.323		217.323	48.527		21	-	(619)					258.048	7.204
b) altre	71.953		71.953			-	-						71.756	197
Riserve da valutazione	418.016		418.016			-	-	-				(930.415)	(514.516)	2.117
Strumenti di capitale	15.784		15.784						(12)				15.772	-
Azioni proprie	(15)		(15)											(15)
Utile (Perdita) di esercizio	179.636		179.636	(48.527)	(131.109)							188.636	186.651	1.985
Patrimonio netto del gruppo	3.694.184	-	3.694.184	-	(128.819)	4	196	(458)	-	(12)	-	(743.715)	2.821.380	X
Patrimonio netto di terzi	42.762	-	42.762	-	(2.290)	17	12.000	(179)				1.936	X	54.246

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO** (importi in migliaia di euro)

	Esistenze al 31/12/2010	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto del gruppo al 31/03/2011	Patrimonio netto dei terzi al 31/03/2011	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 31/03/2011			
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni				Stock options
Capitale:	1.811.150	-	1.811.150	-	-	-	3.202	(9)	-	-	-	-	1.790.391	23.952	
a) azioni ordinarie	1.636.840	-	1.636.840	-	-	-	3.202	(9)	-	-	-	-	1.616.081	23.952	
b) altre azioni	174.310	-	174.310	-	-	-	-	-	-	-	-	-	174.310	-	
Sovrapprezzi di emissione	1.023.099	-	1.023.099	-	-	-	2.995	-	-	-	-	-	1.013.279	12.815	
Riserve:	289.276	-	289.276	179.603	-	(55)	-	(311)	-	-	-	-	458.815	9.698	
a) di utili	217.323	-	217.323	179.603	-	(55)	-	(311)	-	-	-	-	387.059	9.501	
b) altre	71.953	-	71.953	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71.756	197	
Riserve da valutazione	418.016	-	418.016	-	-	-	-	-	-	-	-	98.709	514.481	2.244	
Strumenti di capitale	15.784	-	15.784	-	-	-	-	-	(11)	-	-	-	15.773	-	
Azioni proprie	(15)	-	(15)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(15)	
Utile (Perdita) di esercizio	179.636	-	179.636	(179.636)	-	-	-	-	-	-	-	37.513	37.005	508	
Patrimonio netto del gruppo	3.694.184	-	3.694.184	-	-	(54)	197	(208)	-	(11)	-	-	135.636	3.829.744	X
Patrimonio netto di terzi	42.762	-	42.762	(33)	-	(1)	6.000	(112)	-	-	-	586	X	49.202	

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO Metodo diretto

<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>	31/3/12	31/12/11	31/3/11
<b>1. Gestione</b>	<b>128.482</b>	<b>682.568</b>	<b>191.671</b>
- interessi attivi incassati (+)	295.083	1.217.904	240.335
- interessi passivi pagati (-)	(161.663)	(436.341)	(91.895)
- dividendi e proventi simili (+)	72	8.654	19
- commissioni nette (+/-)	81.852	312.413	83.723
- spese per il personale (-)	(86.485)	(348.486)	(87.375)
- premi netti incassati	306.693	1.187.727	339.256
- altri proventi e oneri assicurativi (-)	(257.480)	(985.965)	(247.948)
- altri costi (-)	(78.157)	(418.224)	(96.342)
- altri ricavi (+)	31.442	248.308	54.743
- imposte e tasse (-)	(2.875)	(103.422)	(2.845)
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(2.316.440)</b>	<b>(5.100.473)</b>	<b>(378.180)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	18.011	237.720	59.835
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	5.490	89.423	29.997
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.625.299)	(1.902.653)	(364.510)
- crediti verso clientela	(442.453)	(2.056.479)	211.576
- crediti verso banche: a vista	4.616	(228.483)	213.034
- crediti verso banche: altri crediti	(325.099)	(579.343)	(648.242)
- altre attività	48.294	(660.658)	120.130
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>2.124.026</b>	<b>4.948.130</b>	<b>170.863</b>
- debiti verso banche: a vista	2.095.150	2.955.553	32.432
- debiti verso banche: altri debiti	692.664	(74.531)	(145.831)
- debiti verso clientela	72.756	526.416	(251.083)
- titoli in circolazione	(986.878)	1.968.956	430.163
- passività finanziarie di negoziazione	(1.197)	125.367	(6.300)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(33.612)	(465.088)	(31.113)
- altre passività	285.143	(88.543)	142.595
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(63.932)</b>	<b>530.225</b>	<b>(15.646)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
<b>1. Liquidità generata da</b>	-	7.826	2
- dividendi incassati su partecipazioni	-	4.743	-
- vendite di attività materiali	-	3.083	2
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(10.336)</b>	<b>(114.286)</b>	<b>(25.326)</b>
- acquisti di partecipazioni	-	(53)	-
- acquisti di attività materiali	(8.333)	(80.537)	(17.022)
- acquisti di attività immateriali	(1.997)	(33.696)	(8.304)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	(6)	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(10.336)</b>	<b>(106.460)</b>	<b>(25.324)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>			
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	11.363	5.680
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	(131.109)	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	-	<b>(119.746)</b>	<b>5.680</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(74.268)</b>	<b>304.019</b>	<b>(35.290)</b>

LEGENDA: (+) generata; (-) assorbita

### RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo		Importo
	31/3/12	31/12/11	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	604.122	300.103	300.103
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(74.268)	304.019	(35.290)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	529.854	604.122	264.813

### POLITICHE CONTABILI

Il Resoconto Intermedio di Gestione del primo trimestre 2012 del Gruppo Banca Carige è stato redatto in conformità allo IAS 34 (bilanci intermedi). Per la valutazione e misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali IAS/IFRS e le connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) formalmente omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al 31/03/2012, osservando altresì per quanto occorre le indicazioni di cui alla Circolare n. 262 del 22/12/2005 della Banca d'Italia – 1<sup>^</sup> aggiornamento del 18 novembre 2009 (il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione) e successive lettere di chiarimento (cosiddette "Roneata").

Il Resoconto Intermedio di Gestione è predisposto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi indicati nei Prospetti contabili e nelle Note illustrative sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di euro.

Nella predisposizione di tale Resoconto, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione,

valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono stati applicati gli stessi principi contabili di cui al bilancio al 31/12/2011.

Si segnala che a partire dal presente Resoconto si applicano le modifiche apportate all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie (omologate con Reg. CE n. 1205/2011 del 22/11/2011). Le modifiche mirano a consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare meglio le esposizioni ai rischi connesse con il trasferimento di attività finanziarie e gli effetti di detti rischi sulla posizione finanziaria del Gruppo e sono applicabili a partire dai bilanci degli esercizi aventi inizio con data successiva al 30 giugno 2011. Il Gruppo non si è avvalso della facoltà di applicazione anticipata di tali modifiche che non comportano impatti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione, non sottoposto a revisione contabile, va letto ed analizzato congiuntamente al bilancio chiuso al 31/12/2011.

## AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

### 1. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA E IN MODO CONGIUNTO

In base ai principi IAS/IFRS l'area di consolidamento comprende tutte le società controllate, direttamente o indirettamente: sono

state, quindi, consolidate con il metodo integrale anche le società che esercitano attività non creditizia, finanziaria o strumentale (vale a dire esercenti attività dissimili).

Il concetto di controllo applicato è quello fissato dallo IAS 27.

Nel corso dei primi tre mesi del 2012 il perimetro dell'area di consolidamento non è variato rispetto a quello determinato per la redazione del bilancio al 31/12/2011 ad eccezione dell'inclusione di Carige Covered Bond 2 Srl.

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2) (3)	
			Impresa partecipante	Quota %	Effettivi %	Potenziati %
<b>A. Imprese</b>						
<b>A.1 Consolidate integralmente</b>						
Gruppo Bancario						
1. Banca CARIGE SpA	Genova					
2. Cassa di Risparmio di Savona SpA	Savona	1	A1.1	95,90	95,9	4,10
3. Cassa di Risparmio di Carrara SpA	Carrara	1	A1.1	90,00		
4. Banca del Monte Lucca SpA	Lucca	1	A1.1	60,00		
5. Banca Cesare Ponti SpA	Milano	1	A1.1	100,00		
6. Carige Asset Management SpA	Genova	1	A1.1	99,50		
			A1.18	0,50		
7. Creditis Servizi Finanziari SpA	Genova	1	A1.1	100,00		
8. Centro Fiduciario SpA	Genova	1	A1.1	76,95		
			A1.2	20,00		
9. Argo Finance One Srl	Genova	1	A1.1	100,00		
10. Priamar Finance Srl	Genova	1	A1.1	100,00		
11. Argo Mortgage Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
12. Argo Mortgage 2 Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
13. Carige Covered Bond Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
14. Carige Covered Bond 2 Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
15. Columbus Carige Immobiliare SpA	Genova	1	A1.1	100,00		
16. Immobiliare CARISA Srl	Savona	1	A1.2	100,00		
<b>Imprese di assicurazione</b>						
17. Carige Assicurazioni SpA (4)	Milano	1	A1.1	98,40	99,55	
18. Carige Vita Nuova SpA	Genova	1	A1.1	100,00		
<b>Altre Imprese</b>						
19. Dafne Immobiliare Srl	Milano	1	A1.17	100,00		
20. I. H. Roma Srl	Milano	1	A1.18	100,00		
21. Assi 90 Srl	Genova	1	A1.17	39,75		
			A1.18	60,25		
<b>A.2 Consolidate proporzionalmente</b>						
				-		

#### Legenda

(1) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo
- 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
- 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
- 7 = controllo congiunto

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

(3) Dato indicato solo se diverso dalla quota di partecipazione

(4) La percentuale di disponibilità di voti effettiva differisce dalla quota di partecipazione in quanto è conteggiata sul capitale al netto delle azioni proprie in portafoglio.



Con riferimento all'attività svolta, le società controllate possono essere suddivise in bancarie (Banca Carige SpA, Cassa di Risparmio di Savona SpA, Cassa di Risparmio di Carrara SpA, Banca del Monte di Lucca SpA, Banca Cesare Ponti SpA), società di gestione del risparmio (Carige Asset Management SGR SpA), società di credito al consumo (Creditis Servizi Finanziari SpA), società fiduciaria (Centro Fiduciario SpA), società veicolo per operazioni di cartolarizzazione (Argo Finance One Srl, Priamar Finance Srl, Argo Mortgage Srl, Argo Mortgage 2 Srl), società veicolo per operazioni di emissione di covered bond (Carige Covered Bond Srl e Carige Covered Bond 2 Srl), assicurative (Carige Vita Nuova SpA, Carige Assicurazioni SpA), immobiliari (Columbus Carige Immobiliare SpA, Immobiliare Carisa Srl, Dafne Immobiliare Srl e I.H. Roma Srl) e agenzie assicurative (Assi 90 Srl).

Con riferimento alle quattro società veicolo costituite a fronte di altrettante operazioni di cartolarizzazione – Argo Finance One, Priamar Finance, Argo Mortgage e Argo Mortgage 2 – e alle società Carige Covered Bond e Carige Covered Bond 2 si fa presente che per tutte si è proceduto al consolidamento con il metodo integrale con riferimento al relativo bilancio.

Per l'operazione effettuata nel 2004 (Argo Mortgage 2, crediti *performing* della Banca Carige) - non rispondendo appieno alle

condizioni del sostanziale trasferimento a terzi dei rischi e benefici connessi – il consolidamento ha riguardato altresì voci del patrimonio segregato.

Il bilancio intermedio consolidato è stato predisposto utilizzando:

- il bilancio intermedio della Capogruppo al 31/3/2012 e quelli delle altre società consolidate, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e redatti secondo gli IAS/IFRS omologati e in vigore;
- i *reporting packages*, predisposti dalle società che non hanno adottato gli IAS/IFRS e approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Sono state incluse nell'area di consolidamento tutte le società controllate. Sono state invece escluse dall'area di consolidamento le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto, in quanto la garanzia ottenuta è stata intesa come strumento di tutela del credito e non come strumento per influenzare la gestione delle società in esame.

## 2. ALTRE INFORMAZIONI

Le partecipazioni collegate, e quindi sottoposte ad influenza notevole, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni in società sottoposte a influenza rilevante (consolidate con il metodo del patrimonio netto)

Denominazioni imprese	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti	
		Impresa partecipante	Quota %	Effettivi %	Potenziati %
A. Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto					
1. Autostrada dei Fiori Spa	Savona	Banca Carige SpA	16,62		
		Cassa di Risparmio di Savona SpA	4,00		

Con riferimento alle società su cui si esercita una influenza rilevante è stata mantenuta la valutazione al costo, in base ai principi generali

dettati dal *framework*, per quelle ritenute non rilevanti.

Partecipazioni in società sottoposte a influenza rilevante ma escluse dal metodo del patrimonio netto

Denominazioni imprese	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti	
		Impresa partecipante	Quota %	Effettivi %	Potenziati %
1. Sport e Sicurezza Srl	Milano	Carige Ass.ni SpA	25,00		
		Carige V. N. SpA	25,00		
2. Nuova Erzelli Srl	Genova	Banca Carige SpA	40,00		

## L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

A marzo 2012 le Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) – raccolta diretta ed indiretta – si attestano a 51.059,4 milioni non comprendendo 568,1 milioni di passività al *fair value* relative ai prodotti assicurativi di Carige Vita Nuova in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati. Tale valore risulta in diminuzione dell'1,8% rispetto a dicembre e so-

stanzialmente stabile su base annua (-0,2%), salendo leggermente (+0,6%) al netto degli effetti della conversione del prestito obbligazionario "Banca Carige 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni".

La raccolta diretta si dimensiona in 27.469,4 milioni, quella indiretta risulta pari a 23.590 milioni. La raccolta indiretta pesa sul totale delle AFI per il 46,2% ed è composta per il 41,2% da risparmio gestito e per il 58,8% da amministrato.

### ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Totale (A+B)</b>	<b>51.059.412</b>	<b>52.011.047</b>	<b>51.149.231</b>	<b>-1,8</b>	<b>-0,2</b>
<b>Raccolta diretta (A) (1)</b>	<b>27.469.429</b>	<b>28.439.887</b>	<b>26.667.451</b>	<b>-3,4</b>	<b>3,0</b>
% sul Totale	53,8%	54,7%	52,1%		
<b>Raccolta indiretta (B)</b>	<b>23.589.983</b>	<b>23.571.160</b>	<b>24.481.780</b>	<b>0,1</b>	<b>-3,6</b>
% sul Totale	46,2%	45,3%	47,9%		
- Risparmio gestito	9.730.334	9.523.339	10.285.940	2,2	-5,4
% sul Totale	19,1%	18,3%	20,1%		
% sulla Raccolta indiretta	41,2%	40,4%	42,0%		
- Risparmio amministrato	13.859.648	14.047.821	14.195.840	-1,3	-2,4
% sul Totale	27,1%	27,0%	27,8%		
% sulla Raccolta indiretta	58,8%	59,6%	58,0%		

(1) Le passività al *fair value* di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

La provvista globale, pari a 36.185,3 milioni, aumenta del 5,3% nel trimestre e del 22,3% nei dodici mesi caratterizzandosi per un significativo incremento del *funding* da banche centrali in relazione al ricorso agli interventi straordinari della Banca Centrale Europea (*long term refinancing operation* – LTRO).

La raccolta diretta si dimensiona in 27.469,4 milioni, in diminuzione del 3,4% nel trimestre, ma in aumento del 3% nell'anno. La dinamica ha risentito nel trimestre della scadenza a gennaio di 836 milioni di un prestito EMTN e della conversione a marzo di 394 milioni di prestito obbligazionario, nei dodici mesi anche del rimborso a novembre 2011 di 383 milioni di prestito Bancoposta.

Al suo interno, i debiti verso clientela, pari a 15.985,1 milioni, restano sostanzialmente stabili nel trimestre (+0,4%) e aumentano nell'anno del 5,7%. I titoli in circolazione e le passività valutate al *fair value* complessivamente considerati ammontano a 11.484,3 milioni (-8,3% nel tri-

mestre e -0,5% nell'anno). L'aggregato è costituito per la quasi totalità da obbligazioni, per circa il 63% collocate alla clientela ordinaria, per il 27% facenti capo ai programmi EMTN e *covered bond* e per il 10% rappresentati dai prestiti subordinati.

Nel primo trimestre sono stati emessi nel rigoroso rispetto della normativa Mifid in materia di tutela dell'investitore, circa 665 milioni di obbligazioni sottoscritte dalla clientela a fronte di circa 180 milioni giunte a scadenza e circa 250 milioni di riacquisti, oltre alla avvenuta conversione del prestito obbligazionario per 394 milioni. Il 29 febbraio Banca Carige, sfruttando la possibilità offerta alle banche italiane di scontare presso la BCE le obbligazioni di propria emissione assistite da garanzia pubblica, ha aderito ad un'operazione di rifinanziamento (*long term refinancing operation* – LTRO) che ha consentito l'acquisizione di nuovi mezzi di raccolta per 0,7 miliardi, portando il totale della raccolta ottenuta attraverso questa modalità a 2 miliardi.

Quanto alla durata contrattuale, la raccolta a breve termine mostra un'incidenza sul totale pari al 58,4% (56,2% a dicembre e 57,2% a marzo 2011), mentre quella a medio/lungo termine si attesta al 41,6% (43,8% a dicembre e 42,8% a marzo 2011).

I debiti verso banche ammontano a 8.715,9 milioni, in aumento, sia rispetto ai 5.922,3 milioni di dicembre, sia rispetto ai 2.916,2 milioni di marzo 2011 nella componente debiti verso banche centrali. L'incremento, è riconducibile al rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea, avvalendosi anche della possibilità offerta

alle banche italiane di scontare presso la BCE le obbligazioni di propria emissione assistite da garanzia pubblica, in base al decreto del Governo di fine 2011. Il ricorso a tale forma di finanziamento ha permesso al Gruppo, dal lato dell'attivo, di proseguire nella politica di finanziamento alla clientela e di sostenere la domanda di Titoli di Stato italiani in un momento di particolare tensione, dal lato del passivo, di fronteggiare adeguatamente le previste scadenze obbligazionarie.

Al 31 marzo 2012 gli impieghi finanziati da raccolta diretta *retail* sono pari all'80,6%.

## PROVVISTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Totale (A+B)</b>	<b>36.185.290</b>	<b>34.362.190</b>	<b>29.583.627</b>	<b>5,3</b>	<b>22,3</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>27.469.429</b>	<b>28.439.887</b>	<b>26.667.451</b>	<b>-3,4</b>	<b>3,0</b>
Debiti verso clientela	15.985.108	15.919.602	15.122.063	0,4	5,7
conti correnti e depositi liberi	12.775.031	13.148.524	13.449.138	-2,8	-5,0
pronti contro termine	3.009.040	2.509.926	1.532.169	19,9	96,4
depositi vincolati	8.797	15.417	11.139	-42,9	-21,0
finanziamenti	3.189	3.255	3.600	-2,0	-11,4
debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	10.845	10.845	10.845	-	0,0
altra raccolta	178.206	231.635	115.172	-23,1	54,7
Titoli in circolazione	10.606.249	11.616.164	10.263.557	-8,7	3,3
obbligazioni	10.525.003	11.528.827	10.162.212	-8,7	3,6
altri titoli	81.246	87.337	101.345	-7,0	-19,8
Passività al fair value (1)	878.072	904.121	1.281.831	-2,9	-31,5
obbligazioni	878.072	904.121	1.281.831	-2,9	-31,5
breve termine	16.040.212	15.979.628	15.257.958	0,4	5,1
% sul Totale	58,4	56,2	57,2		
medio/lungo termine	11.429.217	12.460.259	11.409.493	-8,3	0,2
% sul Totale	41,6	43,8	42,8		
<b>Debiti verso banche (B)</b>	<b>8.715.861</b>	<b>5.922.303</b>	<b>2.916.176</b>	<b>47,2</b>	<b>...</b>
Debiti verso banche centrali	7.013.029	3.841.754	700.525	82,5	...
Conti correnti e depositi liberi	51.715	10.267	72.357	...	-28,5
Depositi vincolati	49.728	120.830	92.671	-58,8	-46,3
Pronti contro termine	1.117.112	1.487.107	1.726.708	-24,9	-35,3
Finanziamenti (2)	387.557	389.231	323.903	-0,4	19,7
Altri debiti	96.720	73.114	12	32,3	...

(1) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

La Liguria detiene una quota di raccolta diretta pari al 57,1% rispetto al 57,7% di dicembre ed al 57,1% di marzo 2011; la dinamica della raccolta diretta in Liguria è condizionata significativamente dalla conversione del prestito obbligazionario. La seconda regione per rilevanza è la Lombardia con una quota del 9,1% (8,7% a di-

cembre e 9% a marzo 2011). La Toscana, terza regione per rilevanza, conferma a fine marzo 2012 una quota pari all'8,2%. Al Veneto fa capo una quota del 6,3% e al Lazio del 5,4%. Le altre regioni detengono quote inferiori al 5%.

## RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (importi in migliaia di euro)

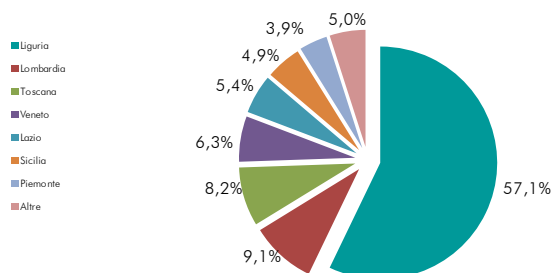
	31/03/12		Situazione al 31/12/11		31/03/11	
		%		%		%
Liguria	11.176.316	57,1%	11.669.086	57,7%	11.285.032	57,1%
Lombardia	1.777.003	9,1%	1.761.230	8,7%	1.778.245	9,0%
Toscana	1.606.931	8,2%	1.644.259	8,1%	1.616.013	8,2%
Veneto	1.233.963	6,3%	1.254.650	6,2%	1.204.245	6,1%
Lazio	1.062.981	5,4%	1.100.712	5,4%	1.109.576	5,6%
Sicilia	966.304	4,9%	985.314	4,9%	967.730	4,9%
Piemonte	764.424	3,9%	778.208	3,8%	764.520	3,9%
Emilia Romagna	313.458	1,6%	352.677	1,7%	332.493	1,7%
Puglia	204.029	1,0%	214.378	1,1%	218.621	1,1%
Sardegna	182.137	0,9%	188.446	0,9%	198.580	1,0%
Marche	124.657	0,6%	130.474	0,6%	131.017	0,7%
Valle d'Aosta	76.884	0,4%	78.934	0,4%	74.476	0,4%
Umbria	41.772	0,2%	49.430	0,2%	46.810	0,2%
<b>Totale Italia</b>	<b>19.530.858</b>	<b>99,9%</b>	<b>20.207.799</b>	<b>99,8%</b>	<b>19.727.355</b>	<b>99,9%</b>
Estero	25.529	0,1%	32.142	0,2%	22.750	0,1%
<b>Totale Italia + Estero</b>	<b>19.556.387</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.239.941</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.750.106</b>	<b>100,0%</b>
Altre poste (2)	7.913.042		8.199.946		6.917.345	
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>27.469.429</b>		<b>28.439.887</b>		<b>26.667.451</b>	

(1) Voci 20, 30 e 50 del passivo patrimoniale. Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

(2) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN, covered bond, prestiti subordinati, obbligazioni collocate tramite la rete BancoPosta, operazioni di PcT, altre obbligazioni emesse dalle società veicolo a fronte di mutui cartolarizzati e raccolta derivante dal conto di deposito *on line* "contoconto".

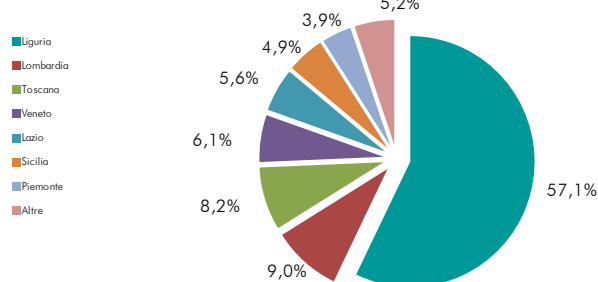
**RACCOLTA DIRETTA AL 31/03/2012 (1)**

100% = 19.556,4 MILIONI



**RACCOLTA DIRETTA AL 31/03/2011 (1)**

100% = 19.750,1 MILIONI



(1) Al netto della voce altre poste.

Il 68,4% dei debiti verso clientela è in capo alle famiglie consumatrici con 8.872 milioni (68,2% a dicembre e 68,5% a marzo 2011); la quota delle società non finanziarie e famiglie produttrici (2.503,2 milioni) si attesta al 19,3% (20,1%

e 19,3% a dicembre e marzo 2011). Le istituzioni sociali private intermediano 613,2 milioni (4,7%), le amministrazioni pubbliche 410,6 milioni (3,2% del totale), e le società finanziarie ed assicurative 419,8 milioni (3,2% del totale).

**RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE** (importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	31/03/12		31/12/11		31/03/11	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	410.553	3,2%	506.645	3,8%	564.029	4,2%
Società finanziarie e assicurative (2)	419.785	3,2%	326.995	2,4%	290.292	2,1%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	2.503.209	19,3%	2.698.380	20,1%	2.621.941	19,3%
Istituzioni sociali private e unità non class.li	613.240	4,7%	579.415	4,3%	571.505	4,2%
Famiglie consumatrici	8.871.986	68,4%	9.144.462	68,2%	9.304.644	68,5%
<b>Totale residenti</b>	<b>12.818.773</b>	<b>98,8%</b>	<b>13.255.897</b>	<b>98,9%</b>	<b>13.352.412</b>	<b>98,3%</b>
Resto del mondo	157.295	1,2%	153.779	1,1%	237.482	1,7%
<b>Totale settoriale</b>	<b>12.976.068</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.409.676</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.589.894</b>	<b>100,0%</b>
Pronti contro termine	3.009.040		2.509.926		1.532.169	
<b>Totale debiti verso clientela</b>	<b>15.985.108</b>		<b>15.919.602</b>		<b>15.122.063</b>	
<b>Titoli in circolazione</b>	<b>10.606.249</b>		<b>11.616.164</b>		<b>10.263.557</b>	
<b>Passività al fair value</b>	<b>878.072</b>		<b>904.121</b>		<b>1.281.831</b>	
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>27.469.429</b>		<b>28.439.887</b>		<b>26.667.451</b>	

(1) Voci 20, 30 e 50 del passivo patrimoniale. Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

(2) I pronti contro termine passivi sono evidenziati separatamente, pertanto per omogeneità di confronto i periodi precedenti sono stati riclassificati.

La raccolta indiretta ammonta a 23.590 milioni, stabile nell'ultimo trimestre (+0,1%) in diminuzione nell'anno (-3,6%). Essa è caratterizzata da un decremento del risparmio amministrato, in particolare di obbligazioni (-8,6% e -18,9% nei tre e nei dodici mesi) e azioni (-3,9% e -20,9% nei tre e nei dodici mesi); pesa sul totale delle AFI per il 46,2% ed è composta per il 41,2% da risparmio gestito e per il 58,8% da risparmio amministrato.

Il risparmio gestito pari a 9.730,3 milioni cresce del 2,2% da dicembre 2011, ma diminuisce del 5,4% rispetto a marzo 2011.

I fondi comuni ammontano a 4.851,5 milioni, in crescita dell'1,5% nei tre mesi, ma in diminuzione del 10% nei dodici.

Il 72% circa dei fondi fa capo alla controllata Carige A.M. SGR, la cui gestione pur caratterizzandosi per la qualità dei risultati ottenuti, ha risentito del difficile momento congiunturale: la raccolta netta è scesa in parte anche per l'effetto mercato negativo.

I prodotti bancario-assicurativi ammontano a 4.240,2 milioni (+2,2% nell'ultimo trimestre e +0,7% rispetto a marzo 2011).

Le gestioni patrimoniali (638,6 milioni) aumentano nell'ultimo trimestre (+7,7%) ma diminuiscono nell'anno (-6,5%).

Il risparmio amministrato si attesta a 13.860 milioni, in diminuzione dell'1,3% e del 2,4% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi. Nel dettaglio, i titoli di Stato si attestano a 5.730,8 milioni con aumenti dell'1,4% negli ultimi tre mesi e del 9,5% nei dodici mesi; le obbligazioni sono pari a 2.180,4 milioni in diminuzione sia nei tre mesi (-8,6%) sia nei dodici mesi (-18,9%); la voce "Altro", pari a 4.133,1 milioni, che ricomprende pressoché per intero l'amministrato delle compagnie assicurative è risultato, in leggero aumento nel trimestre (+0,4%) e in aumento nei dodici mesi (+3,8%).

**RACCOLTA INDIRETTA** (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Totale (A+B)</b>	<b>23.589.983</b>	<b>23.571.160</b>	<b>24.481.780</b>	<b>0,1</b>	<b>-3,6</b>
<b>Risparmio gestito (A)</b>	<b>9.730.334</b>	<b>9.523.339</b>	<b>10.285.940</b>	<b>2,2</b>	<b>-5,4</b>
Fondi comuni e SICAV	4.851.521	4.781.017	5.391.339	1,5	-10,0
Gestioni patrimoniali	638.586	593.050	682.960	7,7	-6,5
Prodotti bancario-assicurativi	4.240.227	4.149.272	4.211.642	2,2	0,7
<b>Risparmio amministrato (B)</b>	<b>13.859.648</b>	<b>14.047.821</b>	<b>14.195.840</b>	<b>-1,3</b>	<b>-2,4</b>
Titoli di Stato	5.730.784	5.653.318	5.231.556	1,4	9,5
Obbligazioni	2.180.383	2.386.239	2.687.608	-8,6	-18,9
Azioni	1.815.348	1.889.972	2.296.437	-3,9	-20,9
Altro	4.133.133	4.118.292	3.980.239	0,4	3,8

I premi incassati sui prodotti bancario-assicurativi si sono attestati a 121,2 milioni, rispetto ai 149,4 milioni di marzo 2011 (-18,9%). In dettaglio, i premi incassati sul ramo vita sono pari a 116,9 milioni (146,8 milioni a marzo 2011; -20,4%); essi fanno capo per la quasi totalità alle polizze vita tradizionali (116 milioni rispetto ai 146 milioni di marzo 2011) con un apporto marginale delle polizze *Unit linked* e *Gestlink* (0,9 milioni). I premi incassati sul ramo danni ammontano a 4,2 milioni, in au-

mento del 66,6% rispetto ai 2,5 milioni di marzo 2011, principalmente in relazione alla dinamica dei rami elementari (2,8 milioni); il ramo auto (1,5 milioni), presenta una consistente crescita (0,2 milioni a marzo 2011). Ciò anche grazie al fatto che è stata avviata un'iniziativa commerciale sul prodotto RC auto della Compagnia Carige Assicurazioni venduto direttamente nelle filiali bancarie.

## BANCASSICURAZIONE (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	Var. % 03/12 03/11
<b>Totale premi incassati</b>	<b>121.151</b>	<b>551.965</b>	<b>149.358</b>	<b>-18,9</b>
Vita	116.905	543.489	146.810	-20,4
. Polizze Unit linked/Index	867	10.632	857	1,2
. Polizze Tradizionali	116.038	532.856	145.953	-20,5
Danni	4.246	8.476	2.548	66,6
. Rami auto	1.461	2.197	239	...
. Rami elementari	2.785	6.279	2.309	20,6

Nell'ambito della raccolta indiretta, il peso della Liguria risulta pari al 64,6% (64,7% a dicembre 2011 e 63,6% a marzo 2011); seguono Lom-

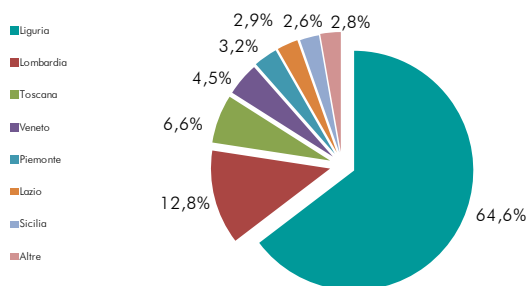
bardia con il 12,8% (12,7% a dicembre e 12,5% a marzo 2011) e Toscana con il 6,6% (6,6% a dicembre e 7,2% a marzo 2011).

## RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	31/03/12		31/12/11		31/03/11	
		%		%		%
Liguria	15.249.971	64,6%	15.238.796	64,7%	15.570.746	63,6%
Lombardia	3.014.044	12,8%	2.986.592	12,7%	3.051.212	12,5%
Toscana	1.554.351	6,6%	1.555.912	6,6%	1.763.722	7,2%
Veneto	1.063.364	4,5%	1.081.708	4,6%	1.172.456	4,8%
Piemonte	760.596	3,2%	757.075	3,2%	802.024	3,3%
Lazio	678.641	2,9%	687.499	2,9%	739.204	3,0%
Sicilia	618.013	2,6%	620.838	2,6%	705.108	2,9%
Emilia Romagna	274.132	1,2%	270.100	1,1%	277.748	1,1%
Puglia	93.992	0,4%	94.124	0,4%	102.824	0,4%
Valle d'Aosta	78.910	0,3%	78.460	0,3%	89.112	0,4%
Sardegna	83.322	0,4%	81.893	0,3%	84.160	0,3%
Marche	73.630	0,3%	71.588	0,3%	73.262	0,3%
Umbria	45.130	0,2%	44.256	0,2%	46.429	0,2%
<b>Totale Italia</b>	<b>23.588.097</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.568.841</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.478.008</b>	<b>100,0%</b>
Estero	1.887	0,0%	2.319	0,0%	3.772	0,0%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>23.589.983</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.571.160</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.481.780</b>	<b>100,0%</b>

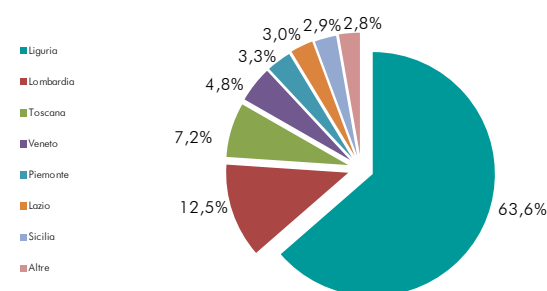
### RACCOLTA INDIRETTA AL 31/03/2012

100% = 23.590,0 MILIONI



### RACCOLTA INDIRETTA AL 31/03/2011

100% = 24.481,8 MILIONI



La quota delle famiglie consumatrici si attesta al 72,8%, quella delle Società finanziarie e assicu-

rate al 19,4% e quella delle società non finanziarie e famiglie produttrici al 5,9%.

### RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	31/03/12		31/12/11		31/03/11	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	181.759	0,8%	170.310	0,7%	131.580	0,5%
Società finanziarie e assicurative	4.569.599	19,4%	4.610.206	19,6%	4.517.168	18,5%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.387.363	5,9%	1.298.726	5,5%	1.407.455	5,7%
Istituzioni sociali private e unità non class.li	210.832	0,9%	201.746	0,9%	185.693	0,8%
Famiglie consumatrici	17.166.528	72,8%	17.150.438	72,8%	18.102.888	73,9%
<b>Totale residenti</b>	<b>23.516.081</b>	<b>99,7%</b>	<b>23.431.426</b>	<b>99,4%</b>	<b>24.344.784</b>	<b>99,4%</b>
Resto del mondo	73.902	0,3%	139.734	0,6%	136.996	0,6%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>23.589.983</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.571.160</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.481.780</b>	<b>100,0%</b>

I crediti per cassa verso clientela, al lordo di rettifiche di valore per 841 milioni, sono pari a 28.027,2 milioni, in aumento nei tre mesi dell'1,7% e nei dodici mesi dell'11%.

Gli impieghi *retail* si attestano a 24.957,2 milioni, in aumento dello 0,4% nell'ultimo trimestre e del 2,8% rispetto a marzo 2011.

Anche nel 2012 l'attività di erogazione e gestione del credito si è orientata verso una ricomposizione del portafoglio finalizzata a ottimizzarne il profilo qualitativo, operando un'adeguata diversificazione degli impieghi e presidiando il rischio di concentrazione, specialmente nella componente *single name*, in un'ottica di produzione di reddito e di contenimento del capitale assorbito dall'attività di intermediazione creditizia. La dinamica crescente, nonostante le tensioni di liquidità, conferma il consolidato sostegno alle imprese e alle famiglie, nei confronti delle quali il Gruppo ha posto in essere anche significative azioni finalizzate al superamento del difficile momento congiunturale.

Il 28,6% del totale fa capo a privati che, nonostante le tensioni sulla liquidità e la congiuntura negativa, sono rimasti sostanzialmente stabili nell'ultimo trimestre e sono cresciuti nell'anno dell'1,6%, soprattutto nella componente mutui; i crediti alle imprese rappresentano il 54,2% e

sono aumentati dello 0,9% e del 2,2% rispettivamente nei tre e dodici mesi.

La componente a breve termine, pari al 26,9% del totale, ammonta a 7.535,2 milioni, in crescita del 10,6% e del 34,3% nei tre e nei dodici mesi, sostenuta dalla dinamica delle operazioni pronti contro termine con controparti finanziarie. La componente a medio-lungo ammonta a 19.073,9 milioni (-1,5% nel trimestre e +3,8% nei dodici mesi) ed è finanziata per circa il 60% da raccolta oltre il breve termine. I mutui, pari a 14.188,1 milioni, ne costituiscono la voce più consistente (-0,7% e +2,9% nei tre e nei dodici mesi). Nell'anno sono cresciuti in misura maggiore i mutui alle imprese (+3,4%) rispetto a quelli a privati (+2%).

Le sofferenze ammontano a 1.418,2 milioni e aumentano nell'anno del 18,3% (+5,1% nel trimestre) in modo generalizzato a causa del prolungarsi delle difficoltà congiunturali; l'incidenza sul totale degli impieghi è salita dal 4,9% di dicembre 2011, al 5,1%, mantenendosi su livelli analoghi a quelli del Sistema. Segnali positivi provengono dal tasso di decadimento inferiore rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso banche, al lordo di rettifiche di valore per 0,9 milioni (stesso valore a dicembre e marzo 2011), ammontano a 1.959,4 milioni, in aumento nei tre (+19,6%) e nei dodici mesi



(+40,8%); essi sono rappresentati per la quasi totalità da crediti a breve termine.

Il saldo interbancario netto (differenza tra crediti e debiti verso banche al lordo dei PCT attivi e

passivi) evidenzia una posizione debitrice netta per 7.801,7 milioni, rispetto ai 5.337,1 milioni di dicembre e ai 2.837,2 milioni di marzo 2011.

## CREDITI (1) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Totale (A+B)</b>	<b>29.144.739</b>	<b>28.378.624</b>	<b>25.880.842</b>	<b>2,7</b>	<b>12,6</b>
<b>Crediti verso clientela (A)</b>	<b>27.186.200</b>	<b>26.740.568</b>	<b>24.489.802</b>	<b>1,7</b>	<b>11,0</b>
-Valori nominali (2)	28.027.234	27.534.610	25.188.496	1,8	11,3
conti correnti	3.220.525	3.282.421	3.217.003	-1,9	0,1
PCT attivi	1.964.698	1.457.057	220.112	34,8	...
mutui	14.188.060	14.290.005	13.792.334	-0,7	2,9
carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto leasing	660.606	655.818	633.798	0,7	4,2
factoring	873.791	826.925	837.212	5,7	4,4
altri crediti	178.612	188.780	180.650	-5,4	-1,1
attività deteriorate	4.101.956	4.314.139	4.124.251	-4,9	-0,5
-breve termine	2.838.986	2.519.465	2.183.136	12,7	30,0
% sul valore nominale	7.535.222	6.815.085	5.609.519	10,6	34,3
% sul valore nominale	26,9	24,7	22,3		
-medio/lungo termine	19.073.858	19.370.738	18.379.836	-1,5	3,8
% sul valore nominale	68,1	70,4	73,0		
-Sofferenze	1.418.154	1.348.787	1.199.141	5,1	18,3
% sul valore nominale	5,1	4,9	4,8		
-Rettifiche di valore (-)	841.034	794.042	698.694	5,9	20,4
<b>Crediti verso banche (B)</b>	<b>1.958.539</b>	<b>1.638.056</b>	<b>1.391.040</b>	<b>19,6</b>	<b>40,8</b>
-Valori nominali (2)	1.959.411	1.638.928	1.391.915	19,6	40,8
riserva obbligatoria	160.880	235.952	233.117	-31,8	-31,0
conti correnti e depositi liberi	215.413	207.203	83.175	4,0	...
depositi vincolati	134.480	26.157	257.853	...	-47,8
pronti contro termine	248.776	-	265.917	...	-6,4
finanziamenti	1.183.022	1.152.925	535.573	2,6	...
attività deteriorate	16.840	16.691	16.280	0,9	3,4
-breve termine	1.912.530	1.592.161	1.326.485	20,1	44,2
% sul valore nominale	97,6	97,1	95,3		
-medio/lungo termine	46.881	46.767	65.430	0,2	-28,3
% sul valore nominale	2,4	2,9	4,7		
-Rettifiche di valore (-)	872	872	875	-	-0,3

(1) Al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Al lordo delle rettifiche di valore.

Circa la distribuzione territoriale, la Liguria assorbe il 49,4% dei crediti verso clientela, in diminuzione rispetto al 49,6% di dicembre e al 47,7% di marzo 2011. La Lombardia è la seconda regione con una quota del 12,5%

(12,2% a dicembre e 13,5% a marzo 2011), la Toscana la terza con una quota del 10,3% (10,3% e 10,8% rispettivamente a dicembre e marzo 2011).

**CREDITI LORDI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2) (3)** (importi in migliaia di euro)

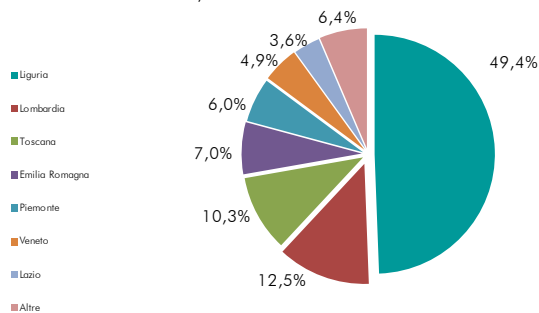
	Situazione al					
	31/03/12		31/12/11		31/03/11	
		%		%		%
Liguria	12.879.260	49,4%	12.936.970	49,6%	11.898.715	47,7%
Lombardia	3.262.124	12,5%	3.175.635	12,2%	3.383.088	13,5%
Toscana	2.680.716	10,3%	2.692.291	10,3%	2.695.357	10,8%
Emilia Romagna	1.820.277	7,0%	1.802.029	6,9%	1.596.931	6,4%
Piemonte	1.551.330	6,0%	1.574.626	6,0%	1.469.802	5,9%
Veneto	1.271.413	4,9%	1.267.640	4,9%	1.256.665	5,0%
Lazio	927.571	3,6%	952.115	3,7%	947.061	3,8%
Sicilia	612.183	2,3%	618.726	2,4%	663.103	2,7%
Sardegna	365.912	1,4%	362.082	1,4%	344.765	1,4%
Puglia	232.230	0,9%	232.844	0,9%	232.611	0,9%
Marche	160.954	0,6%	162.957	0,6%	158.748	0,6%
Umbria	113.409	0,4%	108.033	0,4%	109.098	0,4%
Valle d'Aosta	27.858	0,1%	29.216	0,1%	24.530	0,1%
<b>Totale Italia</b>	<b>25.905.239</b>	<b>99,4%</b>	<b>25.915.163</b>	<b>99,4%</b>	<b>24.780.473</b>	<b>99,2%</b>
Estero	157.298	0,6%	162.391	0,6%	187.911	0,8%
<b>Crediti verso clientela esclusi PCT</b>	<b>26.062.536</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.077.553</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.968.384</b>	<b>100,0%</b>
PCT con finanziarie	1.964.698		1.457.057		220.112	
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>28.027.234</b>		<b>27.534.610</b>		<b>25.188.496</b>	

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Dati per provincia sportello.

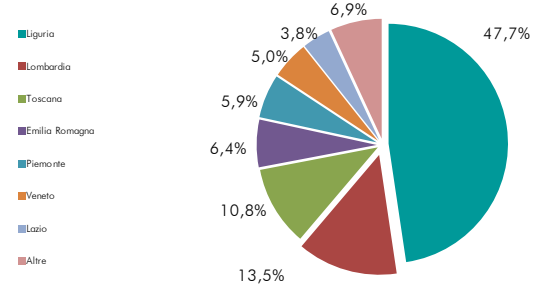
(3) I pronti contro termine attivi con finanziarie sono evidenziati separatamente, pertanto, per omogeneità di confronto, i periodi precedenti sono stati riclassificati.

**CREDITI LORDI CLIENTELA AL 31/03/2012 (1)**  
100% = 26.062,5 MILIONI



(1) Al netto dei pronti contro termine attivi con finanziarie.

**CREDITI LORDI CLIENTELA AL 31/03/2011 (1)**  
100% = 24.968,4 MILIONI



(1) Al netto dei pronti contro termine attivi con finanziarie.

Con riferimento alla distribuzione settoriale, le società non finanziarie e famiglie produttrici detengono il 60,8% dei crediti alla clientela per un totale di 15.854,3 milioni (60,5% a dicembre e 60,2% a marzo 2011); all'interno, tra le branche più significative è cresciuta la quota dell'edilizia ed opere pubbliche indirizzata prevalentemente su iniziative di dimensioni medio-piccole, in buona parte nel territorio ligure, il cui mercato immobiliare è caratterizzato da una so-

stanziale stabilità dei prezzi. La quota delle famiglie consumatrici, pari al 27,3% ed in gran parte rappresentata da mutui per l'acquisto di abitazioni, è diminuita nel trimestre e nel corso dell'anno; quella delle amministrazioni pubbliche è pari al 5,8% (5,9% a dicembre e 5,1% a marzo 2011). Per quanto riguarda le società finanziarie e assicurative, la loro quota si attesta al 4,6% (a dicembre era pari al 4,4% e a marzo 2011 era pari al 5,2%).

## CREDITI LORDI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (importi in migliaia di euro)

	31/03/12		Situazione al 31/12/11		31/03/11	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	1.505.906	5,8%	1.538.845	5,9%	1.277.878	5,1%
Società finanziarie e assicurative (2)	1.197.168	4,6%	1.154.254	4,4%	1.307.397	5,2%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	15.854.349	60,8%	15.786.531	60,5%	15.028.083	60,2%
Altri servizi destinabili alla vendita	5.778.108	22,2%	5.816.592	22,3%	5.597.097	22,4%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	2.348.410	9,0%	2.379.865	9,1%	2.366.715	9,5%
Edilizia ed Opere Pubbliche	2.336.801	9,0%	2.237.659	8,6%	2.103.588	8,4%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	753.201	2,9%	743.142	2,8%	735.279	2,9%
Servizi trasporti marittimi ed aerei	484.974	1,9%	483.783	1,9%	381.572	1,5%
Altri	4.152.855	15,9%	4.125.489	15,8%	3.843.831	15,4%
Istituzioni sociali private e unità non class.li	134.493	0,5%	136.943	0,5%	141.275	0,6%
Famiglie consumatrici	7.103.224	27,3%	7.173.601	27,5%	6.953.400	27,8%
<b>Totale residenti</b>	<b>25.795.139</b>	<b>99,0%</b>	<b>25.790.174</b>	<b>98,9%</b>	<b>24.708.032</b>	<b>99,0%</b>
Resto del mondo	267.397	1,0%	287.379	1,1%	260.352	1,0%
<b>Totale distribuzione settoriale</b>	<b>26.062.536</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.077.553</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.968.384</b>	<b>100,0%</b>
Pronti contro termine attivi con finanziarie	1.964.698		1.457.057		220.112	
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>28.027.234</b>		<b>27.534.610</b>		<b>25.188.496</b>	

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) I pronti contro termine attivi con finanziarie sono evidenziati separatamente, pertanto per omogeneità di confronto i periodi precedenti sono stati riclassificati

I crediti deteriorati aumentano a 2.879,9 milioni, in crescita dello 12,5% nei tre mesi e del 29,7% nei dodici mesi; fanno capo per il 99,4% alla clientela ordinaria. Le corrispondenti rettifiche di valore sono pari a 744,8 milioni (+5,2% e +21,4% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi).

La componente per cassa alla clientela è pari a 2.839 milioni (+12,7% da dicembre e +30% da marzo 2011); quella di firma ammonta a 24,1 milioni (-1,6% nei tre mesi e +13,5% nei dodici).

Nell'ambito dei crediti per cassa alla clientela:

- le sofferenze sono pari a 1.418,2 milioni, in aumento nel trimestre del 5,1% e da marzo 2011 del 18,3%; sono svalutate per il 45%;
- gli incagli ammontano a 806,5 milioni, in aumento del 6% su dicembre e del 39,3% su marzo 2011; sono svalutati per il 10,5%;
- le esposizioni ristrutturate ammontano a 136,6 milioni (+5% e +5,5% nei tre e nei dodici mesi); sono svalutate per il 2,5%;
- le esposizioni scadute ammontano a 477,8 milioni (279,4 milioni a dicembre e 275,6

milioni a marzo 2011); posto che la maggior parte di tali esposizioni è relativa a crediti assistiti da garanzia ipotecaria, l'incremento registrato nel primo trimestre è in buona parte dovuto al venir meno, a far data dal 1° gennaio 2012, del limite dei 180 giorni per la classificazione nell'aggregato dei crediti chirografari scaduti o sconfinanti, la cui soglia di qualificazione è stata abbassata a 90 giorni di ritardo continuativo. Tali posizioni sono svalutate per il 2,7%.

I crediti di firma deteriorati sono pari a 24,1 milioni, in diminuzione nei tre mesi dell'1,6%, ma in aumento nei dodici mesi del 13,5%; sono svalutati per il 19,5%.

Complessivamente, considerando anche le esposizioni in *bonis*, le rettifiche di valore sui crediti ammontano a 854,3 milioni, di cui 841,9 milioni relativi ai crediti per cassa e 12,4 milioni relativi ai crediti di firma, pari ad un livello di copertura del 2,7%.

**QUALITA' DEL CREDITO (1)** (importi in migliaia di euro)

	31/03/12				31/12/11			
	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a)-(b)	% b/a	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a)-(b)	% b/a
<b>Crediti per cassa</b>								
Sofferenze	1.418.154	638.387	779.767	45,0	1.348.787	609.848	738.939	45,2
- clientela	1.418.154	638.387	779.767	45,0	1.348.787	609.848	738.939	45,2
Incagli	823.314	85.444	737.870	10,4	777.828	81.413	696.415	10,5
- banche	16.840	872	15.968	5,2	16.691	872	15.819	5,2
- clientela	806.474	84.572	721.902	10,5	761.137	80.541	680.596	10,6
Esposizioni ristrutturare	136.568	3.446	133.122	2,5	130.097	3.225	126.872	2,5
- clientela	136.568	3.446	133.122	2,5	130.097	3.225	126.872	2,5
Esposizioni scadute	477.790	12.841	464.949	2,7	279.444	7.705	271.739	2,8
- clientela	477.790	12.841	464.949	2,7	279.444	7.705	271.739	2,8
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>2.855.826</b>	<b>740.118</b>	<b>2.115.708</b>	<b>25,9</b>	<b>2.536.156</b>	<b>702.191</b>	<b>1.833.965</b>	<b>27,7</b>
Crediti in bonis	27.130.819	101.788	27.029.031	0,4	26.637.382	92.723	26.544.659	0,3
- banche	1.942.571	-	1.942.571	-	1.622.237	-	1.622.237	-
- clientela	25.188.248	101.788	25.086.460	0,4	25.015.145	92.723	24.922.422	0,4
<b>Totale Crediti per cassa</b>	<b>29.986.645</b>	<b>841.906</b>	<b>29.144.739</b>	<b>2,8</b>	<b>29.173.538</b>	<b>794.914</b>	<b>28.378.624</b>	<b>2,7</b>
- banche	<b>1.959.411</b>	<b>872</b>	<b>1.958.539</b>	<b>0,0</b>	<b>1.638.928</b>	<b>872</b>	<b>1.638.056</b>	<b>0,1</b>
- clientela	<b>28.027.234</b>	<b>841.034</b>	<b>27.186.200</b>	<b>3,0</b>	<b>27.534.610</b>	<b>794.042</b>	<b>26.740.568</b>	<b>2,9</b>
<b>Crediti di firma</b>								
Deteriorati	24.071	4.686	19.385	19,5	24.461	5.561	18.900	22,7
- clientela	24.071	4.686	19.385	19,5	24.461	5.561	18.900	22,7
Altri crediti	1.943.338	7.754	1.935.584	0,4	1.721.681	7.166	1.714.515	0,4
- banche	262.133	-	262.133	-	48.436	-	48.436	-
- clientela	1.681.205	7.754	1.673.451	0,5	1.673.245	7.166	1.666.079	0,4
<b>Totale Crediti di firma</b>	<b>1.967.409</b>	<b>12.440</b>	<b>1.954.969</b>	<b>0,6</b>	<b>1.746.142</b>	<b>12.727</b>	<b>1.733.415</b>	<b>0,7</b>
- banche	<b>262.133</b>	<b>-</b>	<b>262.133</b>	<b>-</b>	<b>48.436</b>	<b>-</b>	<b>48.436</b>	<b>-</b>
- clientela	<b>1.705.276</b>	<b>12.440</b>	<b>1.692.836</b>	<b>0,7</b>	<b>1.697.706</b>	<b>12.727</b>	<b>1.684.979</b>	<b>0,7</b>
<b>Totale</b>	<b>31.954.054</b>	<b>854.346</b>	<b>31.099.708</b>	<b>2,7</b>	<b>30.919.680</b>	<b>807.641</b>	<b>30.112.039</b>	<b>2,6</b>
- banche	<b>2.221.544</b>	<b>872</b>	<b>2.220.672</b>	<b>0,0</b>	<b>1.687.364</b>	<b>872</b>	<b>1.686.492</b>	<b>0,1</b>
- clientela	<b>29.732.510</b>	<b>853.474</b>	<b>28.879.036</b>	<b>2,9</b>	<b>29.232.316</b>	<b>806.769</b>	<b>28.425.547</b>	<b>2,8</b>

	31/3/11				31/12/10			
	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a)-(b)	% b/a	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a)-(b)	% b/a
<b>Crediti per cassa</b>								
Sofferenze	1.199.141	538.858	660.283	44,9	1.110.183	507.399	602.784	45,7
- clientela	1.199.141	538.858	660.283	44,9	1.110.183	507.399	602.784	45,7
Incagli	595.135	61.564	533.571	10,3	578.151	63.753	514.398	11,0
- banche	16.280	875	15.405	5,4	16.159	875	15.284	5,4
- clientela	578.855	60.689	518.166	10,5	561.992	62.878	499.114	11,2
Esposizioni ristrutturare	129.495	3.141	126.354	2,4	125.958	2.988	122.970	2,4
- clientela	129.495	3.141	126.354	2,4	125.958	2.988	122.970	2,4
Esposizioni scadute	275.645	4.701	270.944	1,7	296.968	5.826	291.142	2,0
- clientela	275.645	4.701	270.944	1,7	296.968	5.826	291.142	2,0
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>2.199.416</b>	<b>608.264</b>	<b>1.591.152</b>	<b>27,7</b>	<b>2.111.260</b>	<b>579.966</b>	<b>1.531.294</b>	<b>27,5</b>
Crediti in bonis	24.380.995	91.305	24.289.690	0,4	24.504.868	83.796	24.421.072	0,3
- banche	1.375.635	-	1.375.635	-	1.226.702	-	1.226.702	-
- clientela	23.005.360	91.305	22.914.055	0,4	23.278.166	83.796	23.194.370	0,4
<b>Totale Crediti per cassa</b>	<b>26.580.411</b>	<b>699.569</b>	<b>25.880.842</b>	<b>2,6</b>	<b>26.616.128</b>	<b>663.762</b>	<b>25.952.366</b>	<b>2,5</b>
- banche	<b>1.391.915</b>	<b>875</b>	<b>1.391.040</b>	<b>0,1</b>	<b>1.242.861</b>	<b>875</b>	<b>1.241.986</b>	<b>0,1</b>
- clientela	<b>25.188.496</b>	<b>698.694</b>	<b>24.489.802</b>	<b>2,8</b>	<b>25.373.267</b>	<b>662.887</b>	<b>24.710.380</b>	<b>2,6</b>
<b>Crediti di firma</b>								
Deteriorati	21.204	5.417	15.787	25,5	20.129	5.007	15.122	24,9
- clientela	21.204	5.417	15.787	25,5	20.129	5.007	15.122	24,9
Altri crediti	1.902.906	5.987	1.896.919	0,3	1.926.341	4.997	1.921.344	0,3
- banche	50.651	-	50.651	-	48.286	-	48.286	-
- clientela	1.852.255	5.987	1.846.268	0,3	1.878.055	4.997	1.873.058	0,3
<b>Totale Crediti di firma</b>	<b>1.924.110</b>	<b>11.404</b>	<b>1.912.706</b>	<b>0,6</b>	<b>1.946.470</b>	<b>10.004</b>	<b>1.936.466</b>	<b>0,5</b>
- banche	<b>50.651</b>	<b>-</b>	<b>50.651</b>	<b>-</b>	<b>48.286</b>	<b>-</b>	<b>48.286</b>	<b>-</b>
- clientela	<b>1.873.459</b>	<b>11.404</b>	<b>1.862.055</b>	<b>0,6</b>	<b>1.898.184</b>	<b>10.004</b>	<b>1.888.180</b>	<b>0,5</b>
<b>Totale</b>	<b>28.504.521</b>	<b>710.973</b>	<b>27.793.548</b>	<b>2,5</b>	<b>28.562.598</b>	<b>673.766</b>	<b>27.888.832</b>	<b>2,4</b>
- banche	<b>1.442.566</b>	<b>875</b>	<b>1.441.691</b>	<b>0,1</b>	<b>1.291.147</b>	<b>875</b>	<b>1.290.272</b>	<b>0,1</b>
- clientela	<b>27.061.955</b>	<b>710.098</b>	<b>26.351.857</b>	<b>2,6</b>	<b>27.271.451</b>	<b>672.891</b>	<b>26.598.560</b>	<b>2,5</b>

(1) Valore al netto dei titoli di debito classificati L&R.

Nella distribuzione geografica delle sofferenze clientela la Liguria occupa la prima posizione

con una quota pari al 30%, seguita da Lombardia (23,1%) e Piemonte (11,9%).

## SOFFERENZE CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2) (importi in migliaia di euro)

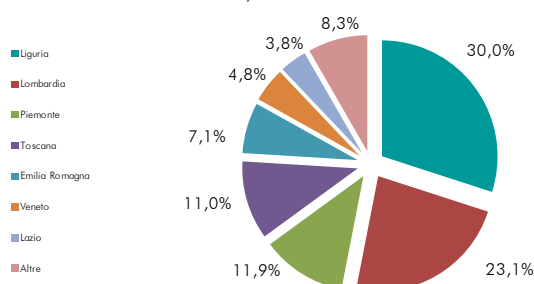
	Situazione al					
	31/03/12		31/12/11		31/03/11	
		%		%		%
Liguria	425.401	30,0%	404.558	30,0%	366.570	30,6%
Lombardia	327.125	23,1%	314.767	23,3%	287.948	24,0%
Piemonte	168.616	11,9%	163.744	12,1%	153.644	12,8%
Toscana	156.321	11,0%	148.026	11,0%	106.175	8,9%
Emilia Romagna	101.017	7,1%	96.326	7,1%	91.329	7,6%
Veneto	68.081	4,8%	65.355	4,8%	59.803	5,0%
Lazio	53.663	3,8%	49.203	3,6%	42.700	3,6%
Sicilia	36.370	2,6%	33.737	2,5%	26.743	2,2%
Puglia	23.673	1,7%	22.952	1,7%	20.060	1,7%
Sardegna	21.852	1,5%	20.847	1,5%	18.266	1,5%
Marche	19.886	1,4%	13.614	1,0%	12.503	1,0%
Umbria	8.697	0,6%	8.577	0,6%	7.944	0,7%
Valle d'Aosta	3.260	0,2%	3.332	0,2%	3.090	0,3%
<b>Totale Italia</b>	<b>1.413.963</b>	<b>99,7%</b>	<b>1.345.037</b>	<b>99,7%</b>	<b>1.196.774</b>	<b>99,8%</b>
Esteri	4.191	0,3%	3.750	0,3%	2.367	0,2%
<b>Totale sofferenze</b>	<b>1.418.154</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.348.787</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.199.141</b>	<b>100,0%</b>

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Dati per provincia sportello.

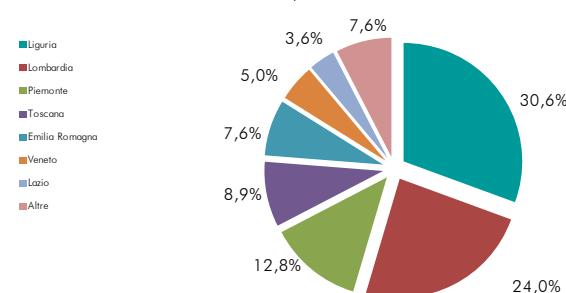
### SOFFERENZE CLIENTELA AL 31/03/2012

100% = 1.418,2 MILIONI



### SOFFERENZE CLIENTELA AL 31/03/2011

100% = 1.199,1 MILIONI



Il rapporto sofferenze/impieghi, mediamente pari al 5,2% , risulta in crescita nell'anno in quasi tutte le regioni: la Liguria ha il rapporto più basso (3,2%). La Valle d'Aosta presenta il rapporto

più elevato (12,7%) rappresentando tuttavia una quota minimale, seguita dal Piemonte (11%). Si registra una crescita del rapporto sofferenze/impieghi in tutte le regioni.

## RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2)

(valori percentuali)

	Situazione al		
	31/03/12	31/12/11	31/03/11
Liguria	2,9%	2,8%	3,0%
Lombardia	10,0%	9,9%	8,5%
Toscana	5,8%	5,5%	3,9%
Emilia Romagna	5,5%	5,3%	5,7%
Piemonte	10,9%	10,4%	10,5%
Veneto	5,4%	5,2%	4,8%
Lazio	5,8%	5,2%	4,5%
Sicilia	5,9%	5,5%	4,0%
Sardegna	6,0%	5,8%	5,3%
Puglia	10,2%	9,9%	8,6%
Marche	12,4%	8,4%	7,9%
Umbria	7,7%	7,9%	7,3%
Valle d'Aosta	11,7%	11,4%	12,6%
<b>Totale Italia</b>	<b>5,1%</b>	<b>4,9%</b>	<b>4,8%</b>
Esteri	2,7%	2,3%	1,3%
<b>Totale</b>	<b>5,1%</b>	<b>4,9%</b>	<b>4,8%</b>

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Dati per provincia sportello.

La distribuzione per settore evidenzia per le società non finanziarie e famiglie produttrici un aumento a 1.009,4 milioni, con una quota del 71,2% (70,6% a dicembre e 69,9% a marzo 2011). L'edilizia ed opere pubbliche è il comparto con più elevata quota di sofferenze (251,7 milioni, 17,7%), seguita da quella degli altri ser-

vizi destinabili alla vendita (209,5 milioni, 14,8%).

Le famiglie consumatrici rappresentano il secondo settore per volumi, con una quota pari al 26,5%, in flessione rispetto al 27% di dicembre e al 27,4% di marzo 2011).

### SOFFERENZE CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	31/03/12		31/12/11		31/03/11	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie e assicurative	25.652	1,8%	25.605	1,9%	24.832	2,1%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.009.436	71,2%	952.332	70,6%	838.730	69,9%
Edilizia ed Opere Pubbliche	251.674	17,7%	231.600	17,2%	195.334	16,3%
Altri servizi destinabili alla vendita	209.471	14,8%	193.399	14,3%	169.344	14,1%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	193.938	13,7%	184.951	13,7%	164.950	13,8%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	43.330	3,1%	42.169	3,1%	39.867	3,3%
Prodotti in metallo	38.704	2,7%	38.307	2,8%	34.605	2,9%
Altri	272.319	19,2%	261.906	19,4%	234.631	19,6%
Istituzioni sociali private e unità non class.li	1.985	0,1%	2.044	0,2%	1.994	0,2%
Famiglie consumatrici	375.949	26,5%	363.700	27,0%	328.122	27,4%
<b>Totale residenti</b>	<b>1.413.022</b>	<b>99,6%</b>	<b>1.343.681</b>	<b>99,6%</b>	<b>1.193.678</b>	<b>99,5%</b>
Resto del mondo	5.132	0,4%	5.106	0,4%	5.463	0,5%
<b>Totale sofferenze</b>	<b>1.418.154</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.348.787</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.199.141</b>	<b>100,0%</b>

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

Il rapporto sofferenze/impieghi è sopra la media della Banca per le società non finanziarie e famiglie produttrici, pari al 6,4% (6% e 5,6% rispettivamente a dicembre 2011 e marzo 2011);

per le famiglie consumatrici è pari al 5,3% (a fronte del 5,1% di dicembre e del 4,7% di marzo 2011).

### RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (Valori percentuali)

	Situazione al		
	31/03/12	31/12/11	31/03/11
Amministrazioni pubbliche	-	-	-
Società finanziarie	2,1%	2,2%	1,9%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	6,4%	6,0%	5,6%
- di cui (2):			
Altri servizi destinabili alla vendita	3,6%	3,3%	3,0%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	8,3%	7,8%	7,0%
Edilizia ed Opere Pubbliche	10,8%	10,4%	9,3%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	5,8%	5,7%	5,4%
Servizi trasporti marittimi ed aerei	4,5%	4,2%	5,4%
Istituzioni sociali private e unità non class.li	1,5%	1,5%	1,4%
Famiglie consumatrici	5,3%	5,1%	4,7%
<b>Totale residenti</b>	<b>5,5%</b>	<b>5,2%</b>	<b>4,8%</b>
Resto del mondo	1,9%	1,8%	2,1%
<b>Totale</b>	<b>5,1%</b>	<b>4,9%</b>	<b>4,8%</b>

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Principali branche produttive in termini di esposizione creditizia complessiva.

I titoli in portafoglio, ammontano a 13.036,6 milioni, in aumento del 21% nei tre mesi e del 30,3% nei dodici, anche in conseguenza degli acquisti in Titoli di Stato italiani effettuati nell'ultima parte del 2011.

I titoli di debito (11.698,5 milioni) costituiscono l'89,7% del portafoglio e sono cresciuti nei tre mesi del 23,8% e nell'anno del 35,7%. Complessivamente i titoli di Stato italiani sono pari 9.017,3 milioni.

I titoli di capitale sono pari a 1.042,9 milioni. Tra essi figura la partecipazione del 4,03% nel capitale di Banca d'Italia, contabilizzata per 863,9 milioni; tale valore deriva dalla valutazione al fair value - utilizzando il patrimonio netto quale proxy attendibile del fair value - effettuata sulla base dei dati di bilancio della Banca d'Italia al 31/12/2010 (ultimo bilancio approvato) coerentemente con il criterio contabile adottato per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Banca Carige e del bilancio di e-

servizio della Banca al 31 dicembre 2011. Gli effetti di tale valutazione al *fair value* sono sterilizzati da una riserva di valutazione dello stesso importo, al netto dell'imposizione fiscale differita. Le quote di O.I.C.R. ammontano a 295,1 milioni, in diminuzione nei tre (-1,8%) e nei dodici mesi (-13,7%).

Per quanto riguarda l'articolazione prevista dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, i titoli disponibili per la vendita – *Available for Sale*; AFS – (11.943,5 milioni), che pesano per il 91,6%, risultano in aumento nei tre mesi (+23,6%) e nell'anno (+36,3%) per investimenti principalmente in Titoli di Stato italiani; i titoli detenuti per la negoziazione – *Held for Trading*; HFT – pari a 75,5 milioni, pesano per lo 0,6% e diminuiscono del 15,2% e del 65,3% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi. Nell'ambito dei titoli AFS i titoli di Stato italiani sono pari a 9.003,8 milioni, pari a circa il 76%

dell'aggregato; nel dettaglio, i BOT sono pari a 239,9 milioni, i BTP a 6.943,3 milioni, i CCT a 672,2 milioni e i CTZ 1.108,2 milioni; dal punto di vista delle scadenze il 42,8% hanno vita residua inferiore ai tre anni ed il 51,7% ai cinque.

Le attività derivanti da finanziamenti e crediti - *Loans and Receivables* – L&R ammontano a 479,6 milioni in diminuzione del 2,9% nei tre mesi, ma in aumento dell'11,1% nell'anno.

I titoli valutati al *fair value* (537,9 milioni) rappresentano il 4,1% del portafoglio, in aumento dell'1,6% nei tre mesi e in diminuzione del 9,4% nell'anno. Essi sono detenuti nel portafoglio della Carige Vita Nuova ed essendo emessi a fronte di polizze con rischio a carico dell'assicurato, trovano contropartita nel passivo per analogo importo.

## PORTAFOGLIO TITOLI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
Titoli di debito	11.698.503	9.448.632	8.618.207	23,8	35,7
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	61.183	75.229	202.383	-18,7	-69,8
<i>Disponibili per la vendita</i>	10.784.469	8.513.295	7.583.100	26,7	42,2
<i>Fair value</i>	373.241	366.379	401.036	1,9	-6,9
<i>Loans and Receivable</i>	479.610	493.729	431.688	-2,9	11,1
Titoli di capitale	1.042.942	1.029.024	1.044.699	1,4	-0,2
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	4	4	146	-	-97,3
<i>Disponibili per la vendita</i>	1.042.938	1.029.020	1.044.553	1,4	-0,2
Quote di O.I.C.R.	295.117	300.587	342.013	-1,8	-13,7
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	14.346	13.869	15.052	3,4	-4,7
<i>Disponibili per la vendita</i>	116.126	123.435	134.132	-5,9	-13,4
<i>Fair value</i>	164.645	163.283	192.829	0,8	-14,6
<b>Totale (1)</b>	<b>13.036.562</b>	<b>10.778.243</b>	<b>10.004.919</b>	<b>21,0</b>	<b>30,3</b>
di cui:					
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	75.533	89.102	217.581	-15,2	-65,3
<i>Disponibili per la vendita</i>	11.943.533	9.665.750	8.761.785	23,6	36,3
<i>Fair value</i>	537.886	529.662	593.865	1,6	-9,4
<i>Loans and Receivable</i>	479.610	493.729	431.688	-2,9	11,1

(1) Sono incluse nell'aggregato le voci di Stato patrimoniale 20 (al netto dei derivati), 30, 40, 60 (solo per la parte relativa ai L&R) e 70 (solo per la parte relativa ai L&R).

Le modifiche apportate nei mesi di ottobre e novembre 2008 ai principi contabili internazionali IAS 39 e IFRS 7 hanno ammesso nuove tipologie di riclassificazioni in caso di gravi crisi finanziarie.

Ai sensi di tali modifiche, il Gruppo ha riclassificato titoli, con efficacia 1° luglio, 1° ottobre

2008 e 1° ottobre 2011, per un controvalore complessivo residuo al 31 marzo 2012 di 416,7 milioni, come dettagliato nella seguente tabella:

## TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI: VALORE DI BILANCIO, FAIR VALUE ED EFFETTI SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA (importi in migliaia di euro)

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore di bilancio al 31/03/12	Fair Value al 31/03/12	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	HFT	AFS	62.768	62.768	6.451	858	6.287	1.035
Titoli di capitale	HFT	AFS	5.145	5.145	547	73	547	26
Quote di OICR	HFT	AFS	73.416	73.416	2.474	-	2.603	-
Titoli di debito	HFT	HTM (1)	198	198	7	-	(1)	1
Titoli di debito	HFT	L&R	112.323	109.915	2.243	561		939
Titoli di debito	AFS	L&R	162.800	149.668	8.699	1.596		1.623
<b>Totale</b>			<b>416.650</b>	<b>401.110</b>	<b>20.421</b>	<b>3.088</b>	<b>9.436</b>	<b>3.624</b>

(1) Si è fornita informativa per i titoli che, precedentemente riclassificati da HFT a HTM, sono stati riclassificati da quest'ultima categoria ad AFS in seguito all'applicazione delle previsioni di cui al paragrafo 52 dello IAS 39 nel bilancio al 31.12.2009.

Qualora il Gruppo non si fosse avvalso della facoltà di riclassificare le sopra dettagliate attività finanziarie, nel trimestre sarebbero state rilevate componenti reddituali valutative positive per 20,4 milioni in luogo dei 9,4 milioni rilevati. L'esposizione in strumenti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi - così come definiti dalla Raccomandazione emanata il 7 aprile 2008 dal *Financial Stability Forum* e ripresa dal documento congiunto Banca d'Italia / Consob / Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 - ammonta a 160 milioni, pari all'1% del portafoglio titoli e riguarda:

- titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (esclusi i CDO - *Collateralized*

*zed Debt Obligation*), allocati sia nel portafoglio di negoziazione, sia nel portafoglio di attività disponibili per la vendita, per un controvalore complessivo di carico pari a 53 milioni (lo 0,34% del portafoglio titoli). Essi non comprendono esposizioni a mutui *subprime* e sono rappresentati per il 61% da tranche *Junior*, *Mezzanine* e *Senior* delle cartolarizzazioni di mutui concessi dalle banche del Gruppo ed originati da veicoli proprietari;

### TITOLI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE (importi in migliaia di euro)

	controvalore a prezzi di carico	quota % su totale portafoglio titoli
Senior	19.049	0,15%
Mezzanine	1.858	0,01%
Junior	-	-
<b>Cartolarizzazioni di credito al consumo, leasing, mutui, altre</b>	<b>20.906</b>	<b>0,16%</b>
Senior	1.012	0,01%
Mezzanine	899	0,01%
Junior	29.516	0,23%
<b>Cartolarizzazioni di mutui del Gruppo</b>	<b>31.427</b>	<b>0,24%</b>
<b>Totale</b>	<b>52.334</b>	<b>0,40%</b>

- portafoglio CDO, per un controvalore di carico pari a 4,1 milioni (0,03% del portafoglio complessivo), composto da cartolarizzazioni sintetiche contenenti CDS (*Credit Default Swap*) e da cartolarizzazioni di cartolarizzazioni con esposizioni su RMBS (*Re-*

*sidential Mortgage-Backed Securities*), CMBS (*Commercial Mortgage-Backed Securities*), ABS (*Asset-Backed Securities*) e posizioni *subprime*;

### PORTAFOGLIO CDO (1) (importi in migliaia di euro)

Rating	controvalore a prezzi di carico	quota % su totale portafoglio titoli
A+	4.100	0,03%
<b>Totale</b>	<b>4.100</b>	<b>0,03%</b>

(1) CDO = *Collateralized debt obligation*: titoli obbligazionari garantiti da crediti (cfr. glossario)



- titoli e derivati relativi ad operazioni finanziarie a leva (*leveraged finance*) composti da titoli *funded* e *unfunded*. I primi hanno un controvalore di carico di 102 milioni (pari all'0,66% del portafoglio) e, di questi, il 97% è strutturato in formato garantito/protetto, coperto dal rischio specifico o, comunque, prevede il rimborso alla pari alla scadenza;

I titoli *unfunded* sono suddivisi in strumenti di credito e di tasso; i primi presentano un nozionale di 10 milioni e determinano nel 2012 un impatto economico netto negativo per 1,25 milioni. I derivati strutturati di tasso, invece, a fronte di un nozionale di 25 milioni hanno avuto un impatto negativo limitato pari a 0,2 milioni.

## TITOLI/DERIVATI OPERAZIONI A LEVA (importi in migliaia di euro)

	controvalore a prezzi di carico	quota % su totale portafoglio titoli
<b>Strumenti a leva non coperti:</b>	<b>102.888</b>	<b>0,79%</b>
di credito	42.882	0,33%
di cui con rimborso alla pari	39.726	0,30%
di tasso	60.006	0,46%
di cui con rimborso alla pari	60.006	0,46%
<b>Strumenti a leva coperti:</b>	<b>27.066</b>	<b>0,21%</b>
di tasso	27.066	0,21%
<b>Totale</b>	<b>129.954</b>	<b>1,00%</b>

Le esposizioni verso *Special Purpose Entities* (SPE) sono sostanzialmente riconducibili alle società veicolo delle cartolarizzazioni realizzate direttamente dal Gruppo.

Per quanto riguarda l'esposizione in strumenti finanziari del debito sovrano di Paesi in difficoltà, il Gruppo Carige è esposto per circa 44,8 milioni nei confronti del Portogallo, per 22,3 milioni nei confronti della Spagna, per 10,5 milioni nei confronti della Grecia e per 8,7 milioni nei confronti del governo irlandese. Complessivamente considerate, queste esposizioni am-

montano a 86,3 milioni e rappresentano circa lo 0,55% del portafoglio titoli.

Il valore nozionale dei contratti derivati è pari a 12.672,4 milioni, in diminuzione dello 0,4% da dicembre 2011 e del 3,1% nei dodici mesi. I derivati finanziari, che rappresentano il 99,3% del totale, sono diminuiti nei tre mesi dello 0,4% a 12.584,9 milioni (stabili nei dodici mesi); i derivati creditizi sono pari a 87,5 milioni (87,5 milioni a dicembre 2011 e 514,6 milioni a marzo 2011).

## VALORI NOZIONALI DEI CONTRATTI DERIVATI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
Derivati finanziari	12.584.895	12.639.361	12.568.156	-0,4	0,1
<i>future</i>	740	740	740	0,0	0,0
<i>contratti a termine</i> (1)	944.608	1.146.375	593.734	-17,6	59,1
<i>swap</i>	10.186.721	10.311.388	10.549.123	-1,2	-3,4
<i>opzioni acquistate</i>	1.049.600	1.063.333	1.275.653	-1,3	-17,7
<i>altri</i>	403.226	117.525	148.906	...	...
Derivati creditizi	87.500	87.500	514.578	0,0	-83,0
<i>cds</i>	87.500	87.500	114.578	0,0	-23,6
<i>altri</i>	-	-	400.000	...	-100,0
<b>Totale</b>	<b>12.672.395</b>	<b>12.726.861</b>	<b>13.082.734</b>	<b>-0,4</b>	<b>-3,1</b>

(1) La sottovoce "contratti a termine" comprende le operazioni c.d. "regular way".

Il valore dei contratti derivati di copertura (attività e passività) è pari a 1.407,9 milioni (1.364,9

milioni a dicembre 2011; 627,8 milioni a marzo 2011). I controvalori attivi sono pari a 163,6

milioni e quelli passivi ammontano a 1.244 milioni per la maggior parte a copertura del ri-

schio tasso.

## ATTIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Derivati a copertura di attività</b>	-	-	<b>7.604</b>	...	<b>-100,0</b>
Copertura specifica del fair value	-	-	304	...	-100,0
<i>tasso di interesse</i>	-	-	304	...	-100,0
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	7.300	...	-100,0
<i>tasso di interesse</i>	-	-	7.300	...	-100,0
<b>Derivati a copertura di passività</b>	<b>163.593</b>	<b>152.543</b>	<b>50.297</b>	<b>7,2</b>	...
Copertura specifica del fair value	154.807	141.853	35.835	9,1	...
<i>tasso di interesse</i>	154.807	141.853	35.835	9,1	...
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	8.786	10.690	14.462	-17,8	-39,2
<b>Totale</b>	<b>163.593</b>	<b>152.543</b>	<b>57.901</b>	<b>7,2</b>	...

## PASSIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Derivati a copertura di attività</b>	<b>1.053.850</b>	<b>1.024.485</b>	<b>461.897</b>	<b>2,9</b>	...
Copertura specifica del fair value	1.053.850	1.024.485	461.897	2,9	...
<i>tasso di interesse</i>	1.053.850	1.024.485	461.897	2,9	...
<b>Derivati a copertura di passività</b>	<b>190.137</b>	<b>187.891</b>	<b>108.009</b>	<b>1,2</b>	<b>76,0</b>
Copertura specifica del fair value	2.598	5.448	35.835	-52,3	-92,8
<i>tasso di interesse</i>	2.598	5.448	35.835	-52,3	-92,8
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	187.539	182.443	72.174	2,8	...
<b>Totale</b>	<b>1.243.987</b>	<b>1.212.376</b>	<b>569.906</b>	<b>2,6</b>	...

I controvalori positivi e negativi dei contratti derivati di negoziazione ammontano a 147,4 milioni e rimangono stabili nei tre mesi ma au-

mentano del 39% nei dodici mesi), I controvalori positivi ammontano a 91,3 milioni e quelli negativi a 56,1 milioni.

## DERIVATI DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Controvalori positivi</b>	<b>91.274</b>	<b>81.262</b>	<b>40.054</b>	<b>12,3</b>	<b>...</b>
Derivati finanziari	87.247	74.554	38.561	17,0	...
contratti a termine	8.260	5.489	13.273	50,5	-37,8
swap	71.973	61.869	11.529	16,3	...
opzioni acquistate	7.014	7.196	13.759	-2,5	-49,0
Derivati creditizi	4.027	6.708	1.493	-40,0	...
cds	4.027	6.708	1.493	-40,0	...
<b>Totale</b>	<b>91.274</b>	<b>81.262</b>	<b>40.054</b>	<b>12,3</b>	<b>...</b>
<b>Controvalori negativi</b>	<b>56.144</b>	<b>66.150</b>	<b>65.966</b>	<b>-15,1</b>	<b>-14,9</b>
Derivati finanziari	46.075	56.755	61.102	-18,8	-24,6
contratti a termine	1.636	14.781	2.165	-88,9	-24,4
swap	41.464	40.535	55.567	2,3	-25,4
opzioni emesse	2.975	1.439	3.370	...	-11,7
Derivati creditizi	10.069	9.395	4.864	7,2	...
cds	10.069	9.395	4.383	7,2	...
altri	-	-	481	...	-100,0
<b>Totale</b>	<b>56.144</b>	<b>66.150</b>	<b>65.966</b>	<b>-15,1</b>	<b>-14,9</b>
<b>Totale</b>	<b>147.418</b>	<b>147.412</b>	<b>106.020</b>	<b>0,0</b>	<b>39,0</b>

Il risultato netto dell'attività in contratti derivati è negativo per 4 milioni, ricomprendendo, come indicato nella tabella sottostante, anche le "Dif-

ferenze cambio" relative alla valutazione delle attività e passività in valuta (negative per 4,7 milioni).

### RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' IN CONTRATTI DERIVATI AL 31/03/2012

(importi in migliaia di euro)

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Utili/perdite nette da negoziazione	Risultato netto
<b>1. Contratti di negoziazione</b>	<b>14.559</b>	<b>- 8.739</b>	<b>- 2.998</b>	<b>2.822</b>
1.1 Derivati finanziari	13.165	- 4.031	- 3.035	6.099
1.2 Derivati su crediti	1.394	- 4.708	37	- 3.277
	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni dell'oggetto della copertura	Risultato netto
<b>2. Contratti di copertura</b>	<b>17.959</b>	<b>- 41.907</b>	<b>21.904</b>	<b>- 2.044</b>
2.1 Copertura di attività	5.735	- 39.971	33.935	- 301
2.2 Copertura di passività	12.224	- 1.936	- 12.031	- 1.743
<b>3. Differenze cambio</b>				<b>- 4.746</b>
<b>Totale</b>	<b>32.518</b>	<b>- 50.646</b>	<b>18.906</b>	<b>- 3.968</b>

## I RISULTATI ECONOMICI

I primi tre mesi del 2012 chiudono con un utile netto pari a 45,3 milioni, a fronte dei 37 milioni dell'analogo periodo del 2011 (+22,3%).

In particolare si evidenzia un aumento del margine d'interesse e delle commissioni nette.

### CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	3/12 3/11	
				assoluta	%
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	371.299	1.285.725	289.341	81.958	28,3
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-166.303	-521.775	-101.899	-64.404	63,2
<b>30 - MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>204.996</b>	<b>763.950</b>	<b>187.442</b>	<b>17.554</b>	<b>9,4</b>
40 - COMMISSIONI ATTIVE	88.325	334.867	82.821	5.504	6,6
50 - COMMISSIONI PASSIVE	- 7.745	- 34.523	- 7.490	-255	3,4
<b>60 - COMMISSIONI NETTE</b>	<b>80.580</b>	<b>300.344</b>	<b>75.331</b>	<b>5.249</b>	<b>7,0</b>
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	72	8.654	18	54	...
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	4.774	26.124	2.694	2.080	77,2
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	-2.044	3.088	-801	-1.243	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	8.646	40.895	1.048	7.598	...
a) crediti	324	1.928	55	269	...
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	7.712	8.560	612	7.100	...
d) passività finanziarie	610	30.407	381	229	60,1
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-162	1.089	-1.834	1.672	-91,2
<b>120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>296.862</b>	<b>1.144.144</b>	<b>263.898</b>	<b>32.964</b>	<b>12,5</b>
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	-31.568	-175.720	-30.713	-855	2,8
a) crediti	-30.844	-117.999	-28.668	-2.176	7,6
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-1.011	-54.998	-644	-367	57,0
d) altre operazioni finanziarie	287	-2.723	-1.401	1.688	...
<b>140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>265.294</b>	<b>968.424</b>	<b>233.185</b>	<b>32.109</b>	<b>13,8</b>
150 - PREMI NETTI	271.583	1.194.021	308.148	-36.565	-11,9
160 - SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-296.461	-1.217.810	-322.789	26.328	-8,2
<b>170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	<b>240.416</b>	<b>944.635</b>	<b>218.544</b>	<b>21.872</b>	<b>10,0</b>
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-170.663	-677.614	-172.683	2.020	-1,2
a) spese per il personale	-103.881	-403.613	-99.221	-4.660	4,7
b) altre spese amministrative	-66.782	-274.001	-73.462	6.680	-9,1
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-364	-2.492	-551	187	-33,9
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-6.833	-25.982	-6.209	-624	10,0
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-8.713	-32.283	-7.590	-1.123	14,8
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	18.768	68.547	27.238	-8.470	-31,1
<b>230 - COSTI OPERATIVI</b>	<b>-167.805</b>	<b>-669.824</b>	<b>-159.795</b>	<b>-8.010</b>	<b>5,0</b>
240 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	-	4.325	-	-	...
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	-	355	2	-2	-100,0
<b>280 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>72.611</b>	<b>279.491</b>	<b>58.751</b>	<b>13.860</b>	<b>23,6</b>
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	-26.161	-90.855	-21.238	-4.923	23,2
<b>300 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>46.450</b>	<b>188.636</b>	<b>37.513</b>	<b>8.937</b>	<b>23,8</b>
<b>320 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>46.450</b>	<b>188.636</b>	<b>37.513</b>	<b>8.937</b>	<b>23,8</b>
330 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	1.196	1.985	508	688	...
<b>340 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>45.254</b>	<b>186.651</b>	<b>37.005</b>	<b>8.249</b>	<b>22,3</b>

**CONTO ECONOMICO - RISULTATI TRIMESTRALI** (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	31/03/11	VARIAZIONE	4° trimestre 2011
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	371.299	289.341	81.958	352.766
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-166.303	-101.899	-64.404	-154.849
<b>30 - MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>204.996</b>	<b>187.442</b>	<b>17.554</b>	<b>197.917</b>
40 - COMMISSIONI ATTIVE	88.325	82.821	5.504	86.239
50 - COMMISSIONI PASSIVE	-7.745	-7.490	-255	-8.742
<b>60 - COMMISSIONI NETTE</b>	<b>80.580</b>	<b>75.331</b>	<b>5.249</b>	<b>77.497</b>
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	72	18	54	304
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	4.774	2.694	2.080	9.418
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	-2.044	-801	-1.243	4.347
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	8.646	1.048	7.598	37.338
a) crediti	324	55	269	2.915
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	7.712	612	7.100	5.115
d) passività finanziarie	610	381	229	29.308
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-162	-1.834	1.672	-812
<b>120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>296.862</b>	<b>263.898</b>	<b>32.964</b>	<b>326.009</b>
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	-31.568	-30.713	-855	-77.724
a) crediti	-30.844	-28.668	-2.176	-29.194
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-1.011	-644	-367	-48.022
d) altre operazioni finanziarie	287	-1.401	1.688	-508
<b>140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>265.294</b>	<b>233.185</b>	<b>32.109</b>	<b>248.285</b>
150 - PREMI NETTI	271.583	308.148	-36.565	233.280
160- SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-296.461	-322.789	26.328	-224.656
<b>170- RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	<b>240.416</b>	<b>218.544</b>	<b>21.872</b>	<b>256.909</b>
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-170.663	-172.683	2.020	-155.282
a) spese per il personale	-103.881	-99.221	-4.660	-90.294
b) altre spese amministrative	-66.782	-73.462	6.680	-64.988
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-364	-551	187	-1.118
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-6.833	-6.209	-624	-6.792
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-8.713	-7.590	-1.123	-8.886
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	18.768	27.238	-8.470	11.191
<b>230 - COSTI OPERATIVI</b>	<b>-167.805</b>	<b>-159.795</b>	<b>-8.010</b>	<b>-160.887</b>
240 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	-	-	-	1.826
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	-	2	-2	345
<b>280 - UTILE ( PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>72.611</b>	<b>58.751</b>	<b>13.860</b>	<b>98.193</b>
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	-26.161	-21.238	-4.923	-49.653
<b>300 - UTILE ( PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>46.450</b>	<b>37.513</b>	<b>8.937</b>	<b>48.540</b>
<b>320 - UTILE ( PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>46.450</b>	<b>37.513</b>	<b>8.937</b>	<b>48.540</b>
330 - UTILE ( PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	1.196	508	688	545
<b>340 - UTILE ( PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>45.254</b>	<b>37.005</b>	<b>8.249</b>	<b>47.995</b>

Il margine d'interesse ammonta a 205 milioni, in aumento del 9,4%, rispetto a marzo 2011 grazie al sempre positivo andamento delle

quantità. Gli interessi attivi aumentano a 371,3 milioni (+28,3%) e quelli passivi a 166,3 milioni (+63,2 %).

**INTERESSI ATTIVI** (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	3/12 3/11	
				assoluta	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	464	4.498	1.798	- 1.334	-74,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	104.226	305.926	63.856	40.370	63,2
Crediti verso banche	4.314	20.250	5.575	- 1.261	-22,6
Crediti verso clientela	260.821	946.967	217.110	43.711	20,1
Altre attività	1.474	8.084	1.002	472	47,1
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>371.299</b>	<b>1.285.725</b>	<b>289.341</b>	<b>81.958</b>	<b>28,3</b>

## INTERESSI PASSIVI (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	3/12 3/11	
				assoluta	%
Debiti verso banche	21.080	44.814	6.227	14.853	...
Debiti verso clientela	34.725	104.032	20.080	14.645	72,9
Titoli in circolazione	97.507	338.820	69.077	28.430	41,2
Passività finanziarie valutate al fair value	6.160	20.298	5.102	1.058	20,7
Altre passività	182	480	475	- 293	-61,7
Derivati di copertura	6.649	13.331	938	5.711	...
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>166.303</b>	<b>521.775</b>	<b>101.899</b>	<b>64.404</b>	<b>63,2</b>

Le commissioni nette, pari a 80,6 milioni, evidenziano un aumento del 7%.

Le commissioni attive crescono del 6,6% a 88,3 milioni, in relazione soprattutto alla crescita delle commissioni sui conti correnti. Le commissioni

passive, pari a 7,7 milioni, aumentano del 3,4 registrando una crescita dei servizi di incasso e pagamento, dei servizi di gestione e intermediazione e delle garanzie ricevute.

## COMMISSIONI ATTIVE (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	3/12 3/11	
				assoluta	%
Garanzie rilasciate	4.633	17.231	4.423	210	4,7
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	23.609	90.871	23.529	80	0,3
1. Negoziazione di strumenti finanziari	384	800	45	339	...
2. Negoziazione di valute	703	3.220	799	- 96	-12,0
3. Gestioni di portafogli	9.819	42.761	11.212	- 1.393	-12,4
4. Custodia e amministrazione di titoli	733	2.683	804	- 71	-8,8
6. Collocamento di titoli	3.951	11.473	2.956	995	33,7
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	3.925	11.846	3.136	789	25,2
8. Attività di consulenza	2	13	6	- 4	-66,7
9. Distribuzione di servizi di terzi	4.092	18.075	4.571	- 479	-10,5
- gestioni di portafogli	10	94	24	- 14	-58,3
- prodotti assicurativi	332	1.432	474	- 142	-30,0
- altri prodotti	3.750	16.549	4.073	- 323	-7,9
Servizi di incasso e pagamento	15.424	66.881	16.250	- 826	-5,1
Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	51	490	171	- 120	-70,2
Servizi per operazioni di factoring	372	2.004	436	- 64	-14,7
Tenuta e gestione dei conti correnti	32.632	114.694	28.075	4.557	16,2
Altri servizi	11.604	42.696	9.937	1.667	16,8
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>88.325</b>	<b>334.867</b>	<b>82.821</b>	<b>5.504</b>	<b>6,6</b>

## COMMISSIONI PASSIVE (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	3/12 3/11	
				assoluta	%
Garanzie ricevute	202	371	163	39	23,9
Servizi di gestione e intermediazione	573	2.451	487	86	17,7
1. Negoziazione di strumenti finanziari	30	169	51	- 21	-41,2
3. Gestione portafogli	1	21	2	- 1	-50,0
4. Custodia e amministrazione di titoli (1)	411	1.796	358	53	14,8
5. Collocamento di strumenti finanziari	3	12	8	- 5	-62,5
6. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	128	453	68	60	88,2
Servizi di incasso e pagamento	4.160	19.367	3.830	330	8,6
Altri servizi	2.810	12.334	3.010	- 200	-6,6
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>7.745</b>	<b>34.523</b>	<b>7.490</b>	<b>255</b>	<b>3,4</b>

I dividendi e proventi simili ammontano a 72 mila euro (18 mila euro nel primo trimestre 2011).

Il risultato netto dell'attività di negoziazione è positivo per 4,8 milioni (+77,2% rispetto a marzo 2011).

## RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	3/12 3/11	
				assoluta	%
Titoli di debito	4.541	1.287	1	4.540	...
Titoli di capitale e OICR	516	137	5	511	...
<b>Totale titoli di capitale, di debito e OICR</b>	<b>5.057</b>	<b>1.424</b>	<b>6</b>	<b>5.051</b>	...
Derivati finanziari	6.099	10.934	19.807	-13.708	- 69,2
Derivati su crediti	-3.277	1.120	904	-4.181	...
Differenze di cambio	-4.746	9.025	-18.674	13.928	- 74,6
Altre attività/passività finanziarie di negoziazione	1.641	3.621	651	990	...
<b>Totale risultato netto dell'attività negoziazione</b>	<b>4.774</b>	<b>26.124</b>	<b>2.694</b>	<b>2.080</b>	<b>77,2</b>

È negativo invece il risultato dell'attività di copertura pari a 2 milioni di euro (-0,8 milioni a marzo 2011). L'utile da cessione o riacquisto di crediti ed attività/passività finanziarie è in forte crescita e si attesta a 8,6 milioni (1 milione nel primo trimestre 2011). Il risultato netto delle attività finanziarie valutate al fair value è pari a -0,2 milioni (negativo per 1,8 milioni a marzo 2011).

Il margine d'intermediazione raggiunge i 296,9 milioni, in aumento del 12,5%.

Le rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e di altre poste finanziarie risultano pari a 31,6 milioni, valore superiore del 2,8% a quello del primo trimestre 2011. All'interno della posta, le rettifiche nette su crediti per cassa ammontano a 30,8 milioni, in aumento rispetto al primo trimestre 2011 (+7,6%), mentre sulle altre operazioni finanziarie (crediti di firma) sono contabilizzate rettifiche per 1 milione (644 mila euro a marzo 2011).

## RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI E ALTRE POSTE FINANZIARIE

(importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	3/12 3/11	
				assoluta	%
Crediti verso banche	-	- 4	-	-	...
Crediti verso clientela	30.844	118.003	28.668	2.176	7,6
Crediti di firma (altre operazioni finanziarie)	- 287	2.723	1.401	- 1.688	...
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.011	54.998	644	367	57,0
<b>Totale rettifiche di valore nette su crediti e altre poste finanziarie</b>	<b>31.568</b>	<b>175.720</b>	<b>30.713</b>	<b>855</b>	<b>2,8</b>

Il risultato netto della gestione assicurativa è negativo per 24,9 milioni (negativo per 14,6 milioni a marzo nel 2011): i premi netti (271,6 milioni) sono diminuiti dell'11,9% e gli oneri netti (296,5 milioni) dell'8,2%. Tale risultato, in apparente contraddizione rispetto all'incremento dell'attività delle Compagnie Assicuratrici, è dovuta alle peculiarità contabili che, in questo ambito, considerano solamente le voci tecniche e non anche le voci finanziarie che confluiscono nel margine d'intermediazione; il risultato netto della gestione assicurativa, comprensivo anche delle voci finanziarie, è positivo per circa 10,9 milioni. Per maggiori dettagli si fa specifico rinvio infra, al paragrafo "L'attività assicurativa".

Il risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa aumenta del 10%, attestandosi a 240,4 milioni.

I costi operativi ammontano a 167,8 milioni, in aumento del 5% rispetto a marzo 2011.

In dettaglio, le spese amministrative sono pari a 170,7 milioni, in diminuzione nei dodici mesi dell'1,2%; all'interno:

- le spese per il personale crescono del 4,7% a 103,9 milioni;
- le altre spese amministrative ammontano a 66,8 milioni (-9,1%): risultano stabili le spese generali mentre rispetto al 1° trimestre 2011 diminuiscono del 27,4% le imposte indirette, che nel 1° trimestre 2011 scontavano la presenza di 11,3 milioni una tantum di imposte sostitutive sul leasing.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri si attestano a 364 mila euro (551 mila euro a marzo 2011; -33,9%).

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali si dimensionano in 15,5 milioni, in aumento nei dodici mesi del 12,7% (13,8 milioni a marzo 2011). Il cost/income è pari al 56,5% in diminuzione rispetto al 60,6% di marzo 2011.

## COSTI OPERATIVI (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	3/12 3/11	
				assoluta	%
Spese del personale	103.881	403.613	99.221	4.660	4,7
Altre spese amministrative	66.782	274.001	73.462	- 6.680	-9,1
- spese generali	48.661	205.704	48.486	175	0,4
- imposte indirette (1)	18.121	68.297	24.976	- 6.855	-27,4
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	364	2.492	551	- 187	-33,9
Ammortamenti su:	15.546	58.265	13.799	1.747	12,7
- immobilizzazioni immateriali	8.713	32.283	7.590	1.123	14,8
- immobilizzazioni materiali	6.833	25.982	6.209	624	10,0
Altri oneri/proventi di gestione	- 18.768	- 68.547	- 27.238	8.470	-31,1
<b>Totale costi operativi</b>	<b>167.805</b>	<b>669.824</b>	<b>159.795</b>	<b>8.010</b>	<b>5,0</b>

(1) Le imposte recuperate dalla clientela sono espese alla Voce 220 del Conto Economico "Altri Proventi/Oneri di Gestione".

Gli altri proventi netti di gestione diminuiscono del 31,1%, a 18,8 milioni, rispetto al primo trimestre 2011.

## ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	3/12 3/11	
				assoluta	%
Fitti e canoni attivi	3.149	12.878	3.157	- 8	- 0,3
Addebiti a carico di terzi:	15.596	60.263	23.050	- 7.454	- 32,3
recuperi di imposte (1)	15.582	60.203	23.034	- 7.452	- 32,4
premi di assicurazione clientela	14	60	16	- 2	- 12,5
Altri proventi	7.636	26.320	5.073	2.563	50,5
<b>Totale altri proventi</b>	<b>26.381</b>	<b>99.461</b>	<b>31.280</b>	<b>- 4.899</b>	<b>- 15,7</b>
Spese gestione di locazioni finanziarie	- 2.208	- 1.106	- 103	- 2.105	...
Spese manut. ord. immobili investimento	- 757	- 5.203	- 1.192	435	- 36,5
Amm.to spese per migliorie beni di terzi	- 263	- 1.044	- 325	62	- 19,1
Altri oneri	- 4.385	- 23.561	- 2.422	- 1.963	81,0
<b>Totale altri oneri</b>	<b>- 7.613</b>	<b>- 30.914</b>	<b>- 4.042</b>	<b>- 3.571</b>	<b>88,3</b>
<b>Totale proventi netti</b>	<b>18.768</b>	<b>68.547</b>	<b>27.238</b>	<b>- 8.470</b>	<b>-31,1</b>

(1) La voce è costituita dalle imposte recuperate dalla clientela il cui costo è esposto alla sottovoce 180 b) del Conto Economico "Altre spese amministrative".

L'utile dell'operatività corrente si è attestato a 72,6 milioni (+23,6% rispetto ai 58,8 milioni del primo trimestre 2011).

Al netto di accantonamenti per imposte sul reddito per 26,2 milioni (21,2 milioni a marzo 2011) e utili di pertinenza di terzi per 1,2 milioni, l'utile netto di pertinenza della capogruppo risulta pari a 45,3 milioni, rispetto ai 37 milioni del primo trimestre 2011.

Il risultato della redditività complessiva di pertinenza della capogruppo, che include le componenti reddituali rilevate direttamente a patrimonio netto, è pari a 518 milioni, rispetto a 135,6 milioni del primo trimestre 2011. L'aumento deriva principalmente dalla positiva variazione, nel primo trimestre dell'anno, del fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita.



## L'ATTIVITA' ASSICURATIVA

### PREMI-RISERVE-RISULTATO ECONOMICO (1) (importi in migliaia di euro)

Dati riferiti al gruppo assicurativo	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	Variazioni %	
				03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Gestione assicurativa</b>	<b>-29.536</b>	<b>-43.536</b>	<b>-19.849</b>		<b>48,8</b>
Premi al netto della riassicurazione	271.583	1.194.021	308.148		- 11,9
Ramo vita	125.957	577.802	164.688		- 23,5
premi lordi contabilizzati (+)	127.402	585.779	166.596		- 23,5
premi ceduti in riassicurazione (-)	1.445	7.977	1.908		- 24,3
Ramo danni	145.626	616.219	143.460		1,5
premi lordi contabilizzati (+)	151.735	673.688	157.081		- 3,4
premi ceduti in riassicurazione (-)	16.035	63.569	14.492		10,6
variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	9.843	5.517	950		...
variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (-/+)	83	583	-79		...
Variazione netta delle riserve tecniche	-78.165	-354.247	-121.440		- 35,6
Ramo vita	-78.165	-354.316	-121.440		- 35,6
Ramo danni	-	69	-		...
Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	-182.255	-723.636	-164.351		10,9
Ramo vita	-75.531	-250.147	-59.528		26,9
Ramo danni	-106.724	-473.489	-104.823		1,8
Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	-40.699	-159.674	-42.206		- 3,6
Ramo vita	-5.312	-20.673	-6.254		- 15,1
Ramo danni	-35.387	-139.001	-35.952		- 1,6
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>42.510</b>	<b>107.238</b>	<b>32.990</b>		<b>28,9</b>
<b>Altre voci di conto economico</b>	<b>-8.460</b>	<b>-39.334</b>	<b>-8.246</b>		<b>2,6</b>
<b>Utile lordo</b>	<b>4.514</b>	<b>24.368</b>	<b>4.895</b>		<b>- 7,8</b>
<b>Imposte</b>	<b>-1.781</b>	<b>-12.859</b>	<b>- 2.215</b>		<b>- 19,6</b>
<b>Utile d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>-2</b>	<b>57</b>	<b>- 10</b>		<b>- 80,0</b>
<b>Utile netto</b>	<b>2.731</b>	<b>11.566</b>	<b>2.670</b>		<b>2,3</b>
<b>Riserve tecniche</b>	<b>4.172.759</b>	<b>4.096.189</b>	<b>3.915.876</b>	<b>1,9</b>	<b>6,6</b>
Ramo danni	843.852	876.756	888.960	- 3,8	- 5,1
riserve premi	232.504	242.346	246.913	- 4,1	- 5,8
riserve sinistri	610.744	633.806	641.374	- 3,6	- 4,8
altre riserve	604	604	673	-	- 10,3
Ramo vita	3.328.907	3.219.433	3.026.916	3,4	10,0
riserve matematiche	3.473.514	3.399.994	3.129.725	2,2	11,0
riserve per somme da pagare	8.092	8.351	6.962	- 3,1	16,2
altre riserve	-152.699	-188.912	-109.771	- 19,2	39,1
<b>Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>153.044</b>	<b>154.748</b>	<b>156.890</b>	<b>- 1,1</b>	<b>- 2,5</b>
Ramo danni	85.642	85.642	81.723	-	4,8
riserve premi	10.486	10.486	9.137	-	14,8
riserve sinistri	75.156	75.156	72.586	-	3,5
altre riserve	-	-	-	...	...
Ramo vita	67.402	69.106	75.167	- 2,5	- 10,3
riserve matematiche	67.613	69.492	75.072	- 2,7	- 9,9
riserve per somme da pagare	3.207	4.076	3.260	- 21,3	- 1,6
altre riserve	-3.418	-4.462	-3.165	- 23,4	8,0

(1) I dati sono al lordo dei rapporti con le società appartenenti al gruppo bancario

Il risultato IAS del gruppo assicurativo è pari a 2,7 milioni, allineato a quello del primo trimestre 2011. I premi dell'attività assicurativa, al netto della riassicurazione, ammontano a 272

milioni, valore in diminuzione dell'11,9% rispetto a marzo 2011; in dettaglio, i premi netti dei rami danni aumentano dell'1,5% a 145,6 milioni, mentre quelli dei rami vita passano da

164,7 milioni a 125,9 milioni. La quota prevalente fa capo al canale bancario che rappresenta il 92,2% del totale, mentre il canale agenziale si attesta a 9,5 milioni. La variazione netta delle riserve tecniche è pari a -78,2 milioni (-121,4 milioni a marzo 2011) e gli oneri netti della gestione assicurativa sono pari a 40,7 milioni rispetto ai 42,2 milioni registrati a marzo 2011. Le riserve tecniche raggiungono i 4.173 milioni, in aumento dell'1,9% da inizio anno; la variazione interessa principalmente i rami vita con un aumento del 3,4% (rispetto a dicembre 2011) mentre le riserve tecniche dei rami danni risultano in diminuzione del 3,8% (rispetto a dicembre 2011). Le riserve tecniche complessive a carico dei riassicuratori (153 milioni) sono in diminuzione dell'1,1% rispetto a fine anno.

## I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo intrattiene rapporti regolati a condizioni di mercato con azionisti di Banca Carige che possono esercitare un'influenza notevole, società partecipate e altre parti correlate.

Al 31 marzo 2012 i rapporti attivi e passivi (ad eccezione dei compensi ad amministratori e sindaci che vengono pubblicati con cadenza annuale nella nota integrativa al bilancio consolidato) sono i seguenti:

### RAPPORTI CON GLI AZIONISTI CHE POSSONO ESERCITARE UNA INFLUENZA NOTEVOLE E CON LE PARTECIPATE (1) (importi in migliaia di euro)

	Attività	Passività	Garanzie e impegni	Proventi	Oneri	Dividendi (2) (3)
Azionisti Carige che possono esercitare una influenza notevole	137.324	38.969	43.855	6.017	5.681	-
Imprese sottoposte a influenza notevole	1.657	558	51	22	311	-
<b>TOTALE</b>	<b>138.981</b>	<b>39.527</b>	<b>43.906</b>	<b>6.039</b>	<b>5.992</b>	<b>-</b>

(1) Non sono stati considerati i rapporti con società controllate facenti parte dell'area di consolidamento.

(2) I dividendi incassati da imprese sottoposte ad influenza notevole elisi nel processo di consolidamento non sono stati indicati.

(3) Dividendi distribuiti dalla Banca Carige.

### RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE (importi in migliaia di euro)

Attività	Passività	Garanzie e impegni	Proventi	Oneri	Acquisto beni e servizi	Premi assicurativi	Risarcimenti e riscatti assicurativi
8.641	7.076	8.822	53	26	11	12	35
<b>8.641</b>	<b>7.076</b>	<b>8.822</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>35</b>

Complessivamente, l'incidenza dei rapporti con parti correlate risulta dalla tabella seguente:

### INCIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE AL 31/3/2012 (importi in migliaia di euro)

	Importo rapporti con parti correlate	Importo voce di bilancio	Incidenza %
<b>Attivo</b>			
Voce 70 - Crediti verso clientela	99.237	27.327.377	0,4%
Altre voci dell'attivo	48.385	20.172.935	0,2%
<b>Passivo</b>			
Voce 20 - Debiti verso clientela	12.608	15.985.108	0,1%
Altre voci del passivo (1)	33.995	27.740.130	0,1%
<b>Conto economico</b>			
Voce 10 - Interessi attivi	791	371.299	0,2%
Voce 20 - Interessi passivi al netto differenziali di copertura	(1.462)	(159.654)	0,9%
Voce 20 - Interessi passivi differenziali copertura	1.015	(6.649)	- 15,3
Voce 160 - Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa (+/-)	(341)	(296.461)	0,1%
Altre voci positive di conto economico	92	392.168	0,0%
Altre voci negative di conto economico (2)	-55	(228.092)	0,0%

(1) L'incidenza è calcolata sulle altre voci del passivo ad esclusione di quelle riferite al patrimonio netto.

(2) L'incidenza è calcolata sulle altre voci negative ad esclusione delle imposte e dell'utile attribuito ai terzi.

Rientrano nelle altre parti correlate:

- dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante; si intendono coloro che hanno il potere e la respon-

sabilità, direttamente o indirettamente, della direzione e del controllo delle attività nella Capogruppo, compresi gli Amministratori, i Sindaci, l'Amministratore Delegato o il Diret-

- tore Generale, i Condirettori Generali e i Vice Direttori Generali e i Direttori Centrali;
- stretti familiari di uno dei soggetti di cui al punto precedente; s'intendono coloro che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati, dal soggetto interessato nei loro rapporti con la Banca e quindi, solo esemplificativamente, possono includere il convivente e le persone a carico del soggetto interessato o del convivente;
  - soggetti controllati, controllati congiuntamente o soggetti ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti precedenti.

## LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni ammontano a 53,9 milioni (55 milioni a dicembre 2011); esse sono principalmente relative all'Autostrada dei Fiori, società sottoposta ad influenza rilevante, valutata al patrimonio netto e a società su cui si esercita influenza rilevante, valutate al costo.

### VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI *(importi in migliaia di euro)*

	31/3/12	31/12/11	31/3/11
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>53.885</b>	<b>54.994</b>	<b>54.994</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>52</b>	-
B.1 Acquisti	-	52	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>1.161</b>	-
C1. Vendite	-	341	-
C2. Rettifiche di valore	-	30	-
C3. Altre variazioni	-	790	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>53.885</b>	<b>53.885</b>	<b>54.994</b>

## AZIONI PROPRIE, RENDICONTO FINANZIARIO E PATRIMONIO NETTO

Al 31 marzo 2012 Banca Carige detiene in portafoglio 228 azioni ordinarie.

Quanto al rendiconto finanziario, nel corso dei primi tre mesi il Gruppo ha assorbito liquidità per 74,3 milioni di cui 63,9 relativi all'attività operativa; in particolare, la gestione ha generato un flusso positivo per 128,5 milioni, le attività

finanziarie hanno assorbito liquidità per 2.316,4 milioni, le passività finanziarie hanno generato liquidità per 2.124 milioni. La liquidità assorbita dall'attività di investimento ammonta a 10,3 milioni.

Dal patrimonio netto e dall'utile di periodo della Banca Carige si perviene al patrimonio netto consolidato ed all'utile netto consolidato di pertinenza della Capogruppo attraverso le seguenti variazioni:

### PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO CON QUELLO CONSOLIDATO

*(importi in migliaia di euro)*

	Patrimonio netto	Conto economico
<b>Saldi al 31/03/2012 come da Bilancio della Banca Carige</b>	<b>3.875.284</b>	<b>29.806</b>
Differenze rispetto al valore di carico	-94.050	15.749
Rettifiche di valore su plusvalore allocato	-4.216	-195
Rilevazione di opzioni su azioni di società controllate	-10.845	-
Rettifiche di valore su avviamenti (anni precedenti)	-43.298	-
Storno dividendi società controllate	-	-
Storno dividendi società collegate	-	-
Altri	-3.597	-106
<b>Saldi al 31/03/2012 come da Bilancio consolidato</b>	<b>3.719.278</b>	<b>45.254</b>

## LA GESTIONE DELLE RISORSE

Il sistema distributivo del Gruppo Carige è articolato su canali tradizionali, remoti e mobili.

Il sistema dei canali *tradizionali* - rappresentati dalle filiali, dai distretti di consulenza *private* e *corporate*, dai consulenti *affluent* e *small business* - è fondato su un modello di specializzazione del servizio alla clientela, che prevede il passaggio, laddove possibile e ritenuto efficace, da una gestione indifferenziata di rapporti facenti capo ad una unità operativa ad una gestione personalizzata di clienti gestiti da specifici consulenti.

Il servizio di consulenza finanziaria personale dedicata alla clientela di più alto profilo conta su un totale di 138 consulenti *private* e su 341 consulenti *affluent*.

In affiancamento al servizio di consulenza finanziaria personale, si colloca quello alle imprese, che associa all'efficacia commerciale un attento monitoraggio della qualità del credito; esso conta su 151 consulenti *corporate* di cui 6 *large*

*corporate*, 145 *mid corporate* suddivisi in 74 *team* e su 286 consulenti *small business*.

I canali remoti annoverano gli sportelli ATM-Bancomat, quelli self-service di Bancacontinua e i Servizi *on line*. Gli sportelli ATM-Bancomat operativi a fine marzo 2012 sono 793, in aumento rispetto ai 778 di marzo 2011, mentre il numero di sportelli Bancacontinua è rimasto invariato a 19.

Al fine di diminuire il carico di lavoro delle filiali e velocizzare le operazioni dei correntisti allo sportello il gruppo può contare su 152 *cash in* predisposti al versamento contanti/assegni distribuiti in 148 filiali. Nelle filiali coinvolte, a fine marzo, la percentuale di trasferimento di versamenti migrabili è stata pari al 25%.

Il numero di contratti di Servizi *on line* è salito da 288.354 a 340.166 (+18%).

Per quanto riguarda i canali mobili, il Gruppo dispone di una rete di 436 agenzie assicurative (di cui 299 che collocano anche prodotti bancari) dislocate su tutto il territorio nazionale (439 a marzo 2011).

## RETE DI VENDITA

### A) CANALI TRADIZIONALI

	31/03/12		31/12/11		31/03/11	
	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%
<b>AREA NORD-OVEST</b>	<b>387</b>	<b>57,2</b>	<b>387</b>	<b>57,2</b>	<b>385</b>	<b>57,6</b>
Liguria	254	37,5	254	37,5	254	38,0
- Genova	140	20,7	140	20,7	140	21,0
- Savona	64	9,5	64	9,5	64	9,6
- Imperia	29	4,3	29	4,3	29	4,3
- La Spezia	21	3,1	21	3,1	21	3,1
Lombardia	76	11,2	76	11,2	74	11,1
Piemonte	56	8,3	56	8,3	56	8,4
Valle d'Aosta	1	0,1	1	0,1	1	0,1
<b>AREA NORD-EST</b>	<b>75</b>	<b>11,1</b>	<b>75</b>	<b>11,1</b>	<b>74</b>	<b>11,1</b>
Veneto	46	6,8	46	6,8	46	6,9
Emilia Romagna	29	4,3	29	4,3	28	4,2
<b>AREA CENTRO</b>	<b>131</b>	<b>19,4</b>	<b>131</b>	<b>19,4</b>	<b>125</b>	<b>18,7</b>
Toscana	85	12,6	85	12,6	79	11,8
Lazio	39	5,8	39	5,8	39	5,8
Marche	5	0,7	5	0,7	5	0,7
Umbria	2	0,3	2	0,3	2	0,3
<b>AREA SUD E ISOLE</b>	<b>83</b>	<b>12,3</b>	<b>83</b>	<b>12,3</b>	<b>83</b>	<b>12,4</b>
Sicilia	63	9,3	63	9,3	63	9,4
Puglia	9	1,3	9	1,3	9	1,3
Sardegna	11	1,6	11	1,6	11	1,6
<b>ESTERO: Nizza (Francia)</b>	<b>1</b>	<b>0,1</b>	<b>1</b>	<b>0,1</b>	<b>1</b>	<b>0,1</b>
<b>Totale sportelli</b>	<b>677</b>	<b>100,0</b>	<b>677</b>	<b>100,0</b>	<b>668</b>	<b>100,0</b>
	31/03/12		31/12/11		31/03/11	
Consulenti private	138		142		135	
Consulenti corporate	151		151		152	
Consulenti affluent	341		327		304	
Consulenti small business	286		291		287	
<b>Totale consulenti</b>	<b>916</b>		<b>911</b>		<b>878</b>	
<b>B) CANALI REMOTI</b>	31/03/12		31/12/11		31/03/11	
ATM - Bancomat	793		790		778	
Bancacontinua (self service)	19		19		19	
Servizi on line (1)	340.166		323.724		288.354	
<b>C) CANALI MOBILI</b>	31/03/12		31/12/11		31/03/11	
Agenzie assicurative	436		431		439	
- di cui: che distribuiscono prodotti bancari	299		297		296	

(1) Internet banking e Call center; numero contratti.

A fine marzo 2012, il **personale** del Gruppo è pari a 5.960 unità (5.974 a dicembre e 5.996 a marzo 2011). Il personale bancario ammonta a 5.458 unità, in diminuzione nell'anno di 58 unità. I dirigenti rappresentano l'1,4% del totale, i quadri direttivi il 26% ed il restante personale il 72,6%.

Il numero dei dipendenti operativi sul mercato è pari al 71,7% del totale (71,9% a dicembre e 71,4% a marzo 2011).

Il personale assicurativo è pari a 502 unità (493 e 480 rispettivamente al 31 dicembre e al 31 marzo 2011).

## COMPOSIZIONE DELL' ORGANICO

	31/03/12		31/12/11		31/03/11	
	numero	%	numero	%	numero	%
<i>Personale bancario</i>						
<b>Qualifica</b>						
Dirigenti	77	1,4	74	1,4	66	1,2
Quadri direttivi	1.418	26,0	1.363	24,9	1.402	25,4
Altro Personale	3.963	72,6	4.044	73,8	4.048	73,4
<b>Totale</b>	<b>5.458</b>	<b>100,0</b>	<b>5.481</b>	<b>100,0</b>	<b>5.516</b>	<b>100,0</b>
<b>Attività</b>						
Sede (1)	1.544	28,3	1.538	28,1	1.576	28,6
Mercato (1)	3.914	71,7	3.943	71,9	3.940	71,4
<i>Totale personale assicurativo</i>	<i>502</i>		<i>493</i>		<i>480</i>	
<b>Totale (bancario e assicurativo)</b>	<b>5.960</b>		<b>5.974</b>		<b>5.996</b>	

(1) I dati dei periodi precedenti sono stati riclassificati sulla base di un diverso criterio di attribuzione del personale assente dal servizio.

## LA GESTIONE DEI RISCHI

### Aspetti generali

Le politiche relative all'assunzione dei rischi sono statuite dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in sede di pianificazione strategica e budget annuale.

Le varie categorie di rischio sono monitorate dalle funzioni preposte della Capogruppo: Studi, Pianificazione Strategica, Risk Management, Monitoraggio Crediti, *Compliance* (al cui interno è presente la funzione antiriciclaggio) e le risultanze formano oggetto di periodica reportistica al Consiglio di Amministrazione, al Comitato Asset & Liability Management, al Comitato ICAAP e all'Alta Direzione.

Le analisi sono supportate, oltre che dai modelli regolamentari, da metodologie più avanzate che hanno consentito, nel tempo, di ampliare la gamma dei rischi presidiati e di migliorare la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale sia in ottica regolamentare che gestionale.

La Capogruppo svolge funzioni di indirizzo e supervisione per tutti i rischi, in particolare gestendo in ottica integrata i rischi di Pillar 1 e Pillar 2, secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (circ. 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti).

Le banche del gruppo operano nell'ambito di specifici limiti di autonomia avvalendosi di proprie strutture di controllo.

La normativa di Secondo Pilastro dispone che le banche, utilizzando anche metodologie proprietarie, valutino la propria adeguatezza patrimoniale, anche prospettica, ampliando la gamma

dei rischi da computare rispetto al Primo Pilastro.

Carige ha effettuato un'attività volta all'identificazione dei rischi cui il Gruppo è esposto, avuto riguardo alla propria operatività ed ai mercati di riferimento e sono stati inclusi nel perimetro di analisi ai fini ICAAP, oltre ai rischi di credito, di mercato ed operativi, i rischi di concentrazione (sia nella componente single name, sia nella componente geo-settoriale), tasso, liquidità, assicurativo, reputazionale, strategico, derivante da cartolarizzazione e residuale. Sono state quindi definite le relative modalità di valutazione - quantitative se presenti metodologie di misurazione, qualitative se relative a presidi di natura organizzativa - riconducendo ad un quadro organico, in ambito rischi, le attività gestionali in larga parte già in essere.

Con riferimento alle metodologie utilizzate, si è fatto ricorso a modelli interni per la quantificazione del rischio di credito, di mercato e di tasso ed all'utilizzo di modelli regolamentari per il rischio operativo e di concentrazione.

Le analisi riguardanti i restanti rischi sono state condotte mediante l'utilizzo di apposite *scorecard* volte a individuarne, con tecniche di carattere qualitativo, il potenziale livello di rischio ed i presidi di controllo disposti.

Con riferimento agli aspetti di patrimonializzazione e alla copertura della rischiosità in essere con i propri mezzi di capitale, il Gruppo conferma il rispetto delle soglie previste per tutti i ratios della Banca d'Italia attualmente in vigore e calcolati sulla base delle Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di Vigilanza e sui coefficienti prudenziali (circolare Banca d'Italia n. 155 del 18/12/1991) e delle Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per

le banche (circolare Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006).

In relazione al Provvedimento Banca d'Italia del 18 maggio 2010: Patrimonio di Vigilanza – Filtri prudenziali<sup>1</sup>, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nella seduta del 14 giugno 2010, di esercitare l'opzione di applicare l'impostazione sub a) del Provvedimento con applicazione al calcolo del patrimonio di vigilanza a partire da quello riferito alla data del 30 giugno 2010.

Il Gruppo presenta indicatori di Total Capital Ratio (10,2%), Tier 1 Ratio (7,5%) e Core Tier 1 Ratio (6,8%) superiori ai limiti di vigilanza ed un'eccedenza patrimoniale di 505,6 milioni e prevede, anche per il prosieguo dell'esercizio, di mantenere livelli di patrimonializzazione superiori ai limiti di Vigilanza.

Le analisi sugli impatti patrimoniali della normativa di secondo pilastro confermano, aumentandola, la buona patrimonializzazione del Gruppo in quanto le metodologie proprietarie impostate in questo ambito, pur in ottica prudenziale, tengono conto di alcuni asset di cui la normativa di primo pilastro impone la sterilizzazione/deduzione nel patrimonio di Vigilanza.

Tale impostazione ha consentito di far emergere compiutamente l'implicita maggiore patrimonializzazione del Gruppo Carige, atta a fronteggiare più che adeguatamente tutti i rischi di primo e secondo pilastro, nonché il rischio assicurativo inserito in ottica di conglomerato finanziario, sia in ipotesi di normale corso degli affari sia in ipotesi di stress.

A decorrere dal 1 gennaio 2013 entrerà progressivamente in vigore la nuova normativa di vigilanza nota come Basilea 3.

Al fine di allinearsi quanto prima ai più stringenti requisiti patrimoniali richiesti dalla nuova normativa Banca Carige ha già provveduto, in data 23 marzo 2012, con la conversione in azioni del prestito obbligazionario convertibile.

Inoltre l'attivazione di iniziative di ottimizzazione della struttura patrimoniale e il conseguimento di risultati economici adeguati consentono al

---

<sup>1</sup> Tale provvedimento ha riconosciuto alle banche, alle SIM e agli intermediari finanziari iscritti nell'"Elenco speciale" – limitatamente ai titoli emessi da Amministrazioni centrali di Paesi appartenenti all'Unione Europea inclusi nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita AFS" – la possibilità di adottare, ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, l'impostazione che prevede "di neutralizzare completamente sia le plus che le minus, come se i titoli fossero valutati al costo" - impostazione sub a) - in alternativa all'approccio previsto dalle vigenti disposizioni di vigilanza - impostazione sub b) – che prevede "di dedurre integralmente le minusvalenze dal patrimonio di base e includere parzialmente le plusvalenze nel patrimonio supplementare (Tier 2), secondo un approccio "asimmetrico".

## COMPOSIZIONE PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al		
	31/03/2012 (2)	31/12/2011 (1)	31/03/2011
<b>Elementi positivi del patrimonio di base (a)</b>	<b>3.771.679</b>	<b>3.770.208</b>	<b>3.457.074</b>
Capitale sociale	2.203.549	2.203.511	1.813.628
Riserve	337.441	337.441	413.226
Sovrapprezzi di emissione	1.036.466	1.035.033	1.025.937
Utile di periodo	34.323	34.323	44.383
Strumenti innovativi di capitale (h)	159.900	159.900	159.900
<b>Elementi negativi del patrimonio di base (b)</b>	<b>1.768.045</b>	<b>1.768.045</b>	<b>1.775.682</b>
Avviamento	1.688.281	1.688.281	1.698.474
Altri elementi negativi	79.764	79.764	77.208
<b>Filtri prudenziali sul patrimonio di base (c)</b>	<b>-187.276</b>	<b>-187.276</b>	<b>-109.832</b>
<b>Elementi da dedurre (d)</b>	<b>98.363</b>	<b>100.653</b>	<b>97.521</b>
<b>Totale patrimonio di base (e = a-b+c-d) (TIER 1)</b>	<b>1.717.995</b>	<b>1.714.234</b>	<b>1.474.039</b>
<b>Core Tier 1 Capital (e-h)</b>	<b>1.558.095</b>	<b>1.554.334</b>	<b>1.314.139</b>
<b>Patrimonio supplementare (f) (TIER 2)</b>	<b>872.790</b>	<b>869.942</b>	<b>865.777</b>
<b>Deduzioni (g)</b>	<b>252.697</b>	<b>252.697</b>	<b>339.812</b>
<b>Patrimonio di vigilanza (e+f-g)</b>	<b>2.338.088</b>	<b>2.331.479</b>	<b>2.000.004</b>
<b>Patrimonio di terzo livello (3)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.814</b>
<b>Quota computabile di patrimonio di terzo livello</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18.273</b>
<b>Patrimonio di Vigilanza incluso terzo livello</b>	<b>2.338.088</b>	<b>2.331.479</b>	<b>2.018.277</b>
<b>Prestiti subordinati non computabili nel terzo livello</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22.541</b>

(1) I dati relativi al 31/12/2011 sono proformati tenendo conto dell'operazione di conversione del prestito convertibile 'Banca Carige 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni'

(2) I dati relativi al 31/03/2012 sono il risultato di stime contabili e gestionali in attesa della segnalazione ufficiale consolidata.

(3) Si tratta della quota di subordinati Lower Tier 2 eccedenti la soglia per il computo nel Patrimonio Supplementare.



## PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al		
	31/03/2012 (2)	31/12/2011 (1)	31/03/2011
<b>Patrimonio di vigilanza</b>			
Core Tier 1 Capital	1.558.095	1.554.334	1.314.139
Patrimonio di base (tier 1 capital)	1.717.995	1.714.234	1.474.039
Patrimonio di Vigilanza incluso terzo livello	2.338.088	2.331.479	2.018.277
<b>Attività ponderate</b>			
Rischio di credito	20.824.033	20.991.475	20.039.300
Rischio di mercato	227.152	286.647	319.910
Rischio operativo	1.854.775	1.854.775	1.841.225
Altri requisiti prudenziali	-	-	-
Totale attivo ponderato	22.905.961	23.132.897	22.200.435
<b>Requisiti patrimoniali</b>			
Rischio di credito	1.665.923	1.679.318	1.603.144
Rischio di mercato	18.172	22.932	25.593
Rischio operativo	148.382	148.382	147.298
Altri requisiti prudenziali	-	-	-
Totale	1.832.477	1.850.566	1.776.035
<b>Prestiti subordinati a copertura dei rischi di mercato</b>			
Eccedenza patrimoniale	-	-	-
	505.611	480.913	242.242
<b>Coefficienti</b>			
Core Tier 1/Totale attivo ponderato	6,8%	6,7%	5,9%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato	7,5%	7,4%	6,6%
Patrimonio di vigilanza incluso terzo livello/Totale attivo ponderato	10,2%	10,1%	9,1%

(1) I dati relativi al 31/12/2011 sono proformati tenendo conto dell'operazione di conversione del prestito convertibile 'Banca Carige 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni'

(2) I dati relativi al 31/03/2012 sono il risultato di stime contabili e gestionali in attesa della segnalazione ufficiale consolidata.

### B. I rischi

Per quanto riguarda le metodologie di gestione e controllo dei rischi bancari e assicurativi declinati nelle loro diverse tipologie si rimanda alla Parte E all'interno della nota integrativa consolidata del Bilancio Consolidato 2011 del Gruppo Carige.

#### I RISULTATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Il modello di business del Gruppo Carige prevede una doppia dimensione: quella territoriale, dato che la rete di vendita è suddivisa nelle aree geografiche Liguria ed Extra Liguria; quella per segmento di clientela, considerando che la struttura organizzativa ed operativa prevede specifiche logiche di servizio (in termini di prodotti, prezzi ed infrastrutture) rivolte alle diverse tipologie di clientela.

Coerentemente a quanto previsto dal "management approach" definito dall'IFRS 8, si è scelto di adottare quale modello di riferimento per l'esposizione dell'informativa di settore la

logica "territoriale", che scompone i risultati e le attività tra i seguenti settori operativi:

- "**Liguria**": clientela operativa presso gli sportelli della Capogruppo ubicati in tale area geografica, unitamente ai risultati della Cassa di Risparmio di Savona, localizzata prevalentemente in tale regione;
- "**Extra Liguria**": clientela operativa presso sportelli della Capogruppo localizzati nelle restanti regioni, unitamente ai risultati delle banche controllate localizzate in tali aree geografiche (Cassa di Risparmio di Carrara, Banca del Monte di Lucca e Banca Cesare Ponti);
- "**Altri settori operativi**": include la clientela residuale e le altre società del Gruppo che svolgono attività di asset management, assicurativa (ramo vita e danni), finanziaria e strumentale;
- "**Elisioni e poste non allocate**": settore residuale previsto esplicitamente dalla normativa per dare evidenza delle elisioni infragruppo e delle poste di riconciliazione rispetto ai dati contabili.

Tale informativa sarà integrata da una sintetica rappresentazione per segmento di clientela dei valori economico-patrimoniali.

Al fine di permettere un significativo confronto temporale, i dati relativi ai periodi precedenti sono stati rielaborati coerentemente alle attuali logiche di esposizione.

I settori operativi territoriali conseguono, al termine del primo trimestre 2012, i seguenti risultati:

- la rete **Liguria** presenta valori in crescita rispetto ai primi tre mesi del 2011: il margine di intermediazione ammonta a 125,5 milioni (46,1% del totale di Gruppo), il risultato della gestione finanziaria ed assicurativa è pari a 115,1 milioni (47,9% del totale di Gruppo) ed i costi operativi ammontano a 60,4 milioni (36% del totale di Gruppo). Questi valori si rispecchiano in utile dell'operatività corrente pari a 54,7 milioni e in un cost income del 48,1% (51,3% al termine del terzo trimestre 2011).

Con riferimento ai volumi, i crediti verso clientela ammontano a 11.731 milioni, +6,1% rispetto al 31 marzo 2011, i debiti verso clientela ammontano a 6.340 milioni (-6,4%), ed i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value si attestano a 4.499 milioni (+6,3%); la raccolta indiretta è pari a 11.460 milioni (-3,4%). Complessivamente, le Attività Finanziarie Intermedie sono pari a 22.298 milioni (-2,5%).

- la rete **Extra-Liguria** consegue un margine di intermediazione di 134,1 milioni, un risultato della gestione finanziaria ed assicurativa pari a 114,5 milioni e costi operativi per 87 milioni: tali valori conducono ad un utile dell'operatività corrente di 27,5 milioni. Il cost income è pari al 64,9% (66,8% al termine del primo trimestre 2011).

Per quanto riguarda l'andamento delle quantità patrimoniali, i crediti verso clientela sono pari a 12.083 milioni (+0,4%), i debiti verso clientela ammontano a 6.222 milioni (-5,1%), i titoli in circolazione si attestano a 3.146 milioni (+15,9%), la raccolta indiretta ammonta a 9.178 milioni (-4,4%).

Complessivamente le Attività Finanziarie Intermedie sono pari a 18.547 milioni, -1,7% rispetto al 31 marzo 2011.

- gli **Altri Settori Operativi** presentano un margine di intermediazione pari a 10,9 milioni, un risultato della gestione finanziaria ed assicurativa di 9,3 milioni e costi operativi pari a 18,5 milioni. Con riferimento agli aggregati patrimoniali, al settore fa capo il 50,5% dei titoli in circolazione e delle passività finanziarie del Gruppo, pari a 5.805 milioni. Le Attività Finanziarie Intermedie sono pari a 13.713 milioni (26,9% del totale di Gruppo).

## Aree geografiche di attività

(Importi in migliaia di euro)

	Liguria	Extra Liguria	Altri settori operativi	Elisioni e altre poste	TOTALE
<b>Margine di intermediazione (1)</b>					
1 ^ trim 2012	125.466	134.127	10.921	1.470	271.984
anno 2011	485.182	490.830	180.934	-36.591	1.120.355
1 ^ trim 2011	112.431	114.248	24.406	-1.828	249.257
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa (2)</b>					
1 ^ trim 2012	115.118	114.509	9.319	1.470	240.416
anno 2011	451.627	408.575	121.516	-32.403	949.315
1 ^ trim 2011	107.169	90.214	22.991	-1.828	218.546
<b>Costi operativi</b>					
1 ^ trim 2012	-60.410	-86.997	-18.541	-1.857	-167.805
anno 2011	-231.404	-310.220	-119.794	-8.406	-669.824
1 ^ trim 2011	-57.697	-76.366	-24.045	-1.687	-159.795
<b>Utile (perdita) della operatività corrente</b>					
1 ^ trim 2012	54.708	27.512	-9.222	-387	72.611
anno 2011	220.223	98.355	1.722	-40.809	279.491
1 ^ trim 2011	49.472	13.848	-1.054	-3.515	58.751
<b>Cost income (%)</b>					
1 ^ trim 2012	48,1	64,9	169,8		61,7
anno 2011	47,7	63,2	66,2		59,8
1 ^ trim 2011	51,3	66,8	98,5		64,1
<b>Interbancario netto</b>					
31/03/2012			-5.158.687	-1.260.202	-6.418.889
31/12/2011			-2.710.924	-1.224.970	-3.935.894
31/03/2011			-368.242	-914.671	-1.282.913
<b>Crediti verso clientela</b>					
31/03/2012	11.730.578	12.083.061	4.039.118	-525.380	27.327.377
31/12/2011	11.701.445	12.059.970	3.649.430	-524.901	26.885.944
31/03/2011	11.056.004	12.030.511	2.078.515	-485.763	24.679.267
<b>Debiti verso clientela (a)</b>					
31/03/2012	6.339.816	6.221.795	3.797.131	-373.634	15.985.108
31/12/2011	6.641.535	6.358.801	3.250.707	-331.441	15.919.602
31/03/2011	6.773.678	6.557.616	2.171.402	-380.633	15.122.063
<b>Titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value (3) (b)</b>					
31/03/2012	4.498.745	3.146.423	5.804.523	-1.965.370	11.484.321
31/12/2011	4.548.975	3.084.007	6.809.449	-1.922.146	12.520.285
31/03/2011	4.232.457	2.715.037	6.018.356	-1.420.462	11.545.388
<b>Altre Attività Finanziarie (c)</b>					
31/03/2012	11.459.726	9.178.325	4.111.336	-1.159.404	23.589.983
31/12/2011	11.463.902	9.148.219	4.091.366	-1.132.327	23.571.160
31/03/2011	11.865.961	9.598.785	3.941.323	-924.289	24.481.780
<b>Attività Finanziarie Intermedie (AFI) (d= a+b+c)</b>					
31/03/2012	22.298.287	18.546.543	13.712.990	-3.498.408	51.059.412
31/12/2011	22.654.412	18.591.027	14.151.522	-3.385.914	52.011.047
31/03/2011	22.872.096	18.871.438	12.131.080	-2.725.383	51.149.231

(1) Incluso il risultato della gestione assicurativa

(2) Inclusi gli utili delle partecipazioni e da cessione degli investimenti.

(3) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

## Aree geografiche di attività

(% sul totale)

	Liguria	Extra Liguria	Altri settori operativi	Elisioni e altre poste	TOTALE
<b>Margine di intermediazione (1)</b>					
1 ^ trim 2012	46,1	49,3	4,0	0,5	100,0
anno 2011	43,3	43,8	16,1	-3,3	100,0
1 ^ trim 2011	45,1	45,8	9,8	-0,7	100,0
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa (2)</b>					
1 ^ trim 2012	47,9	47,6	3,9	0,6	100,0
anno 2011	47,6	43,0	12,8	-3,4	100,0
1 ^ trim 2011	49,0	41,3	10,5	-0,8	100,0
<b>Costi operativi</b>					
1 ^ trim 2012	36,0	51,8	11,0	1,1	100,0
anno 2011	34,5	46,3	17,9	1,3	100,0
1 ^ trim 2011	36,1	47,8	15,0	1,1	100,0
<b>Utile (perdita) della operatività corrente</b>					
1 ^ trim 2012	75,3	37,9	-12,7	-0,5	100,0
anno 2011	78,8	35,2	0,6	-14,6	100,0
1 ^ trim 2011	84,2	23,6	-1,8	-6,0	100,0
<b>Crediti verso clientela</b>					
31/03/2012	42,9	44,2	14,8	-1,9	100,0
31/12/2011	43,5	44,9	13,6	-2,0	100,0
31/03/2011	44,8	48,7	8,4	-2,0	100,0
<b>Debiti verso clientela (a)</b>					
31/03/2012	39,7	38,9	23,8	-2,3	100,0
31/12/2011	41,7	39,9	20,4	-2,1	100,0
31/03/2011	44,8	43,4	14,4	-2,5	100,0
<b>Titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value (3) (b)</b>					
31/03/2012	39,2	27,4	50,5	-17,1	100,0
31/12/2011	36,3	24,6	54,4	-15,4	100,0
31/03/2011	36,7	23,5	52,1	-12,3	100,0
<b>Altre Attività Finanziarie (c)</b>					
31/03/2012	48,6	38,9	17,4	-4,9	100,0
31/12/2011	48,6	38,8	17,4	-4,8	100,0
31/03/2011	48,5	39,2	16,1	-3,8	100,0
<b>Attività Finanziarie Intermedie (AFI) (d= a+b+c)</b>					
31/03/2012	43,7	36,3	26,9	-6,9	100,0
31/12/2011	43,6	35,7	27,2	-6,5	100,0
31/03/2011	44,7	36,9	23,7	-5,3	100,0

(1) Incluso il risultato della gestione assicurativa

(2) Inclusi gli utili delle partecipazioni e da cessione degli investimenti.

(3) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

Con riferimento ai segmenti di clientela, la clientela **Private e Affluent** presenta un margine di intermediazione pari a 48,3 milioni, in linea rispetto ai primi tre mesi 2011 (+1%),

mentre i costi operativi ammontano a 32,6 milioni: l'utile dell'operatività corrente si attesta a 15,7 milioni, in crescita rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2011. Il cost income è pari

al 67,4% (71,5% al termine dei primi tre mesi del 2011). Osservando l'andamento delle masse, i debiti verso clientela sono pari a 5.702 milioni, -3,1% rispetto al 31 marzo 2011, i titoli in circolazione ammontano a 4.757 milioni (+5,7%) e le Altre Attività Finanziarie si attestano a 15.050 milioni (-4,2%). Le Attività Finanziarie Intermedie ammontano a 25.509 milioni (-2,2%) e rappresentano il 50% del totale di Gruppo.

Il segmento **Corporate** chiude i primi tre mesi 2012 con un margine di intermediazione pari a 87,1 milioni, un risultato della gestione finanziaria ed assicurativa pari a 71,3 milioni e costi operativi per 33,2 milioni: l'utile dell'operatività corrente ammonta a 38,1 milioni. Il cost income è pari al 38,1% (39,5% al 31 marzo 2011). Con riferimento alle poste patrimoniali, i crediti verso clientela hanno registrato un incremento del 6% rispetto al 31 marzo 2011 e si attestano

a 12.353 milioni: essi rappresentano il 45,2% dell'aggregato a livello di Gruppo.

Il segmento **Retail** chiude i primi tre mesi 2012 con un margine di intermediazione pari a 103,4 milioni, un risultato della gestione finanziaria ed assicurativa pari a 90,5 milioni e costi operativi pari a 75,6 milioni: il cost income è pari al 73,1%. Per quanto riguarda gli aggregati patrimoniali, i crediti verso clientela ammontano a 8.681 milioni (31,8% del totale di Gruppo), i debiti verso clientela sono pari a 4.851 milioni (30,4% del totale di Gruppo), i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value sono pari a 1.202 milioni (10,5% del totale di Gruppo); la raccolta indiretta è pari a 2.928 milioni (12,4% del totale di Gruppo) e le Attività Finanziarie Intermedie sono pari a 8.981 milioni (17,6% del totale di Gruppo).

## Segmenti di clientela

(Importi in migliaia di euro)

	Private e Affluent	Corporate	Retail	Totale segmenti di clientela	Totale bilancio
<b>Margine di intermediazione (1)</b>					
1 ^ trim 2012	48.322	87.073	103.407	238.802	271.984
anno 2011	204.363	286.440	432.329	923.132	1.120.355
1 ^ trim 2011	47.855	66.253	99.897	214.005	249.257
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa (2)</b>					
1 ^ trim 2012	48.301	71.289	90.455	210.045	240.416
anno 2011	203.930	218.601	386.398	808.929	949.315
1 ^ trim 2011	47.898	45.661	89.967	183.526	218.546
<b>Costi operativi</b>					
1 ^ trim 2012	-32.589	-33.192	-75.562	-141.343	-167.805
anno 2011	-135.874	-106.816	-301.106	-543.796	-669.824
1 ^ trim 2011	-34.224	-26.139	-73.169	-133.532	-159.795
<b>Utile (perdita) della operatività corrente</b>					
1 ^ trim 2012	15.712	38.097	14.892	68.701	72.611
anno 2011	68.056	111.785	85.292	265.133	279.491
1 ^ trim 2011	13.674	19.522	16.798	49.994	58.751
<b>Numero clienti</b>					
1 ^ trim 2012	207.955	18.019	873.364	1.099.338	1.136.180
anno 2011	208.468	18.267	877.111	1.103.846	1.135.913
1 ^ trim 2011	213.191	18.082	881.063	1.112.336	1.143.450
<b>Utile per cliente (importi in euro)</b>					
1 ^ trim 2012	75,6	2.114,3	17,1		
anno 2011	326,5	6.119,5	97,2		
1 ^ trim 2011	64,1	1.079,6	19,1		
<b>Cost income (%)</b>					
1 ^ trim 2012	67,4	38,1	73,1	59,2	61,7
anno 2011	66,5	37,3	69,6	58,9	59,8
1 ^ trim 2011	71,5	39,5	73,2	62,4	64,1
<b>Crediti verso clientela</b>					
31/03/2012	589.910	12.353.457	8.680.638	21.624.005	27.327.377
31/12/2011	594.792	12.252.966	8.724.066	21.571.824	26.885.944
31/12/2010	589.882	11.654.868	8.710.087	20.954.837	24.679.267
<b>Debiti verso clientela (a)</b>					
31/03/2012	5.701.894	1.297.699	4.851.439	11.851.032	15.985.108
31/12/2011	5.684.129	1.512.516	4.983.573	12.180.218	15.919.602
31/03/2011	5.883.550	1.476.890	5.011.277	12.371.717	15.122.063
<b>Titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value (3) (b)</b>					
31/03/2012	4.757.282	153.868	1.201.979	6.113.128	11.484.321
31/12/2011	4.850.231	165.594	1.207.788	6.223.613	12.520.285
31/03/2011	4.501.063	164.925	1.422.812	6.088.800	11.545.388
<b>Altre Attività Finanziarie (c)</b>					
31/03/2012	15.049.864	881.081	2.927.732	18.858.678	23.589.983
31/12/2011	14.922.825	966.815	2.945.777	18.835.417	23.571.160
31/03/2011	15.705.249	995.431	3.187.284	19.887.964	24.481.780
<b>Attività Finanziarie Intermedie (AFI) (d = a + b + c)</b>					
31/03/2012	25.509.040	2.332.648	8.981.150	36.822.837	51.059.412
31/12/2011	25.457.184	2.644.925	9.137.138	37.239.247	52.011.047
31/03/2011	26.089.862	2.637.245	9.621.373	38.348.480	51.149.231

(1) Incluso il risultato della gestione assicurativa

(2) Inclusi gli utili delle partecipazioni e da cessione degli investimenti.

(3) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio di investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.



# 1. Prospetti contabili al 31/3/2012

## STATO PATRIMONIALE (importi in migliaia di euro)

### ATTIVO

	31/03/12	31/12/11	31/03/11	Var %	
				12/11	3/12
10 · CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	484.780	551.888	218.275	(12,2)	...
20 · ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	268.724	259.010	313.673	3,8	(14,3)
40 · ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	7.847.406	6.036.795	5.161.459	30,0	52,0
60 · CREDITI VERSO BANCHE	4.370.739	3.819.310	2.901.071	14,4	50,7
70 · CREDITI VERSO CLIENTELA	23.537.794	23.119.985	20.992.790	1,8	12,1
80 · DERIVATI DI COPERTURA	164.476	154.046	48.705	6,8	...
100 · PARTECIPAZIONI	1.163.177	1.163.171	1.104.350	0,0	5,3
110 · ATTIVITA' MATERIALI	678.743	676.948	668.012	0,3	1,6
120 · ATTIVITA' IMMATERIALI	1.591.409	1.597.031	1.595.627	(0,4)	(0,3)
di cui:					...
- avviamento	1.526.407	1.526.407	1.526.407	-	-
130 · ATTIVITA' FISCALI	586.313	704.565	274.752	(16,8)	...
a) correnti	64.426	59.659	74.809	8,0	(13,9)
b) anticipate	521.887	644.906	199.943	(19,1)	...
140 · ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE	-	-	-	...	...
150 · ALTRE ATTIVITA'	308.549	392.606	355.802	(21,4)	(13,3)
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>41.002.110</b>	<b>38.475.355</b>	<b>33.634.516</b>	<b>6,6</b>	<b>21,9</b>

### PASSIVO

	31/03/12	31/12/11	31/03/11	Var %	
				12/11	3/12
10 · DEBITI VERSO BANCHE	8.797.044	5.981.455	3.040.477	47,1	...
20 · DEBITI VERSO CLIENTELA	14.132.745	13.966.699	13.213.185	1,2	7,0
30 · TITOLI IN CIRCOLAZIONE	10.955.247	11.906.543	10.204.583	(8,0)	7,4
40 · PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	181.546	187.178	121.070	(3,0)	50,0
50 · PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	876.702	902.619	1.280.250	(2,9)	(31,5)
60 · DERIVATI DI COPERTURA	1.114.527	1.087.832	524.305	2,5	...
80 · PASSIVITA' FISCALI	313.614	270.013	230.552	16,1	36,0
(a) correnti	66.380	36.407	27.151	82,3	...
(b) differite	247.234	233.606	203.401	5,8	21,6
100 · ALTRE PASSIVITA'	424.526	640.700	728.059	(33,7)	(41,7)
110 · TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	60.285	60.818	62.773	(0,9)	(4,0)
120 · FONDI PER RISCHI ED ONERI:	270.590	271.123	291.978	(0,2)	(7,3)
a) quiescenza e obblighi simili	250.014	250.143	268.808	(0,1)	(7,0)
b) altri fondi	20.576	20.980	23.170	(1,9)	(11,2)
130 · RISERVE DA VALUTAZIONE	40.684	(224.540)	530.846	...	(92,3)
150 · STRUMENTI DI CAPITALE	1.173	15.772	15.773	(92,6)	(92,6)
160 · RISERVE	605.474	429.665	558.479	40,9	8,4
170 · SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	1.020.928	1.013.277	1.013.279	0,8	0,8
180 · CAPITALE	2.177.219	1.790.392	1.790.391	21,6	21,6
200 · UTILE ( PERDITA) D'ESERCIZIO	29.806	175.809	28.516	(83,0)	4,5
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>41.002.110</b>	<b>38.475.355</b>	<b>33.634.516</b>	<b>6,6</b>	<b>21,9</b>



**CONTO ECONOMICO** (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	Variaz. 03/12 - 03/11	
				assoluta	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	295.232	1.008.020	225.625	69.607	30,9
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-165.572	-517.147	-100.512	-65.060	64,7
<b>30 MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>129.660</b>	<b>490.873</b>	<b>125.113</b>	<b>4.547</b>	<b>3,6</b>
40 Commissioni attive	75.065	282.318	70.202	4.863	6,9
50 Commissioni passive	-8.486	-32.117	-7.031	-1.455	20,7
<b>60 COMMISSIONI NETTE</b>	<b>66.579</b>	<b>250.201</b>	<b>63.171</b>	<b>3.408</b>	<b>5,4</b>
70 Dividendi e proventi simili	58	50.422	12	46	...
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.215	26.839	3.868	-2.653	-68,6
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-1.903	3.214	-1.039	-864	83,2
100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	5.771	36.942	354	5.417	...
a) crediti	332	-847	53	279	...
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.005	7.439	-13	5.018	...
d) passività finanziarie	434	30.350	314	120	38,2
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	688	-241	-1.600	2.288	...
<b>120 MARGINE D'INTERMEDIAZIONE</b>	<b>202.068</b>	<b>858.250</b>	<b>189.879</b>	<b>12.189</b>	<b>6,4</b>
130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-26.439	-108.301	-25.308	-1.131	4,5
a) crediti	-26.077	-92.818	-24.059	-2.018	8,4
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-947	-13.238	0	-947	...
d) altre operazioni finanziarie	585	-2.245	-1.249	1.834	...
<b>140 RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>175.629</b>	<b>749.949</b>	<b>164.571</b>	<b>11.058</b>	<b>6,7</b>
150 Spese amministrative	-136.469	-541.390	-138.283	1.814	-1,3
a) spese per il personale	-82.731	-321.986	-79.233	-3.498	4,4
b) altre spese amministrative	-53.738	-219.404	-59.050	5.312	-9,0
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-179	-812	-197	18	-9,1
170 Rettifiche di valore nette su attività materiali	-4.594	-17.610	-4.260	-334	7,8
180 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-7.538	-28.064	-6.444	-1.094	17,0
190 Altri oneri/proventi di gestione	18.796	75.330	27.409	-8.613	-31,4
<b>200 COSTI OPERATIVI</b>	<b>-129.984</b>	<b>-512.546</b>	<b>-121.775</b>	<b>-8.209</b>	<b>6,7</b>
210 Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	137	0	-	...
240 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	-190	0	-	...
<b>250 UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>45.645</b>	<b>237.350</b>	<b>42.796</b>	<b>2.849</b>	<b>6,7</b>
260 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	-15.839	-61.541	-14.280	-1.559	10,9
<b>270 UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>29.806</b>	<b>175.809</b>	<b>28.516</b>	<b>1.290</b>	<b>4,5</b>
280 Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0	-	...
<b>290 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>29.806</b>	<b>175.809</b>	<b>28.516</b>	<b>1.290</b>	<b>4,5</b>

**CONTO ECONOMICO - RISULTATI TRIMESTRALI** (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	31/03/11	VARIAZIONE	4° trimestre 2011
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	295.232	225.625	69.607	276.282
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(165.572)	(100.512)	(65.060)	(154.166)
<b>30 - MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>129.660</b>	<b>125.113</b>	<b>4.547</b>	<b>122.116</b>
40 - COMMISSIONI ATTIVE	75.065	70.202	4.863	72.775
50 - COMMISSIONI PASSIVE	(8.486)	(7.031)	(1.455)	(8.432)
<b>60 - COMMISSIONI NETTE</b>	<b>66.579</b>	<b>63.171</b>	<b>3.408</b>	<b>64.343</b>
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	58	12	46	3.122
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	1.215	3.868	(2.653)	9.183
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	(1.903)	(1.039)	(864)	4.149
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	5.771	354	5.417	32.847
a) crediti	332	53	279	(53)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.005	(13)	5.018	3.606
d) passività finanziarie	434	314	120	29.294
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	688	(1.600)	2.288	(2.382)
<b>120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>202.068</b>	<b>189.879</b>	<b>12.189</b>	<b>233.378</b>
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	(26.439)	(25.308)	(1.131)	(32.116)
a) crediti	(26.077)	(24.059)	(2.018)	(22.863)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(947)	-	(947)	(9.174)
d) altre operazioni finanziarie	585	(1.249)	1.834	(79)
<b>140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>175.629</b>	<b>164.571</b>	<b>11.058</b>	<b>201.262</b>
150 - SPESE AMMINISTRATIVE:	(136.469)	(138.283)	1.814	(121.179)
a) spese per il personale	(82.731)	(79.233)	(3.498)	(69.778)
b) altre spese amministrative	(53.738)	(59.050)	5.312	(51.401)
160 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	(179)	(197)	18	(331)
170 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(4.594)	(4.260)	(334)	(4.332)
180 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(7.538)	(6.444)	(1.094)	(7.739)
190 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	18.796	27.409	(8.613)	15.204
<b>200 - COSTI OPERATIVI</b>	<b>(129.984)</b>	<b>(121.775)</b>	<b>(8.209)</b>	<b>(118.377)</b>
210 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	-	-	-	-
240 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	-	-	-	(198)
<b>250 - UTILE ( PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>45.645</b>	<b>42.796</b>	<b>2.849</b>	<b>82.687</b>
260 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(15.839)	(14.280)	(1.559)	(39.589)
<b>270 - UTILE ( PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>29.806</b>	<b>28.516</b>	<b>1.290</b>	<b>43.098</b>
280 - UTILE ( PERDITA) DELLE ATTIVITA' NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DI IMPOSTE	-	-	-	-
<b>290 - UTILE ( PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>29.806</b>	<b>28.516</b>	<b>1.290</b>	<b>43.098</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	31/03/12	31/12/11	31/03/11	Variaz. 03/12 - 03/11	
				assoluta	%
<b>10 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>29.806</b>	<b>175.809</b>	<b>28.516</b>	<b>1.290</b>	<b>4,5</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>					
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita	271.248	(613.095)	67.482	203.766	...
60 Copertura dei flussi finanziari	(6.023)	(53.275)	21.534	(27.557)	...
<b>110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>265.225</b>	<b>(666.370)</b>	<b>89.016</b>	<b>176.209</b>	<b>...</b>
<b>120 REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10+110)</b>	<b>295.031</b>	<b>(490.561)</b>	<b>117.532</b>	<b>177.499</b>	<b>...</b>

Importi espressi in migliaia di Euro

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO** (importi in migliaia di euro)

	Esistenze al 31/12/2011	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/03/2012	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditi complessivi di Esercizio 31/03/2012		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	1.790.392	-	1.790.392	-	-	-	386.827	-	-	-	-	-	-	2.177.219
a) azioni ordinarie	1.787.838	-	1.787.838	-	-	-	386.827	-	-	-	-	-	-	2.174.665
b) altre azioni	2.554	-	2.554	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.554
Sovrapprezzi di emissione	1.013.277	-	1.013.277	-	-	-	7.651	-	-	-	-	-	-	1.020.928
Riserve:	429.665	-	429.665	175.809	-	-	-	-	-	-	-	-	-	605.474
a) di utili	399.159	-	399.159	175.809	-	-	-	-	-	-	-	-	-	574.968
b) altre	30.506	-	30.506	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.506
Riserve da valutazione:	(224.541)	-	(224.541)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	265.225	40.684
Strumenti di capitale	15.772	-	15.772	-	-	-	-	-	(14.599)	-	-	-	-	1.173
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	175.809	-	175.809	(175.809)	-	-	-	-	-	-	-	-	29.806	29.806
Patrimonio netto	3.200.374	-	3.200.374	-	-	-	394.478	-	-	(14.599)	-	-	295.031	<b>3.875.284</b>

	Esistenze al 31/12/2010	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/12/2011	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva di Esercizio 31/12/2011		
							Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	1.790.309	-	1.790.309	-	-	-	84	-	-	-	-	-	-	1.790.392
a) azioni ordinarie	1.615.999	-	1.615.999	-	-	-	171.839	-	-	-	-	-	-	1.787.838
b) altre azioni	174.310	-	174.310	-	-	-	(171.755)	-	-	-	-	-	-	2.554
Sovrapprezzi di emissione	1.013.163	-	1.013.163	-	-	-	114	-	-	-	-	-	-	1.013.277
Riserve:	377.877	-	377.877	51.788	-	-	-	-	-	-	-	-	-	429.665
a) di utili	347.371	-	347.371	51.788	-	-	-	-	-	-	-	-	-	399.159
b) altre	30.506	-	30.506	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.506
Riserve da valutazione:	435.492	-	435.492	-	-	6.337	-	-	-	-	-	-	(666.370)	(224.541)
Strumenti di capitale	15.784	-	15.784	-	-	-	(12)	-	-	-	-	-	-	15.772
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	180.601	-	180.601	(51.788)	(128.813)	-	-	-	-	-	-	-	175.809	175.809
Patrimonio netto	3.813.226	-	3.813.226	-	(128.813)	6.337	185	-	-	-	-	-	(490.561)	<b>3.200.374</b>

	Esistenze al 31/12/2010	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/03/2011	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva di Esercizio 31/03/2011		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	1.790.309	-	1.790.309	-	-	-	82	-	-	-	-	-	-	1.790.391
a) azioni ordinarie	1.615.999	-	1.615.999	-	-	-	82	-	-	-	-	-	-	1.616.081
b) altre azioni	174.310	-	174.310	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	174.310
Sovrapprezzi di emissione	1.013.163	-	1.013.163	-	-	-	116	-	-	-	-	-	-	1.013.279
Riserve:	377.877	-	377.877	180.601	-	1	-	-	-	-	-	-	-	558.479
a) di utili	347.371	-	347.371	180.601	-	1	-	-	-	-	-	-	-	527.973
b) altre	30.506	-	30.506	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.506
Riserve da valutazione:	435.492	-	435.492	-	-	6.337	-	-	-	-	-	-	89.016	530.845
Strumenti di capitale	15.784	-	15.784	-	-	-	-	-	(11)	-	-	-	-	15.773
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	180.601	-	180.601	(180.601)	-	-	-	-	-	-	-	-	28.516	28.516
Patrimonio netto	3.813.226	-	3.813.226	-	-	6.338	198	-	(11)	-	-	117.532	<b>3.937.283</b>	

## RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

	Importo		
	31/03/12	31/12/11	31/03/11
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
<b>1. Gestione</b>	<b>33.438</b>	<b>324.688</b>	<b>45.350</b>
- interessi attivi incassati (+)	222.870	973.029	179.018
- interessi passivi pagati (-)	(165.083)	(447.853)	(95.176)
- dividendi e proventi simili (+)	58	5.403	12
- commissioni nette (+/-)	66.579	250.200	63.171
- spese per il personale (-)	(65.717)	(275.356)	(67.510)
- altri costi (-)	(58.921)	(301.707)	(79.860)
- altri ricavi (+)	34.465	192.225	46.239
- imposte e tasse (-)	(813)	(71.253)	(544)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	-	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(2.272.754)</b>	<b>(5.282.930)</b>	<b>(375.026)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(3.113)	154.381	70.115
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.487.642)	(1.507.732)	(405.426)
- crediti verso clientela	(390.810)	(1.925.974)	279.380
- crediti verso banche: a vista	(50.219)	(150.668)	(35.749)
- crediti verso banche: altri crediti	(498.136)	(1.206.913)	(394.732)
- altre attività	157.166	(646.024)	111.386
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>2.180.520</b>	<b>5.465.227</b>	<b>315.068</b>
- debiti verso banche: a vista	2.384.543	2.887.398	27.859
- debiti verso banche: altri debiti	426.826	38.048	(33.889)
- debiti verso clientela	173.884	364.635	(370.731)
- titoli in circolazione	(939.185)	2.464.311	617.239
- passività finanziarie di negoziazione	(934)	123.866	(7.857)
- passività finanziarie valutate al fair value	(33.504)	(464.756)	(30.965)
- altre passività	168.890	51.725	113.412
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(58.796)</b>	<b>506.985</b>	<b>(14.608)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>-</b>	<b>45.019</b>	<b>-</b>
- dividendi incassati su partecipazioni	-	45.019	-
- vendite di attività materiali	-	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(8.312)</b>	<b>(124.154)</b>	<b>(19.968)</b>
- acquisti di partecipazioni	(6)	(68.053)	(9.000)
- acquisti di attività materiali	(6.390)	(26.455)	(4.347)
- acquisti di attività immateriali	(1.916)	(29.646)	(6.621)
- acquisti di rami d'azienda	-	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(8.312)</b>	<b>(79.135)</b>	<b>(19.968)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>			
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-	-
- sovrapprezzo di emissione	-	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-	-
- distribuzione dividendi e altri finalità	-	(128.814)	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-</b>	<b>(128.814)</b>	<b>-</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(67.108)</b>	<b>299.036</b>	<b>(34.576)</b>

- LEGENDA: (+) generata, (-) assorbita

## RICONCILIAZIONE

	Importo		
	31/03/12	31/12/11	31/03/11
<b>Voci di bilancio</b>			
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	551.888	252.852	252.851
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(67.108)	299.036	(34.576)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	484.780	551.888	218.275

Importi espressi in migliaia di Euro

## 2. L'attività di intermediazione

Nell'esaminare i dati relativi alle attività finanziarie intermedie della Capogruppo si tenga presente che, per effetto della Legge 262/2005, a partire dal 2006 la Banca Carige ha deciso di riservare a sé il ruolo di unico emittente di obbligazioni del Gruppo, lasciando alle altre banche controllate l'attività di collocamento; successivamente, per evitare problematiche connesse alla trasformazione delle scadenze, il Consiglio di Amministrazione della Carige ha deliberato la copertura del fabbisogno finanziario a medio lungo termine delle banche controllate tramite la sottoscrizione da parte di Carige di obbligazioni emesse da parte di queste ultime. Per la Capogruppo tali operazioni hanno

determinato una ricomposizione delle Attività Finanziarie Intermedie (AFI) a favore della raccolta diretta, che presenta una forte crescita nei dodici mesi, ed il contestuale incremento del volume del portafoglio titoli.

Il totale delle Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela – raccolta diretta e indiretta – ammonta a 45.361,6 milioni, in diminuzione dell'1,8% ma in aumento dell'1% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi. Escludendo le obbligazioni emesse dalla Banca e collocate dalle controllate le AFI diminuiscono da dicembre dell'1,9% ma aumentano da marzo 2011 dello 0,6%.

### ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12	03/12
				12/11	03/11
<b>Totale (A+B)</b>	<b>45.361.613</b>	<b>46.181.236</b>	<b>44.917.470</b>	<b>-1,8</b>	<b>1,0</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>25.964.694</b>	<b>26.775.861</b>	<b>24.698.018</b>	<b>-3,0</b>	<b>5,1</b>
% sul Totale	57,2%	58,0%	55,0%		
<b>Raccolta indiretta (B)</b>	<b>19.396.919</b>	<b>19.405.375</b>	<b>20.219.452</b>	<b>0,0</b>	<b>-4,1</b>
% sul Totale	42,8%	42,0%	45,0%		
- Risparmio gestito	7.950.411	7.863.223	8.544.490	1,1	-7,0
% sul Totale	17,5%	17,0%	19,0%		
% sulla Raccolta indiretta	41,0%	40,5%	42,3%		
- Risparmio amministrato	11.446.508	11.542.153	11.674.962	-0,8	-2,0
% sul Totale	25,2%	25,0%	26,0%		
% sulla Raccolta indiretta	59,0%	59,5%	57,7%		

La provvista globale, che include la raccolta diretta da clientela (25.964,7 milioni) e quella da banche (8.797 milioni), ammonta a 34.761,7 milioni, in crescita del 6,1% da dicembre 2011 e del 25,3% da marzo 2011. Essa si caratterizza per un significativo incremento del *funding* da Banche Centrali in relazioni al ricorso agli interventi straordinari della Banca Centrale Europea.

La raccolta diretta risulta in diminuzione del 3% da dicembre 2011, ma in aumento del 5,1% marzo 2011. Escludendo le obbligazioni emesse dalla Banca e collocate dalle controllate la raccolta diretta diminuisce del 3,3% nel trimestre e aumenta del 4,6% nell'anno.

La componente a breve termine (53,9% del totale), pari a 13.993,5 milioni, aumenta

dell'1,2% nel trimestre e del 7,3% nei dodici mesi. La raccolta a medio/lungo termine, pari a 11.971,2 milioni, diminuisce del 7,6% nel trimestre e aumenta del 2,7% nell'anno, con un'incidenza sul totale del 46,1%, (48,4% a dicembre e 47,2% a marzo 2011).

Nell'ambito della raccolta diretta, i debiti verso la clientela ammontano a 14.132,7 milioni (+1,2% e +7% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi). Le obbligazioni (-8% nei tre mesi che risentono della conversione a marzo 2012 di 394 milioni relativi al prestito obbligazionario "Banca Carige 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni"; +7,6% nei dodici mesi) rappresentano la quasi totalità dei titoli in circolazione, complessivamente pari a 10.955,2



milioni (-8% e +7,4% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi).

Le passività valutate al *fair value* (876,7 milioni) decrescono del 2,9% nel trimestre e del 31,5% su base annua.

I debiti verso banche (8.797 milioni) sono aumentati del 47,1% nel trimestre e più che raddoppiati nei dodici mesi. L'incremento è dovuto al ricorso al rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea (*long term refinancing operation* – LTRO) per circa 7 miliardi, anche

sfruttando la possibilità offerta alle banche italiane di scontare presso la BCE le obbligazioni di propria emissione assistite da garanzia pubblica, in base al decreto del Governo di fine 2011 ed altre attività eligibili.

Al 31 marzo 2012 il *funding gap*, ovvero la parte di impieghi non finanziata dalla raccolta da clientela *retail*, è pari a 3 miliardi; comprendendo anche i 2 miliardi di LTRO risulta pari a 1 miliardo.

## PROVVISTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Totale (A+B)</b>	<b>34.761.738</b>	<b>32.757.316</b>	<b>27.738.495</b>	<b>6,1</b>	<b>25,3</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>25.964.694</b>	<b>26.775.861</b>	<b>24.698.018</b>	<b>-3,0</b>	<b>5,1</b>
Debiti verso clientela	14.132.745	13.966.699	13.213.185	1,2	7,0
conti correnti e depositi liberi	10.795.958	11.046.822	11.387.708	-2,3	-5,2
pronti contro termine	2.972.236	2.486.693	1.467.857	19,5	...
depositi vincolati	6.576	9.492	5.527	-30,7	19,0
finanziamenti	2.249	2.255	1.770	-0,3	27,1
fondi di terzi in amministrazione	-	-	-	...	...
altra raccolta	355.726	421.437	350.323	-15,6	1,5
Titoli in circolazione	10.955.247	11.906.543	10.204.583	-8,0	7,4
obbligazioni	10.876.833	11.822.269	10.107.318	-8,0	7,6
altri titoli	78.414	84.274	97.265	-7,0	-19,4
Passività al <i>fair value</i>	876.702	902.619	1.280.250	-2,9	-31,5
obbligazioni	876.702	902.619	1.280.250	-2,9	-31,5
breve termine	13.993.488	13.824.646	13.041.690	1,2	7,3
% sul Totale	53,9	51,6	52,8		
medio/lungo termine	11.971.206	12.951.215	11.656.328	-7,6	2,7
% sul Totale	46,1	48,4	47,2		
<b>Debiti verso banche (B)</b>	<b>8.797.044</b>	<b>5.981.455</b>	<b>3.040.477</b>	<b>47,1</b>	<b>...</b>
Debiti verso banche centrali	7.013.028	3.841.754	700.525	82,5	...
Conti correnti e depositi liberi	101.740	15.105	124.028	...	-18,0
Depositi vincolati	85.140	179.483	113.198	-52,6	-24,8
Pronti contro termine	1.117.114	1.487.107	1.779.194	-24,9	-37,2
Finanziamenti	480.022	458.006	323.532	4,8	48,4

La raccolta indiretta è pari a 19.396,9 milioni, stabile nel trimestre ma in diminuzione nei dodici mesi (-4,1%).

Il risparmio gestito ammonta a 7.950,4 milioni, in aumento rispetto a dicembre 2011 (+1,1%) ma in diminuzione rispetto a marzo 2011 (-7%). La componente amministrata, pari a 11.446,5 milioni, risulta in diminuzione su dicembre 2011 (-0,8%) e in diminuzione su marzo 2011 (-2%).

Con riferimento al risparmio gestito i fondi comuni si attestano a 3.778 milioni (+0,2% nell'ultimo trimestre; -12,2% nei dodici mesi), le

gestioni patrimoniali a 402 milioni (+0,7% nell'ultimo trimestre; -13,7% nei dodici mesi) e i prodotti bancario-assicurativi a 3.770,4 milioni (+2,1% nell'ultimo trimestre; -0,1% nei dodici mesi).

Il risparmio amministrato è pari a 11.446,5 milioni in diminuzione nel trimestre dello 0,8% e nell'anno del 2%; in particolare, i titoli di Stato aumentano a 4.502,3 milioni (+1,8% e +8,9% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi), mentre diminuiscono sia le obbligazioni (1.459,9 milioni; -7% e -19,2% nei tre e nei dodici mesi), sia le

azioni (1.359,1 milioni; -5,7% e -23,2% nei tre e nei dodici mesi). La componente "Altro", pari a 4.125,2 milioni, comprende per la quasi totalità

l'amministrato delle compagnie di assicurazione (4.109 milioni) ed è in aumento nei tre mesi (+0,4%) e nei dodici (+4%).

## RACCOLTA INDIRETTA *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Totale (A+B)</b>	<b>19.396.919</b>	<b>19.405.375</b>	<b>20.219.452</b>	<b>-0,0</b>	<b>-4,1</b>
<b>Risparmio gestito (A)</b>	<b>7.950.411</b>	<b>7.863.223</b>	<b>8.544.490</b>	<b>1,1</b>	<b>-7,0</b>
Fondi comuni	3.777.980	3.771.181	4.305.257	0,2	-12,2
Gestioni patrimoniali	402.010	399.100	465.590	0,7	-13,7
Prodotti bancario-assicurativi	3.770.422	3.692.941	3.773.643	2,1	-0,1
<b>Risparmio amministrato (B)</b>	<b>11.446.508</b>	<b>11.542.153</b>	<b>11.674.962</b>	<b>-0,8</b>	<b>-2,0</b>
Titoli di Stato	4.502.321	4.422.768	4.132.697	1,8	8,9
Obbligazioni	1.459.880	1.569.449	1.806.311	-7,0	-19,2
Azioni	1.359.067	1.440.776	1.769.671	-5,7	-23,2
Altro	4.125.241	4.109.160	3.966.283	0,4	4,0

I crediti per cassa verso clientela, al netto di rettifiche di valore per 698 milioni, ammontano a 23.470,8 milioni, in aumento dell'1,8% rispetto a dicembre 2011 (+12,2% nei dodici mesi). Tale valore non comprende i titoli di debito classificati L&R.

Al lordo delle rettifiche, l'aggregato si dimensiona in 24.168,8 milioni, evidenziando un incremento dell'1,9% nei tre mesi e del 12,4% nei dodici mesi.

Al netto delle operazioni di pronti contro termine con finanziarie (a marzo 2012 pari a 1.964,7 milioni contro 1.457,1 milioni di dicembre e 220,1 milioni di marzo 2011) l'aggregato si attesta a 22.204,1 milioni, in diminuzione dello 0,3% nei tre mesi, ma in aumento del 4,3% nei dodici mesi. La crescita dei crediti conferma il tradizionale sostegno a favore sia delle imprese, sia delle famiglie, nei confronti delle quali la Banca ha posto in essere anche significative azioni finalizzate al sostegno della clientela volte al superamento del difficile momento congiunturale.

I crediti ai privati (26,3% del totale dei crediti) crescono dello 0,5% nei dodici mesi (-0,7% nel trimestre); i crediti alle imprese rappresentano il 56% del totale e rispetto a marzo 2011 aumentano del 2,6% (+0,7% nel trimestre).

La componente a breve termine, pari al 29,2% del totale, ammonta a 7.047,8 milioni, in crescita nel trimestre dell'11% e del 37,7% nei dodici mesi. In particolare, i conti correnti sono pari a 2.648,4 milioni (-3% nel trimestre e sostanzialmente stabili nell'anno). La componente a medio-lungo termine ammonta a 15.884,7

milioni (-1,9% da dicembre e +3,7% nei dodici mesi) e rappresenta il 65,7% del totale; all'interno i mutui si attestano a 12.140,1 milioni (-0,7% da dicembre 2011 e +3,1% da marzo 2011) che crescono soprattutto nella componente imprese.

La dinamica del credito al consumo - carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto - risente del fatto che dal 1° luglio 2008 l'attività di collocamento è effettuata dalla controllata Creditis Servizi Finanziari SpA; includendo i crediti concessi da Creditis, il credito al consumo cresce del 3,1% nei tre mesi e del 16,3% nei dodici mesi.

Le sofferenze si attestano a 1.236,2 milioni (+5% da dicembre e +16,1% nei dodici mesi) con un peso sul totale degli impieghi del 5,1%, superiore al 5% di dicembre e di marzo 2011; tale dinamica è sostanzialmente allineata a quella di Sistema.

Al netto delle rettifiche di valore per 0,9 milioni, i crediti verso banche ammontano a 2.881,1 milioni, in aumento rispetto ai 2.319,3 milioni di dicembre 2011 ed ai 1.754,3 milioni di marzo 2011.

Il saldo interbancario netto (differenza tra crediti e debiti verso banche al lordo dei PCT attivi e passivi) evidenzia una posizione debitoria netta per 6.922,7 milioni a fronte di una posizione debitoria netta per 4.690,9 milioni a dicembre e per 2.553 milioni a marzo 2011. Si ricorda che nei debiti verso banche sono presenti circa 7 miliardi relativi al rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea (*long term refinancing operation* - LTRO).

**CREDITI (1)** (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Totale (A+B)</b>	<b>26.351.892</b>	<b>25.372.464</b>	<b>22.670.395</b>	<b>3,9</b>	<b>16,2</b>
<b>Crediti verso clientela (A)</b>	<b>23.470.840</b>	<b>23.053.175</b>	<b>20.916.070</b>	<b>1,8</b>	<b>12,2</b>
-Valori nominali (2)	24.168.797	23.722.184	21.503.178	1,9	12,4
conti correnti	2.648.394	2.729.169	2.651.487	-3,0	-0,1
pronti contro termine	1.964.698	1.457.057	220.112	34,8	...
mutui	12.140.110	12.226.907	11.779.353	-0,7	3,1
carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	126.510	135.108	165.957	-6,4	-23,8
leasing	873.791	826.925	837.212	5,7	4,4
factoring	178.612	188.780	180.650	-5,4	-1,1
altri crediti	3.746.233	3.940.542	3.722.350	-4,9	0,6
attività deteriorate	2.490.449	2.217.696	1.946.057	12,3	28,0
-breve termine	7.047.846	6.348.939	5.117.530	11,0	37,7
% sul valore nominale	29,2	26,8	23,8		
-medio/lungo termine	15.884.705	16.195.944	15.321.085	-1,9	3,7
% sul valore nominale	65,7	68,3	71,2		
- Sofferenze	1.236.246	1.177.301	1.064.563	5,0	16,1
% sul valore nominale	5,1	5,0	5,0		
-Rettifiche di valore (-)	697.957	669.009	587.108	4,3	18,9
<b>Crediti verso banche (B)</b>	<b>2.881.052</b>	<b>2.319.289</b>	<b>1.754.325</b>	<b>24,2</b>	<b>64,2</b>
-Valori nominali (2)	2.881.924	2.320.161	1.755.200	24,2	64,2
riserva obbligatoria	160.880	235.952	233.117	-31,8	-31,0
altri crediti verso banche centrali	-	-	-	...	...
conti correnti e depositi liberi	407.963	358.511	242.733	13,8	68,1
depositi vincolati	157.562	50.746	294.547	...	-46,5
pronti contro termine	955.884	505.340	433.181	89,2	...
finanziamenti	1.182.796	1.152.921	535.342	2,6	...
attività deteriorate	16.839	16.691	16.280	0,9	3,4
-breve termine	2.835.042	2.273.395	1.689.769	24,7	67,8
% sul valore nominale	98,4	98,0	96,3	0,4	2,2
-medio/lungo termine	46.882	46.766	65.431	0,2	-28,3
% sul valore nominale	1,6	2,0	3,7	-19,3	-56,4
- Sofferenze	-	-	-	...	...
% sul valore nominale	-	-	-		
-Rettifiche di valore (-)	872	872	875	-	-0,3

(1) Al netto dei titoli di debito classificati L&amp;R.

(2) Al lordo delle rettifiche di valore.

I crediti deteriorati ammontano a 2.528,6 milioni, in aumento del 12,1% da dicembre e del 27,6% nei dodici mesi. Essi fanno capo per il 99,3% alla clientela ordinaria; le corrispondenti rettifiche di valore sono pari a 651,2 milioni (+5,1% e +19,6% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi), rappresentando un livello di copertura di circa il 25,9%.

La componente per cassa alla clientela è pari a 2.490,4 milioni (+12,3% da dicembre e +28% da marzo 2011), quella di firma ammonta a 21,3 milioni (-3,1% nei tre mesi e +11,5% nei dodici mesi).

Nell'ambito dei crediti per cassa alla clientela, si evidenzia quanto segue:

– le sofferenze sono pari a 1.236,2 milioni, in

aumento nel trimestre del 5% e nei dodici mesi del 16,1%; risultano svalutate per il 45,3% (45,5% a dicembre e 45% a marzo 2011);

- gli incagli ammontano a 715,7 milioni, in aumento del 5,5% nel trimestre e del 39,2% nei dodici mesi. Risultano svalutati per il 10,1%;
- le esposizioni ristrutturare ammontano a 127,6 milioni, in aumento del 3,5% nel trimestre e del 7% da marzo 2011. Risultano svalutate per il 2,2%;
- le esposizioni scadute ammontano a 411 milioni, in aumento del 72,3% rispetto a dicembre 2011 e del 65,7% da marzo 2011; posto che la maggior parte di tali esposizioni

è relativa a crediti assistiti da garanzia ipotecaria, l'incremento registrato nel primo trimestre è in buona parte dovuto al venir meno, a far data dal 1° gennaio 2012, del limite dei 180 giorni per la classificazione nell'aggregato dei crediti chirografari scaduti o sconfinanti, la cui soglia di qualificazione è stata abbassata a 90 giorni di ritardo continuativo. Tali posizioni sono svalutate per il 2,7%.

I crediti di firma deteriorati sono pari a 21,3 milioni, in calo nei tre mesi (-3,1%) e in aumento nei dodici mesi (+11,5%); sono svalutati per il 20,7% (23,7% a dicembre 2011 e 27,2% a marzo 2011).

Complessivamente, le rettifiche di valore sui crediti per cassa e di firma ammontano a 708,9 milioni, di cui 698 milioni relativi ai crediti per cassa e 10,9 milioni relativi ai crediti di firma.

**QUALITA' DEL CREDITO (1)** (importi in migliaia di euro)

	31/03/2012				31/12/2011			
	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a
<b>Crediti per cassa</b>								
Sofferenze	1.236.246	559.552	676.694	45,3	1.177.301	535.450	641.851	45,5
- clientela	1.236.246	559.552	676.694	45,3	1.177.301	535.450	641.851	45,5
Incagli	732.532	73.414	659.118	10,0	695.392	69.269	626.123	10,0
- banche	16.839	872	15.967	5,2	16.691	872	15.819	5,2
- clientela	715.693	72.542	643.151	10,1	678.701	68.397	610.304	10,1
Esposizioni ristrutturata	127.553	2.846	124.707	2,2	123.238	2.824	120.414	2,3
- clientela	127.553	2.846	124.707	2,2	123.238	2.824	120.414	2,3
Esposizioni scadute	410.957	10.924	400.033	2,7	238.456	6.647	231.809	2,8
- clientela	410.957	10.924	400.033	2,7	238.456	6.647	231.809	2,8
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>2.507.288</b>	<b>646.736</b>	<b>1.860.552</b>	<b>25,8</b>	<b>2.234.387</b>	<b>614.190</b>	<b>1.620.197</b>	<b>27,5</b>
Crediti in bonis	24.543.433	52.093	24.491.340	0,2	23.807.958	55.691	23.752.267	0,2
- banche	2.865.085	-	2.865.085	-	2.303.470	-	2.303.470	-
- clientela	21.678.348	52.093	21.626.255	0,2	21.504.488	55.691	21.448.797	0,3
<b>Totale Crediti per cassa</b>	<b>27.050.721</b>	<b>698.829</b>	<b>26.351.892</b>	<b>2,6</b>	<b>26.042.345</b>	<b>669.881</b>	<b>25.372.464</b>	<b>2,6</b>
- banche	<b>2.881.924</b>	<b>872</b>	<b>2.881.052</b>	<b>0,0</b>	<b>2.320.161</b>	<b>872</b>	<b>2.319.289</b>	<b>0,0</b>
- clientela	<b>24.168.797</b>	<b>697.957</b>	<b>23.470.840</b>	<b>2,9</b>	<b>23.722.184</b>	<b>669.009</b>	<b>23.053.175</b>	<b>2,8</b>
<b>Crediti di firma</b>								
Deteriorati	21.344	4.425	16.919	20,7	22.020	5.222	16.798	23,7
- clientela	21.344	4.425	16.919	20,7	22.020	5.222	16.798	23,7
Altri crediti	1.613.188	6.556	1.606.632	0,4	1.602.126	6.344	1.595.782	0,4
- banche	42.891	-	42.891	-	46.776	-	46.776	-
- clientela	1.570.297	6.556	1.563.741	0,4	1.555.350	6.344	1.549.006	0,4
<b>Totale Crediti di firma</b>	<b>1.634.532</b>	<b>10.981</b>	<b>1.623.551</b>	<b>0,7</b>	<b>1.624.145</b>	<b>11.566</b>	<b>1.612.579</b>	<b>0,7</b>
- banche	<b>42.891</b>	<b>-</b>	<b>42.891</b>	<b>-</b>	<b>46.775</b>	<b>-</b>	<b>46.775</b>	<b>-</b>
- clientela	<b>1.591.641</b>	<b>10.981</b>	<b>1.580.660</b>	<b>0,7</b>	<b>1.577.370</b>	<b>11.566</b>	<b>1.565.804</b>	<b>0,7</b>
<b>Totale</b>	<b>28.685.253</b>	<b>709.810</b>	<b>27.975.443</b>	<b>2,5</b>	<b>27.666.490</b>	<b>681.447</b>	<b>26.985.043</b>	<b>2,5</b>
- banche	<b>2.924.815</b>	<b>872</b>	<b>2.923.943</b>	<b>0,0</b>	<b>2.366.936</b>	<b>872</b>	<b>2.366.064</b>	<b>0,0</b>
- clientela	<b>25.760.438</b>	<b>708.938</b>	<b>25.051.500</b>	<b>2,8</b>	<b>25.299.554</b>	<b>680.575</b>	<b>24.618.979</b>	<b>2,7</b>

	31/03/2011				31/12/2010			
	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a
<b>Crediti per cassa</b>								
Sofferenze	1.064.563	479.357	585.206	45,0	987.436	451.197	536.239	45,7
- clientela	1.064.563	479.357	585.206	45,0	987.436	451.197	536.239	45,7
Incagli	530.475	53.344	477.131	10,1	517.792	56.105	461.687	10,8
- banche	16.280	875	15.405	5,4	16.159	875	15.284	5,4
- clientela	514.195	52.469	461.726	10,2	501.633	55.230	446.403	11,0
Esposizioni ristrutturata	119.241	2.316	116.925	1,9	117.250	2.301	114.949	2,0
- banche	-	-	-	...	-	-	-	...
- clientela	119.241	2.316	116.925	1,9	117.250	2.301	114.949	2,0
Esposizioni scadute	248.058	4.223	243.835	1,7	256.853	5.159	251.694	2,0
- banche	-	-	-	...	-	-	-	...
- clientela	248.058	4.223	243.835	1,7	256.853	5.159	251.694	2,0
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>1.962.337</b>	<b>539.240</b>	<b>1.423.097</b>	<b>27,5</b>	<b>1.879.331</b>	<b>514.762</b>	<b>1.364.569</b>	<b>27,4</b>
Crediti in bonis	21.296.041	48.743	21.247.298	0,2	21.373.795	50.976	21.322.819	0,2
- banche	1.738.920	-	1.738.920	-	1.375.729	-	1.375.729	-
- clientela	19.557.121	48.743	19.508.378	0,2	19.998.066	50.976	19.947.090	0,3
<b>Totale Crediti per cassa</b>	<b>23.258.378</b>	<b>587.983</b>	<b>22.670.395</b>	<b>2,5</b>	<b>23.253.126</b>	<b>565.738</b>	<b>22.687.388</b>	<b>2,4</b>
- banche	<b>1.755.200</b>	<b>875</b>	<b>1.754.325</b>	<b>0,0</b>	<b>1.391.888</b>	<b>875</b>	<b>1.391.013</b>	<b>0,1</b>
- clientela	<b>21.503.178</b>	<b>587.108</b>	<b>20.916.070</b>	<b>2,7</b>	<b>21.861.238</b>	<b>564.863</b>	<b>21.296.375</b>	<b>2,6</b>
<b>Crediti di firma</b>								
Deteriorati	19.150	5.213	13.937	27,2	18.072	4.807	13.265	26,6
- clientela	19.150	5.213	13.937	27,2	18.072	4.807	13.265	26,6
Altri crediti	1.783.145	5.357	1.777.788	0,3	1.808.220	4.515	1.803.705	0,2
- banche	49.452	-	49.452	-	47.340	-	47.340	-
- clientela	1.733.693	5.357	1.728.336	0,3	1.760.880	4.515	1.756.365	0,3
<b>Totale Crediti di firma</b>	<b>1.802.295</b>	<b>10.570</b>	<b>1.791.725</b>	<b>0,6</b>	<b>1.826.292</b>	<b>9.322</b>	<b>1.816.970</b>	<b>0,5</b>
- banche	<b>49.452</b>	<b>-</b>	<b>49.452</b>	<b>-</b>	<b>47.340</b>	<b>-</b>	<b>47.340</b>	<b>-</b>
- clientela	<b>1.752.843</b>	<b>10.570</b>	<b>1.742.273</b>	<b>0,6</b>	<b>1.778.952</b>	<b>9.322</b>	<b>1.769.630</b>	<b>0,5</b>
<b>Totale</b>	<b>25.060.673</b>	<b>598.553</b>	<b>24.462.120</b>	<b>2,4</b>	<b>25.079.418</b>	<b>575.060</b>	<b>24.504.358</b>	<b>2,3</b>
- banche	<b>1.804.652</b>	<b>875</b>	<b>1.803.777</b>	<b>0,0</b>	<b>1.439.228</b>	<b>875</b>	<b>1.438.353</b>	<b>0,1</b>
- clientela	<b>23.256.021</b>	<b>597.678</b>	<b>22.658.343</b>	<b>2,6</b>	<b>23.640.190</b>	<b>574.185</b>	<b>23.066.005</b>	<b>2,4</b>

(1) Valori al netto dei titoli di debito classificati L&R.

Il portafoglio titoli ammonta a 9.464,8 milioni, in crescita del 23,4% da dicembre e del 43,2% nei dodici mesi anche in conseguenza degli acquisti in Titoli di Stato. Il portafoglio è costituito per circa l'88,2% da titoli di debito in aumento del 27,3% da dicembre e del 52,4% nei dodici mesi, principalmente in relazione ad investimenti effettuati in titoli di Stato italiani classificati "disponibili per la vendita". I titoli di capitale

aumentano dell'1,3% da dicembre e rimangono sostanzialmente stabili nei dodici mesi; le quote di O.I.C.R. diminuiscono nei tre mesi del 7,7% e nei dodici mesi del 15,3%. Tra i titoli di capitale disponibili per la vendita figura la partecipazione per il 3,96% nel capitale di Banca d'Italia, contabilizzata per 848 milioni; tale valore deriva dalla valutazione al *fair value* - utilizzando il patrimonio netto quale proxy attendibile del *fair*

value - effettuata sulla base dei dati di bilancio della Banca d'Italia al 31 dicembre 2010 (ultimo approvato), coerentemente con il criterio contabile adottato per la redazione del bilancio d'esercizio della Banca e del bilancio consolidato del Gruppo Banca Carige al 31 dicembre 2011. Gli effetti di tale valutazione al fair value sono sterilizzati da una riserva di valutazione dello stesso importo, al netto dell'imposizione fiscale differita.

Per quanto riguarda l'articolazione prevista dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, i titoli disponibili per la vendita - Available for Sale; AFS -, pari a 7.847,4 milioni, pesano per l'82,9% e risultano in aumento sia nei tre mesi (+30%), sia nei dodici (+52%); i titoli detenuti per la

negoiazione - Held for Trading; HFT - pari a 60,8 milioni, pesano per lo 0,6% del portafoglio. Nell'ambito dei titoli AFS i titoli di Stato italiani sono pari a 6.069 milioni, pari a circa il 77% dell'aggregato; nel dettaglio, i BOT sono pari a 239,9 milioni, i BTP a 4.731,7 milioni, i CCT a 194,7 milioni ed i CTZ a 880,3 milioni.

Le attività derivanti da finanziamenti e crediti - Loans and Receivables - L&R ammontano a 1.556,6 milioni, in lievissima diminuzione rispetto a dicembre (-0,7%) e in aumento del 27,2% rispetto al marzo 2011; essi sono costituiti principalmente da obbligazioni delle banche controllate.

### PORTAFOGLIO TITOLI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Titoli di debito</b>	<b>8.349.540</b>	<b>6.558.115</b>	<b>5.476.934</b>	<b>27,3</b>	<b>52,4</b>
Detenuti per la negoziazione	46.412	51.222	210.882	-9,4	-78,0
Disponibili per la vendita	6.746.487	4.940.062	4.042.586	36,6	66,9
Loans & Receivable	1.556.641	1.566.831	1.223.466	-0,7	27,2
<b>Titoli di capitale</b>	<b>1.019.024</b>	<b>1.006.320</b>	<b>1.020.448</b>	<b>1,3</b>	<b>-0,1</b>
Detenuti per la negoziazione	3	4	145	-25,0	-97,9
Disponibili per la vendita	1.019.021	1.006.316	1.020.303	1,3	-0,1
<b>Quote di O.I.C.R.</b>	<b>96.244</b>	<b>104.286</b>	<b>113.622</b>	<b>-7,7</b>	<b>-15,3</b>
Detenuti per la negoziazione	14.346	13.869	15.052	3,4	-4,7
Disponibili per la vendita	81.898	90.417	98.570	-9,4	-16,9
<b>Totale (1)</b>	<b>9.464.808</b>	<b>7.668.721</b>	<b>6.611.004</b>	<b>23,4</b>	<b>43,2</b>
di cui:					
Detenuti per la negoziazione	60.761	65.095	226.079	-6,7	-73,1
Disponibili per la vendita	7.847.406	6.036.795	5.161.459	30,0	52,0
Loans & Receivable	1.556.641	1.566.831	1.223.466	-0,7	27,2

(1) Sono incluse nell'aggregato le voci di Stato patrimoniale 20 (al netto dei derivati), 30, 40, 60 (solo per la parte relativa ai L&R) e 70 (solo per la parte relativa ai L&R).

Le modifiche apportate nei mesi di ottobre e novembre 2008 ai principi contabili internazionali IAS 39 e IFRS 7 hanno ammesso nuove tipologie di riclassificazioni in caso di gravi crisi finanziarie. Ai sensi di tali modifiche, la Banca Carige ha

riclassificato titoli, con efficacia 1° luglio, 1° ottobre 2008 e 1° ottobre 2011 per un controvalore complessivo residuo al 31 marzo 2012 di 264,7 milioni, come dettagliato nella tabella seguente:

### TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI: VALORE DI BILANCIO, FAIR VALUE ED EFFETTI SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA (importi in migliaia di euro)

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore di bilancio al 31/03/12	Fair Value al 31/03/12	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	HFT	AFS	77.559	77.559	(1.672)	1.043	(1.717)	1.083
Titoli di capitale	HFT	AFS	5.022	5.022	532	16	532	16
Quote di OICR	HFT	AFS	51.050	51.050	1.330	-	1.459	-
Titoli di debito	HFT	HTM (1)	198	198	7	-	(1)	1
Titoli di debito	HFT	L&R	102.921	100.276	1.526	541	-	864
Titoli di debito	AFS	L&R	27.989	22.633	2.251	203	-	203
<b>Totale</b>			<b>264.739</b>	<b>256.738</b>	<b>3.974</b>	<b>1.803</b>	<b>273</b>	<b>2.167</b>

(1) Si è fornita informativa per i titoli che, precedentemente riclassificati da HFT a HTM, sono stati riclassificati da quest'ultima categoria ad AFS in seguito all'applicazione delle previsioni di cui al paragrafo 52 dello IAS 39 nel bilancio al 31/12/2009.

Qualora la Banca non si fosse avvalsa della facoltà di riclassificare le sopra dettagliate attività

finanziarie, nel trimestre sarebbero state rilevate componenti reddituali valutative positive per 2,9 milioni in luogo dei 0,3 milioni rilevati.

Il portafoglio dei titoli di debito riclassificati nelle categorie AFS (Available For Sale – Disponibili per la vendita), HTM (Held To Maturity – Detenuti fino a scadenza) e L&R (Loans & Receivables) per un valore nominale complessivo di 225 milioni ha un tasso di interesse effettivo pari al 2,54% con flussi di cassa attesi stimati in 251 milioni.

Al 31 marzo 2012 le riserve di valutazione relative a titoli classificati nella categoria AFS (Available For Sale – Disponibili per la vendita) ammontano a 158,9 milioni (con un aumento di 271,2 milioni rispetto al saldo negativo di 112,4 milioni del 31 dicembre 2011) e sono composte per 815,1 milioni da riserve positive (riferite principalmente alla valutazione della

partecipazione in Banca d'Italia per 767,3 milioni) e per 656,3 milioni da riserve negative.

Queste ultime si riferiscono per 503,5 milioni a titoli di debito (costituiti per la quasi totalità da obbligazioni governative, bancarie e corporate aventi elevati standing creditizi) e per 152,8 milioni a titoli di capitale di primari emittenti bancari ed assicurativi e a quote di OICR.

Il valore nozionale dei contratti derivati è pari a 13.005,1 milioni, in diminuzione del 4,8% nell'anno (stabili nell'ultimo trimestre). I derivati finanziari, che rappresentano il 99,3% del totale, diminuiscono nell'anno dell'1,7% a 12.917,6 milioni (stabili nell'ultimo trimestre); i derivati creditizi diminuiscono a 87,5 milioni (-83% nei dodici mesi e stabili nell'ultimo trimestre).

## VALORI NOZIONALI DEI CONTRATTI DERIVATI *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
Derivati finanziari	12.917.638	12.912.337	13.147.162	0,0	-1,7
<i>future</i>	740	740	740	-	-
<i>contratti a termine (1)</i>	794.738	977.311	582.348	-18,7	36,5
<i>swap</i>	10.454.036	10.556.199	10.921.684	-1,0	-4,3
<i>opzioni acquistate</i>	1.050.003	1.054.573	1.276.603	-0,4	-17,8
<i>altri</i>	618.121	323.514	365.787	91,1	69,0
Derivati creditizi	87.500	87.500	514.578	-	-83,0
<i>cds</i>	87.500	87.500	114.578	-	-23,6
<i>altri</i>	-	-	400.000	...	-100,0
<b>Totale</b>	<b>13.005.138</b>	<b>12.999.837</b>	<b>13.661.740</b>	<b>0,0</b>	<b>-4,8</b>

(1) La sottovoce "contratti a termine" comprende le operazioni c.d. "regular way".

Il valore dei contratti derivati di copertura (attività e passività) è pari a 1.279 milioni (1.241,9 milioni a dicembre 2011; 573 milioni a marzo 2011). I controvalori attivi sono pari a 164,5 milioni; quelli passivi ammontano a 1.114,5

milioni, interessando prevalentemente la copertura di attività per il rischio tasso.

## ATTIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Derivati a copertura di attività</b>	-	-	<b>304</b>	...	<b>-100,0</b>
Copertura specifica del fair value	-	-	304	...	-100,0
<i>tasso di interesse</i>	-	-	304	...	-100,0
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	...	...
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	...	...
<b>Derivati a copertura di passività</b>	<b>164.476</b>	<b>154.046</b>	<b>48.401</b>	<b>6,8</b>	...
Copertura specifica del fair value	155.841	143.406	34.030	8,7	...
<i>tasso di interesse</i>	155.841	143.406	34.030	8,7	...
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	...	...
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	8.635	10.640	14.371	-18,8	-39,9
<b>Totale</b>	<b>164.476</b>	<b>154.046</b>	<b>48.705</b>	<b>6,8</b>	...

## PASSIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Derivati a copertura di attività</b>	<b>924.541</b>	<b>900.825</b>	<b>416.587</b>	<b>2,6</b>	...
Copertura specifica del fair value	924.541	900.825	416.587	2,6	...
<i>tasso di interesse</i>	924.541	900.825	416.587	2,6	...
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	...	...
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	...	...
<b>Derivati a copertura di passività</b>	<b>189.986</b>	<b>187.007</b>	<b>107.718</b>	<b>1,6</b>	<b>76,4</b>
Copertura specifica del fair value	2.598	5.448	35.835	-52,3	-92,8
<i>tasso di interesse</i>	2.598	5.448	35.835	-52,3	-92,8
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	...	...
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	187.388	181.559	71.883	3,2	...
<b>Totale</b>	<b>1.114.527</b>	<b>1.087.832</b>	<b>524.305</b>	<b>2,5</b>	...

Il totale dei controvalori positivi e negativi dei contratti derivati di negoziazione ammontano a 389,5 milioni, in aumento rispetto ai 381,1

milioni di dicembre 2011 (+2,2%) ed ai 208,7 milioni di marzo 2011.

## DERIVATI DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>Controvalori positivi</b>	<b>207.963</b>	<b>193.915</b>	<b>87.594</b>	<b>7,2</b>	...
Derivati finanziari	203.936	187.207	86.101	8,9	...
<i>contratti a termine</i>	8.199	5.225	13.163	56,9	-37,7
<i>swap</i>	188.576	174.735	59.086	7,9	...
<i>opzioni acquistate</i>	7.161	7.247	13.852	-1,2	-48,3
Derivati creditizi	4.027	6.708	1.493	-40,0	...
<i>cds</i>	4.027	6.708	1.493	-40,0	...
<b>Controvalori negativi</b>	<b>181.546</b>	<b>187.178</b>	<b>121.070</b>	<b>-3,0</b>	<b>50,0</b>
Derivati finanziari	171.477	177.783	116.206	-3,5	47,6
<i>contratti a termine</i>	1.484	14.531	2.061	-89,8	-28,0
<i>swap</i>	161.057	156.377	103.528	3,0	55,6
<i>opzioni emesse</i>	8.936	6.875	10.617	30,0	-15,8
Derivati creditizi	10.069	9.395	4.864	7,2	...
<i>cds</i>	10.069	9.395	4.383	7,2	...
<i>altri</i>	-	-	481	...	-100,0
<b>Totale</b>	<b>389.509</b>	<b>381.093</b>	<b>208.664</b>	<b>2,2</b>	<b>86,7</b>



Il risultato netto dell'attività in contratti derivati è negativo per 4,7 milioni ricomprendendo, come indicato nella tabella sottostante, anche le "Differenze cambio" relative alla valutazione delle attività e passività in valuta (valore negativo per 4,8 milioni). La Banca gestisce, infatti, in un'ottica

di tendenziale pareggiamento la complessiva posizione in cambi che ricomprende, oltre alle attività e passività, anche i contratti a termine su valute, inclusi nei Derivati finanziari di cui al punto 1.1.

## **RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' IN CONTRATTI DERIVATI AL 31/03/2012**

*(importi in migliaia di euro)*

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Utili netti da negoziazione	Risultato netto
1. Contratti di negoziazione	20.862	- 15.870	- 3.000	1.992
1.1 Derivati finanziari	19.468	- 11.162	- 3.037	5.269
1.2 Derivati su crediti	1.394	- 4.708	37	- 3.277
	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni dell'oggetto della copertura	Risultato netto
2. Contratti di copertura	15.780	- 36.821	19.139	- 1.902
2.1 Copertura di attività	3.430	- 34.949	31.238	- 281
2.2 Copertura di passività	12.350	- 1.872	- 12.099	- 1.621
3. Differenze cambio				- 4.763
<b>Totale</b>	<b>36.642</b>	<b>- 52.691</b>	<b>16.139</b>	<b>- 4.673</b>

### 3. I risultati economici

Al 31 marzo 2012 il conto economico evidenzia un utile netto di 29,8 milioni a fronte dei 28,5 milioni del 2011 (+4,5%).

Il margine d'interesse ammonta a 129,7 milioni, in aumento del 3,6%, in virtù dell'effetto quantità derivante dall'espansione dei volumi.

Nel dettaglio, gli interessi attivi crescono del 30,9% a 295.232 milioni. La componente relativa agli interessi su crediti verso la clientela (che comprende anche gli interessi attivi su attività finanziarie cedute e non cancellate) aumenta del 20,1% a 216,9 milioni e quella relativa ai crediti verso banche passa dai 10,6 milioni di marzo

2011 ai 13 milioni di marzo 2012 (+22,1%). Gli interessi attivi sulla componente titoli (AFS, HFT) ammontano a 64 milioni, valore quasi raddoppiato rispetto a marzo 2011.

Per quanto riguarda gli interessi passivi, pari a 165,6 milioni, si rileva un aumento del 64,7% in relazione soprattutto all'aumento sui titoli in circolazione (+44,2% a 100,2 milioni), sui debiti verso banche (dai 6,4 milioni di marzo 2011 ai 20,8 milioni di marzo 2012) e sui debiti verso clientela (+70,5%).

#### INTERESSI ATTIVI *(importi in migliaia di euro)*

	31/03/12	2011	31/03/11	Variaz. 03/12 - 03/11	
				assoluta	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	472	5.437	2.094	-1.622	-77,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	63.531	159.631	31.480	32.051	...
Crediti verso banche (1)	12.981	47.067	10.631	2.350	22,1
Crediti verso clientela (1)	216.868	788.103	180.499	36.369	20,1
Altre attività	1.380	7.782	921	459	49,8
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>295.232</b>	<b>1.008.020</b>	<b>225.625</b>	<b>69.607</b>	<b>30,9</b>

(1) Tale comparto include gli interessi attivi sulla componente per crediti L&R.

#### INTERESSI PASSIVI *(importi in migliaia di euro)*

	31/03/12	2011	31/03/11	Variaz. 03/12 - 03/11	
				assoluta	%
Debiti verso banche	20.839	45.194	6.430	14.409	...
Debiti verso clientela	32.255	96.444	18.923	13.332	70,5
Titoli in circolazione	100.225	343.310	69.523	30.702	44,2
Passività finanziarie valutate al fair value	6.148	20.255	5.094	1.054	20,7
Altre passività	183	484	40	143	...
Derivati di copertura	5.922	11.460	502	5.420	...
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>165.572</b>	<b>517.147</b>	<b>100.512</b>	<b>65.060</b>	<b>64,7</b>

Le commissioni nette ammontano a 66,6 milioni in aumento nell'anno del 5,4%.

Le commissioni attive si dimensionano a 75,1 milioni, in aumento rispetto a marzo 2011 del 6,9%. Aumentano quelle da tenuta e gestione conti correnti, diminuiscono quelle da servizi di incasso e pagamento.

Le commissioni passive, pari a 8,5 milioni, crescono del 20,7%, per l'aumento di quelle da servizi di gestione e intermediazione, in particolare per il collocamento di strumenti finanziari.

## COMMISSIONI ATTIVE (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	Variaz. 03/12 - 03/11	
				assoluta	%
Garanzie rilasciate	4.297	15.779	4.078	219	5,4
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	21.336	82.687	21.617	-281	-1,3
1. Negoziazione di strumenti finanziari	383	827	110	273	...
2. Negoziazione di valute	578	2.704	677	-99	-14,6
3. Gestioni patrimoniali	1.044	4.818	1.347	-303	-22,5
4. Custodia e amministrazione di titoli	662	2.417	620	42	6,8
5. Banca depositaria	-	-	-	-	...
6. Collocamento di titoli	8.183	30.800	8.114	69	0,9
7. Raccolta ordini	2.878	8.988	2.337	541	23,1
8. Attività di consulenza	2	12	7	-5	-71,4
9. Distribuzione di servizi di terzi	7.606	32.121	8.405	-799	-9,5
- gestioni di portafogli	339	1.303	315	24	7,6
- prodotti assicurativi	3.432	14.712	4.109	-677	-16,5
- altri prodotti	3.835	16.106	3.981	-146	-3,7
Servizi di incasso e pagamento	12.881	55.485	13.768	-887	-6,4
Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	828	3.012	714	114	16,0
Servizi per operazioni di factoring	371	2.004	436	-65	-14,9
Tenuta e gestione dei conti correnti	27.018	94.627	23.255	3.763	16,2
Altri servizi	8.334	28.724	6.334	2.000	31,6
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>75.065</b>	<b>282.318</b>	<b>70.202</b>	<b>4.863</b>	<b>6,9</b>

## COMMISSIONI PASSIVE (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	Variaz. 03/12 - 03/11	
				assoluta	%
Garanzie ricevute	276	514	160	116	72,5
Servizi di gestione e intermediazione	2.319	5.199	1.277	1.042	81,6
1. Negoziazione di strumenti finanziari	11	97	17	-6	-35,3
3. Gestioni di portafogli	211	1.080	223	-12	-5,4
4. Custodia e amministrazione di titoli	273	1.285	234	39	16,7
5. Collocamento di strumenti finanziari	1.824	2.737	803	1.021	...
6. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	-	...
Servizi di incasso e pagamento	3.582	16.625	3.258	324	9,9
Altri servizi	2.309	9.779	2.336	-27	-1,2
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>8.486</b>	<b>32.117</b>	<b>7.031</b>	<b>1.455</b>	<b>20,7</b>

Il risultato netto dell'attività di negoziazione è positivo per 1,2 milioni, a fronte di 3,9 milioni registrati a marzo 2011.

Si evidenziano in particolare gli impatti positivi sui Titoli di debito (+76,6%) e sulla diminuzione delle

differenze in cambi negative (-74,5%) e gli impatti negativi riferiti ai Derivati finanziari (-73,6%).

## RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	Variaz. 03/12 - 03/11	
				assoluta	%
Titoli di debito	1.962	2.322	1.111	851	76,6
Titoli di capitale e OICR	516	137	2	514	...
<b>Totale titoli di capitale, di debito e OICR</b>	<b>2.478</b>	<b>2.459</b>	<b>1.113</b>	<b>1.365</b>	<b>...</b>
Derivati finanziari	5.269	11.130	19.952	(14.683)	-73,6
Derivati su crediti	(3.277)	1.120	904	(4.181)	...
Differenze di cambio	(4.763)	9.039	(18.686)	13.923	-74,5
Altre attività/passività finanziarie di negoziazione	1.508	3.091	585	923	...
<b>Totale risultato dell'attività di negoziazione</b>	<b>1.215</b>	<b>26.839</b>	<b>3.868</b>	<b>(2.653)</b>	<b>-68,6</b>

Il risultato netto dell'attività di copertura è negativo per 1,9 milioni (1 milione a marzo 2011).

L'utile/perdita da cessione di crediti e attività/passività finanziarie è positivo per 5,8 milioni (0,4 milioni al 31 marzo 2011), per buona parte derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita (5 milioni) e dal riacquisto di passività finanziarie (0,4 milioni).

Il margine d'intermediazione è pari a 202,1 milioni in aumento del 6,4% rispetto a marzo 2011.

Le rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e di altre poste finanziarie ammontano a 26,4 milioni, in aumento su marzo 2011 (+4,5%); all'interno, le rettifiche su crediti si sono attestate a 26,1 milioni, in aumento dell'8,4% rispetto a marzo 2011, quelle su attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 0,9 milioni, mentre per quanto riguarda i crediti di firma si registra una ripresa di valore di 0,6 milioni.

Il risultato netto della gestione finanziaria si attesta a 175,6 milioni, in aumento nell'anno del 6,7%.

## RETTIFICHE NETTE SU CREDITI E ALTRE POSTE FINANZIARIE *(importi in migliaia di euro)*

	31/03/12	2011	31/03/11	Variaz. 03/12 - 03/11	
				assoluta	%
Crediti verso banche	-	(4)	-		...
Crediti verso clientela	26.077	92.821	24.059	2.018	8,4
Crediti di firma (altre operazioni finanziarie)	(585)	2.246	1.250	-1.835	...
Attività finanziarie disponibili per la vendita	947	13.238	0	947	...
<b>Totale rettifiche di valore nette su crediti e altre poste finanziarie</b>	<b>26.439</b>	<b>108.301</b>	<b>25.309</b>	<b>1.130</b>	<b>4,5</b>

I costi operativi ammontano a 130 milioni, in aumento del 6,7% rispetto a marzo 2011.

In dettaglio, le spese amministrative raggiungono i 136,5 milioni, in diminuzione nei dodici mesi dell'1,3%; all'interno:

- le spese per il personale segnano un incremento (82,7 milioni; +4,4%);
- le altre spese amministrative ammontano a 53,7 milioni (-9%) dovute al fatto che nel primo semestre 2011 vi era inclusa l'imposta

sostitutiva sui contratti di leasing il cui recupero dalla clientela è esposto alla Voce 190 "Altri Proventi e oneri di gestione".

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri si attestano a 0,2 milioni, stabili rispetto a marzo 2011.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali si dimensionano a 12,1 milioni, in aumento nei dodici mesi del 13,3%.

## COSTI OPERATIVI *(importi in migliaia di euro)*

	31/03/12	2011	31/03/11	Variaz. 03/12 - 03/11	
				assoluta	%
Spese del personale	82.731	321.986	79.233	3.498	4,4
Altre spese amministrative	53.738	219.404	59.050	-5.312	-9,0
- spese generali	38.313	161.956	36.706	1.607	4,4
- imposte indirette(1)	15.425	57.448	22.344	-6.919	-31,0
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	179	812	197	-18	-9,1
Ammortamenti su:	12.132	45.674	10.704	1.428	13,3
- immobilizzazioni immateriali	7.538	28.064	6.444	1.094	17,0
- immobilizzazioni materiali	4.594	17.610	4.260	334	7,8
Altri oneri/proventi di gestione	(18.796)	(75.330)	(27.409)	8.613	-31,4
<b>Totale costi operativi</b>	<b>129.984</b>	<b>512.546</b>	<b>121.775</b>	<b>8.209</b>	<b>6,7</b>

1) Le imposte recuperate dalla clientela sono esposte nella Voce 190 del Conto Economico "Altri Proventi/Oneri di Gestione"

Gli altri proventi netti di gestione diminuiscono del 31,4% attestandosi a 18,8 milioni in quanto nel primo trimestre 2011 vi erano inclusi anche i

recuperi dell'imposta sostitutiva versata sui contratti di leasing il cui costo era esposto alla Voce 150 b "Altre spese amministrative".

**ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE** (importi in migliaia di euro)

	31/03/12	2011	31/03/11	Variaz. 03/12 - 03/11	
				assoluta	%
Fitti e canoni attivi	1.365	5.322	1.395	-30	-2,2
Addebiti a carico di terzi:	13.356	51.010	20.570	-7.214	-35,1
<i>recuperi di imposte (1)</i>	13.343	50.957	20.556	-7.213	-35,1
<i>premi di assicurazione clientela</i>	13	53	14	-1	-7,1
Altri proventi	9.697	35.194	7.591	2.106	27,7
<b>Totale altri proventi</b>	<b>24.418</b>	<b>91.526</b>	<b>29.556</b>	<b>-5.138</b>	<b>-17,4</b>
Spese di gestione di locazioni finanziarie	(2.208)	(1.106)	(103)	-2.105	...
Spese di manut. ord. degli immobili per invest.	(156)	(756)	(284)	128	-45,1
Spese per migliorie su beni di terzi	(163)	(657)	(153)	-10	6,5
Altri oneri	(3.095)	(13.677)	(1.607)	-1.488	92,6
<b>Totale altri oneri</b>	<b>(5.622)</b>	<b>(16.196)</b>	<b>(2.147)</b>	<b>-3.475</b>	<b>...</b>
<b>Totale proventi e oneri</b>	<b>18.796</b>	<b>75.330</b>	<b>27.409</b>	<b>-8.613</b>	<b>-31,4</b>

1) La voce è costituita dalle imposte recuperate dalla clientela il cui costo è esposto alla sottovoce 150 b) del Conto Economico "Altre spese amministrative".

Tenuto conto di accantonamenti per imposte sul reddito pari a 15,8 milioni, l'utile netto si attesta a 29,8 milioni, in aumento del 4,5% rispetto ai 28,5 milioni del primo trimestre 2011. Il risultato della redditività complessiva, che include le componenti reddituali rilevate direttamente a

patrimonio netto, è positivo per 295 milioni, rispetto al risultato positivo di 117,5 milioni di marzo 2011. L'aumento deriva principalmente dalla positiva variazione, nel primo trimestre 2012, del *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

#### 4. Rapporti con parti correlate

I rapporti attivi e passivi con azionisti che possono esercitare una influenza notevole, quelli con società partecipate (controllate sottoposte ad

influenza notevole) e con altre parti correlate al 31 marzo 2012 erano i seguenti:

#### RAPPORTI CON AZIONISTI E CON LE SOCIETA' PARTECIPATE (importi in migliaia di euro)

	31/03/12					
	Attività	Passività	Garanzie e impegni	Dividendi distribuiti	Altri proventi	Oneri
<b>AZIONISTI CARIGE CHE POSSONO ESERCITARE UNA INFLUENZA NOTEVOLE</b>						
	<b>135.091</b>	<b>38.969</b>	<b>43.855</b>	<b>-</b>	<b>5.950</b>	<b>5.681</b>
Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	45.873	-	-	-	315	1.422
BPCE IOM S.A. - Gruppo BPCE	89.218	38.969	43.855	-	5.635	4.259
	31/03/12					
	Attività	Passività	Garanzie e impegni	Dividendi incassati	Altri proventi	Oneri
<b>IMPRESE CONTROLLATE</b>						
	<b>2.884.980</b>	<b>901.613</b>	<b>20.136</b>	<b>-</b>	<b>30.269</b>	<b>10.525</b>
Cassa di Risparmio di Carrara SpA	574.035	117.841	68	-	3.954	2.370
Cassa di Risparmio di Savona SpA	852.581	110.607	2.240	-	4.818	1.734
Banca del Monte di Lucca SpA	459.661	57.842	2.326	-	3.393	547
Banca Cesare Ponti SpA	470.864	224.491	478	-	1.642	1.446
Carige Asset Management Sgr SpA	6.170	10.656	-	-	6.246	195
Centro Fiduciario SpA	708	514	-	-	153	139
Argo Finance One Srl	3	12	-	-	3	-
Argo Mortgage Srl	12	12	-	-	3	-
Argo Mortgage 2 Srl	15	11	-	-	3	-
Priamar Finance Srl	3	12	-	-	3	-
Columbus Carige Immobiliare SpA	4.652	70	-	-	70	-
Carige Vita Nuova SpA	4.396	340.903	-	-	3.482	3.959
Carige Assicurazioni SpA	37.643	14.557	13.316	-	1.370	91
Assi 90 Srl	21	3.220	-	-	1	6
Dafne Immobiliare Srl	-	994	-	-	-	-
IH Roma Srl	188	1.597	-	-	-	-
Creditis Servizi Finanziari SpA	474.022	18.254	1.708	-	5.122	38
Carige Covered Bond Srl	3	10	-	-	3	-
Carige Covered Bond 2 Srl	3	10	-	-	3	-
<b>IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE</b>						
	<b>-</b>	<b>558</b>	<b>51</b>	<b>-</b>	<b>22</b>	<b>4</b>
Autostrada dei Fiori SpA	-	294	51	-	22	4
Sport e Sicurezza Srl	-	199	-	-	-	-
Nuova Erzelli Srl	-	65	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.884.980</b>	<b>902.171</b>	<b>20.187</b>	<b>-</b>	<b>30.291</b>	<b>10.529</b>

#### RAPPORTI CON LE ALTRE PARTI CORRELATE (importi in migliaia di euro)

	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	Proventi	Oneri	Acquisto di beni e servizi
Altre parti correlate	8.641	6.767	8.822	53	26	11
<b>TOTALE</b>	<b>8.641</b>	<b>6.767</b>	<b>8.822</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>11</b>

Per la definizione di altre parti correlate si rimanda al Paragrafo "I rapporti con parti correlate" delle Note Illustrative del Bilancio Intermedio consolidato.

## **5. Patrimonio di vigilanza**

### **PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'**

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al		
	31/03/12	31/12/11	31/03/11
<b>Patrimonio di vigilanza</b>			
Core Tier 1 Capital	1.803.013	1.406.247	1.464.226
Patrimonio di base (tier 1 capital)	1.962.913	1.566.147	1.624.126
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	838.748	835.641	887.892
meno: elementi da dedurre	-339.213	-339.213	-339.811
Patrimonio totale (total capital)	2.462.448	2.062.575	2.172.207
<b>Patrimonio di terzo livello (TIER 3)</b>	-	-	-
<b>Quota computabile di TIER 3</b>	-	-	-
<b>Patrimonio di Vigilanza incluso TIER 3</b>	<b>2.462.448</b>	<b>2.062.575</b>	<b>2.172.207</b>
<b>Attività ponderate</b>			
Rischio di credito	18.748.853	18.502.868	17.685.598
Rischio di mercato	152.756	217.483	285.347
Rischio operativo	1.594.690	1.594.690	1.581.444
Altri requisiti prudenziali	-	-	-
Totale attivo ponderato	20.496.300	20.315.041	19.552.389
<b>Requisiti patrimoniali</b>			
Rischio di credito	1.499.908	1.480.229	1.414.848
Rischio di mercato	12.221	17.399	22.828
Rischio operativo	127.575	127.575	126.516
Altri requisiti prudenziali	-	-	-
Riduzione patrimoniale del 25%	409.926	406.301	391.048
Totale requisiti	1.229.778	1.218.902	1.173.143
<b>Eccedenza patrimoniale</b>	<b>1.232.670</b>	<b>843.673</b>	<b>999.063</b>
<b>Coefficienti</b>			
Core Tier 1/ 75% Totale attivo ponderato	11,7%	9,2%	10,0%
Patrimonio di base (Tier 1)/ 75% Totale attivo ponderato	12,8%	10,3%	11,1%
Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3/ 75% Totale attivo ponderato	16,0%	13,5%	14,8%

## LE CONTROLLATE BANCARIE

Nell'esaminare i dati relativi alle attività finanziarie intermedie delle controllate bancarie si tenga presente che, a partire dal 2006 la Capogruppo ha deciso di riservare a sé il ruolo di unico emittente di obbligazioni, lasciando alle altre banche del Gruppo solo l'attività di collocamento: conseguentemente le banche controllate non contabilizzano le obbligazioni collocate alla clientela nella raccolta diretta ma in quella indiretta e, in particolare, nel risparmio amministrato.

In questo contesto, per mantenere comunque una distribuzione equilibrata delle scadenze, le banche controllate emettono prestiti obbligazionari interamente sottoscritti dalla Capogruppo, contabilizzati nella raccolta diretta.

Per le banche controllate, tali operazioni hanno determinato incrementi del risparmio amministrato e delle obbligazioni e diminuzioni dell'interbancario passivo.



Le Attività Finanziarie Intermedie (AFI) della Cassa di Risparmio di Savona SpA, pari a 3.150,6 milioni, in diminuzione rispetto a fine 2011 (-1,3%), ma in aumento rispetto a marzo 2011 (+2,5%). La raccolta diretta si dimensiona in 1.348 milioni, in diminuzione nei tre mesi del 2,8% ma in aumento dell'8,1% nell'anno. Comprendendo le emissioni obbligazionarie effettuate per conto di Banca Carige ed escludendo le infragruppo, la raccolta diretta diminuisce dell'1,9% nei tre mesi e aumenta dell'1% nei dodici. La raccolta a breve termine, pari a 813,1 milioni, risulta in diminuzione sia rispetto a dicembre (-4,2%) sia rispetto a marzo 2011 (-3,4%). La componente a medio/lungo termine, pari a 534,9 milioni si mantiene sostanzialmente stabile (-0,4%) rispetto a dicembre 2011 e aumenta del 32,2% nei dodici mesi. La raccolta indiretta ammonta a 1.802,6 milioni, stabile rispetto a dicembre 2011 e in diminuzione rispetto a marzo 2011 (-1,3%); in dettaglio il risparmio gestito ammonta a 656,2 milioni (+1,4% e -6,9% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi), quello amministrato si attesta a 1.146,4 milioni (-1% e +2,2% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi). Escludendo le emissioni obbligazionarie collocate per conto di Banca Carige la raccolta indiretta diminuisce nei tre mesi dell'1% e nei dodici del 6,3%. I crediti verso clientela, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano a 1.521,6 milioni, in crescita del 2,7% nel trimestre e dell'8,1% da marzo 2011. Il rapporto sofferenze/impieghi

lordi è pari al 2,6% (2,5% a dicembre e 2,2% a marzo 2011).

Il portafoglio titoli risulta pari a 322,9 milioni, in aumento del 3,9% nel trimestre e del 79,3% nei dodici mesi.

Il conto economico evidenzia un utile netto pari a 5,4 milioni, più che raddoppiato rispetto ai 2,1 milioni di marzo 2011, principalmente grazie alla dinamica del margine d'interesse e delle commissioni nette.

Il *cost/income ratio* diminuisce nell'anno dal 63% al 47,7%.

Il margine di interesse aumenta del 24,7% a 12,3 milioni, le commissioni nette aumentano del 14,6% a 6,5 milioni, il risultato netto dell'attività di negoziazione è positivo per 267 mila euro, a fronte di un risultato negativo per 174 mila euro nel 2011; il margine d'intermediazione risulta in aumento del 24% attestandosi a 19 milioni.

Le rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti ed altre poste finanziarie ammontano a 1,4 milioni a fronte di 1,9 milioni a marzo 2011.

I costi operativi ammontano a 9,1 milioni e risultano in calo del 6,2%.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 8,5 milioni (3,7 milioni a marzo 2011). Al netto di imposte sul reddito per 3,2 milioni, l'utile d'esercizio si attesta pertanto a 5,4 milioni.

Nel trimestre il personale si attesta a 333 unità riducendosi di 1 unità.

## CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>					
Totale attività	1.950.852	1.914.913	1.701.032	1,9	14,7
Raccolta diretta (a)	1.348.013	1.386.240	1.246.672	-2,8	8,1
Raccolta indiretta (b)	1.802.597	1.804.439	1.826.138	-0,1	-1,3
- Risparmio gestito	656.164	646.864	704.812	1,4	-6,9
- Risparmio amministrato	1.146.433	1.157.575	1.121.326	-1,0	2,2
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	3.150.610	3.190.679	3.072.810	-1,3	2,5
Crediti verso clientela (1)	1.548.121	1.506.796	1.428.423	2,7	8,4
Portafoglio titoli	322.932	310.770	180.090	3,9	79,3
Capitale e riserve	192.160	176.369	187.311	9,0	2,6
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Margine d'intermediazione	19.029	66.976	15.341		24,0
Risultato netto della gestione finanziaria	17.596	60.151	13.397		31,3
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	8.526	21.187	3.728		...
Utile d'esercizio	5.359	13.254	2.121		...
<b>RISORSE</b>					
Rete sportelli	50	50	50	-	-
Personale	333	334	342	-0,3	-2,6

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

Le Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) della Banca del Monte di Lucca SpA ammontano a 1.405,8 milioni, stabili nell'ultimo trimestre ed in crescita del 6,4% nei dodici mesi. Nell'ambito delle AFI, la raccolta diretta si attesta a 865,6 milioni, in calo nel trimestre dello 0,4% ed in aumento nei dodici mesi dell'8,1%, mentre l'indiretta ammonta a 540,2 milioni, in crescita dello 0,8% nell'ultimo trimestre e del 3,8% nei dodici mesi. Escludendo le emissioni obbligazionarie infragruppo e comprendendo le emissioni obbligazionarie effettuate per conto di Banca Carige, la raccolta diretta si mantiene sostanzialmente stabile nei tre mesi (-0,1%), ma aumenta nell'anno (+3,5%). La raccolta a breve termine, pari a 405,8 milioni, evidenzia un calo dell'1% nel trimestre e dello 0,3% nei dodici mesi. La componente a medio/lungo termine, pari a 459,8 milioni, risulta stabile nel trimestre ma cresce del 16,9% nei dodici mesi. Nell'ambito della raccolta indiretta, il risparmio gestito ammonta a 121,1 milioni, in aumento rispetto a dicembre 2011 (+3,3%) e in diminuzione rispetto a marzo 2011 (-6,4%), il risparmio amministrato ammonta a 419,1 milioni in aumento sia nell'ultimo trimestre (+0,2%), sia nei dodici mesi (+7,2%); escludendo le emissioni obbligazionarie effettuate per conto di Banca Carige la raccolta indiretta è sostanzialmente stabile nel trimestre e diminuisce nei dodici mesi (-4,4%). I crediti verso clientela, al lordo delle rettifiche di valore,

ammontano a 939,7 milioni, in crescita dello 0,9% nel trimestre e dell'1,1% nell'anno. Il rapporto sofferenze/impieghi lordi è pari al 7,4% (7,2% a dicembre e 5,8% a marzo 2011). Il portafoglio titoli ammonta a 48,5 milioni (43,9 milioni a dicembre e 26,4 milioni a marzo 2011).

Il conto economico evidenzia un utile netto di 1,8, superiore ai 702 mila euro di marzo 2011, principalmente per la crescita del margine di interesse e delle commissioni nette; il *cost income ratio* diminuisce dal 65,5% al 59,5%. Il margine di interesse aumenta del 10,1% a 5,9 milioni. Le commissioni nette aumentano del 17%, attestandosi a 2,7 milioni. Complessivamente, il margine di intermediazione aumenta del 14,7% a 8,8 milioni. Le rettifiche nette per deterioramento di crediti e altre poste finanziarie ammontano a 0,6 milioni (1,3 milioni a marzo 2011).

I costi operativi aumentano del 4,3% a 5,2 milioni. In particolare, le spese per il personale crescono del 2,2% attestandosi a 3,1 milioni, mentre le altre spese amministrative diminuiscono del 2,7% attestandosi a 2,2 milioni. L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 2,9 milioni (1,3 milioni a marzo 2011). Al netto di imposte sul reddito per 1,2 milioni, l'utile d'esercizio si attesta così a 1,8 milioni.

Il personale è pari a 168 unità, stabile rispetto a fine anno.

## BANCA DEL MONTE DI LUCCA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>					
Totale attività	1.023.603	1.019.642	1.002.057	0,4	2,2
Raccolta diretta (a)	865.607	869.455	800.550	-0,4	8,1
Raccolta indiretta (b)	540.179	535.684	520.289	0,8	3,8
- Risparmio gestito	121.054	117.237	129.316	3,3	-6,4
- Risparmio amministrato	419.125	418.447	390.973	0,2	7,2
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	1.405.786	1.405.139	1.320.839	0,0	6,4
Crediti verso clientela (1)	939.671	931.144	929.258	0,9	1,1
Portafoglio titoli	48.485	43.911	26.449	10,4	83,3
Capitale e riserve	83.420	80.904	69.259	3,1	20,4
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Margine d'intermediazione	8.774	31.822	7.647		14,7
Risultato netto della gestione finanziaria	8.167	25.164	6.342		28,8
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	2.944	5.273	1.332		...
Utile d'esercizio	1.772	2.511	702		...
<b>RISORSE</b>					
Rete sportelli	23	23	22	-	4,5
Personale	168	168	167	-	0,6

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

Le Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) della Cassa di Risparmio di Carrara SpA ammontano a 2.073,2 milioni, sostanzialmente stabile nell'ultimo trimestre e in calo del 3,7% nei dodici mesi. Nell'ambito delle AFI, la raccolta diretta si attesta a 1.007 milioni in diminuzione dell'1,6% nel trimestre e del 7,7% nei dodici mesi; comprendendo le emissioni obbligazionarie effettuate per conto di Banca Carige ed escludendo le infragruppo la raccolta diretta diminuisce dello 0,5% nell'ultimo trimestre e del 3,6% nei dodici mesi. La raccolta a breve termine, pari a 652,2 milioni, evidenzia una diminuzione nel trimestre del 2,2%, e nei dodici mesi del 10,4%. La componente a medio/lungo termine, pari a 354,8 milioni risulta sostanzialmente stabile nel trimestre e diminuisce del 2,3% nell'anno.

La raccolta indiretta si attesta a 1.066,2 milioni in aumento nell'ultimo trimestre (0,6%) e nei dodici mesi (0,3%); all'interno il risparmio amministrato raggiunge i 740,6 milioni (stabile su dicembre e +2,1% su marzo 2011) e quello gestito i 325,6 milioni (+2,2% e -3,3% su dicembre e marzo 2011). Escludendo le emissioni obbligazionarie effettuate per conto di Banca Carige la raccolta indiretta diminuisce dello 0,7% nel trimestre e del 5,8% nei dodici mesi. I crediti verso clientela, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano a 1.088,4 milioni, sostanzialmente stabili sia nel trimestre, sia nell'anno. Il rapporto sofferenze/impieghi lordi è pari al 6% (5,6% a dicembre e 4,2% a marzo 2011). Il portafoglio titoli pari a 253,9 milioni, cresce del 5,3% rispetto a dicembre e dell'85,3% rispetto a marzo 2011.

Il conto economico evidenzia un utile netto pari a 2,7 milioni, più che raddoppiato rispetto a quello di marzo 2011 in particolare grazie alla dinamica del margine di interesse, delle commissioni nette e dell'attività di negoziazione, che più che compensano maggiori rettifiche di valore.

Il cost income ratio diminuisce al 57,5%, rispetto al 74,8% di marzo 2011.

Il margine d'interesse ammonta a 9,1 milioni (+28,2%); le commissioni nette sono pari a 4,5 milioni (+16,9%); il risultato netto dell'attività di negoziazione è positivo per 720 mila euro (23 mila euro a marzo 2011). Il margine d'intermediazione (14,3 milioni) è in aumento del 30,5%. Le rettifiche di valore nette per deterioramento crediti e altre poste finanziarie sono pari a 1,6 milioni (529 mila euro a marzo 2011). I costi operativi sono pari a 8,3 milioni (+0,4%). In particolare, le spese amministrative ammontano a 8,7 milioni (+2,4%), per la dinamica delle spese di personale (+10,5% a 4,8 milioni); le altre spese amministrative si dimensionano a 3,9 milioni (-6,2%). Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri si attestano a 120 mila euro (233 mila euro a marzo 2011).

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 4,5 milioni (2,2 milioni a marzo 2011). Al netto di imposte sul reddito per circa 1,8 milioni, l'utile d'esercizio si attesta a 2,7 milioni a fronte degli 1,3 milioni del 2011.

Il personale della Banca è pari a 316 unità, in diminuzione nel trimestre, per effetto di 3 cessazioni.

## CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>					
Totale attività	1.420.111	1.413.118	1.378.042	0,5	3,1
Raccolta diretta (a)	1.006.971	1.022.977	1.091.182	-1,6	-7,7
Raccolta indiretta (b)	1.066.197	1.059.322	1.062.487	0,6	0,3
- Risparmio gestito	325.613	318.707	336.841	2,2	-3,3
- Risparmio amministrato	740.584	740.615	725.646	-0,0	2,1
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	2.073.168	2.082.299	2.153.669	-0,4	-3,7
Crediti verso clientela (1)	1.088.375	1.092.105	1.087.763	-0,3	0,1
Portafoglio titoli	253.916	241.074	137.016	5,3	85,3
Capitale e riserve	125.249	119.164	123.333	5,1	1,6
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Margine d'intermediazione	14.348	46.761	10.997		30,5
Risultato netto della gestione finanziaria	12.713	40.624	10.468		21,4
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	4.462	9.166	2.247		98,6
Utile d'esercizio	2.660	4.943	1.255		...
<b>RISORSE</b>					
Rete sportelli	37	37	35	-	5,7
Personale	316	319	318	-0,9	-0,6

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

Le Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) della Banca Cesare Ponti SpA sono pari a 2.310,9 (+1,8% nel trimestre e +6,7% nell'anno), in virtù, soprattutto, della componente gestita della raccolta indiretta. Nell'ambito delle AFI, la raccolta diretta ammonta a 367,4 milioni (-1,1% nei tre e +12,1% nei dodici mesi) e quella indiretta a 1.943,5 milioni (+2,4% nel trimestre e +5,7% nei dodici mesi); all'interno di quest'ultima il risparmio gestito è pari a 677,1 milioni (+17,3% e +18,7% rispettivamente); il risparmio amministrato si dimensiona a 1.266,4 milioni, in diminuzione del 4,2% nel trimestre, ma sostanzialmente stabile nell'anno. La raccolta a breve termine, pari a 351,6 milioni, mostra una diminuzione dell'1,1% nei tre mesi e un incremento del 12,8% nell'anno; quella a medio/lungo termine, pari a 15,8 milioni, diminuisce dello 0,4% e del 2,3% rispettivamente. I crediti verso clientela, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano a 114,4 milioni (stabili nel trimestre e in aumento del 2,5% nell'anno). Il rapporto

sofferenze/impieghi lordi risulta pari allo 0,7% (0,2% a dicembre). Il portafoglio titoli ammonta a 626,5 milioni (490,7 milioni a dicembre e 265,1 a marzo 2011).

Il conto economico evidenzia un utile netto pari a 1,7 milioni. Il cost income ratio scende al 53,2% (79,9% a marzo 2011).

Il margine d'interesse è pari a 3,9 milioni (2 milioni a marzo 2011). Le commissioni nette sono pari a 2,5 milioni in aumento del 35,5%. Il margine di intermediazione ammonta quindi a 6,6 milioni (+64,6%). Le rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e di altre poste finanziarie sono pari a 284 mila euro; all'interno le rettifiche nette su crediti sono pari a 272 mila euro. I costi operativi ammontano a 3,5 milioni (+9,6%), di cui 2,2 milioni di spese per il personale e 1,6 milioni di altre spese amministrative. L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 2,8 milioni. Al netto di imposte sul reddito per 1 milione, l'utile d'esercizio si attesta a 1,7 milioni.

Il personale della Banca è pari a 81 unità, di cui 24 operanti in sede e 57 nel mercato.

## BANCA CESARE PONTI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>					
Totale attività	886.410	719.528	456.228	23,2	94,3
Raccolta diretta (a)	367.384	371.498	327.847	-1,1	12,1
Raccolta indiretta (b)	1.943.497	1.898.667	1.838.434	2,4	5,7
- Risparmio gestito	677.093	577.308	570.482	17,3	18,7
- Risparmio amministrato	1.266.404	1.321.359	1.267.952	-4,2	-0,1
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	2.310.881	2.270.165	2.166.281	1,8	6,7
Crediti verso clientela (1)	114.449	114.443	111.617	0,0	2,5
Portafoglio titoli	626.519	490.710	265.131	27,7	...
Capitale e riserve	66.941	57.260	57.259	16,9	16,9
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Margine d'intermediazione	6.565	18.050	3.988		64,6
Risultato netto della gestione finanziaria	6.281	17.648	4.049		55,1
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	2.787	5.462	864		...
Utile d'esercizio	1.740	9.681	472		...
<b>RISORSE</b>					
Rete sportelli	7	7	6	-	16,7
Personale	81	81	78	-	3,8

(1) Al lordo delle rettifiche di valore.

## LE CONTROLLATE ASSICURATIVE

Di seguito si presentano i risultati delle due compagnie assicurative del Gruppo (Carige Assicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA) redatti secondo quanto previsto dalle vigenti norme civilistiche e da quelle specifiche del settore assicurativo in Italia (D.Lgs 173/1997, D.Lgs 209/2005, Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento ISVAP del 29 gennaio 2010 n. 2771 e dal Provvedimento ISVAP del 17 novembre 2010 n. 2845).

Si precisa che tali risultati differiscono da quanto riportato nel paragrafo "L'attività assicurativa" della presente Relazione in cui le informazioni, desunte dai c.d. "reporting packages", sono state predisposte dalle società sulla base del combinato disposto del Provvedimento Banca d'Italia 262 del 22/12/2005, del Regolamento ISVAP 13 luglio 2007 n.7 modificato dal Provvedimento ISVAP n. 2784/2010 e delle coerenti indicazioni della Capogruppo.

Il patrimonio netto al 31 marzo 2012 di Carige Assicurazioni SpA (operante nel ramo danni) ammonta a 127,8 milioni; le riserve tecniche al netto della riassicurazione nei primi tre mesi subiscono una contrazione pari al 4,1% mentre decrescono leggermente dello 0,5% gli investimenti, attestandosi a 779 milioni.

Il primo trimestre 2012 si chiude con un risultato positivo di +0,1 milioni a fronte di un utile di 0,4 milioni dell'analogo periodo del 2011. Si riscontra un lieve miglioramento del risultato del conto tecnico che passa da 0,6 milioni di marzo 2011 a 0,9 milioni del 2012. Il risultato è condizionato da un leggero aumento dei sinistri di competenza, compresi i sinistri di esercizi precedenti, al netto della riassicurazione (+1,7% a 106,8 milioni), dal lieve aumento dei premi di competenza al netto della riassicurazione (+1,5% a 145,6 milioni), dalla riduzione delle spese di gestione (-2,1% a 35,7 milioni) e dall'avvenuto trasferimento della quota di utile degli investimenti pari a 4,7 milioni rispetto a 4,3 milioni dello scorso esercizio. Il conto economico consolida gli effetti dell'emanazione da parte dell'ISVAP del Provvedimento n. 2934 del 27 settembre 2011, contenente la reiterazione delle previsioni contenute nel decreto-legge n. 185 del 2008, che permette la sterilizzazione delle rettifiche di valore sui titoli, provvedimento già utilizzato nel bilancio 2011. Infatti, per quanto riguarda l'andamento della riserva indisponibile determinata ai sensi del Reg. Isvap n. 28 e successive modifiche, si evidenzia, rispetto al 31 dicembre 2011, una significativa riduzione, da 40,5 milioni a 21,2 milioni, per il miglioramento dei mercati finanziari, con particolare riferimento al più favorevole differenziale BTP/Bund. Il risultato comprende un effetto neutro delle riprese di valore nette, mentre tale effetto era pari a 1,5 milioni a marzo 2011.

### CARIGE ASSICURAZIONI *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
Premi lordi contabilizzati	151.736	673.688	157.081		-3,4
Premi di competenza al netto riassicurazione	145.626	616.266	143.460		1,5
Importi pagati per sinistri al netto riassicurazione	106.828	474.878	105.075		1,7
Spese di gestione	35.676	154.839	36.457		-2,1
Risultato del conto tecnico	878	-9.480	602		45,9
Utile netto	137	-9.404	380		-63,9
Investimenti (1)	779.309	782.922	832.017	-0,5	-6,3
Riserve tecniche al netto riassicurazione	763.595	796.498	812.554	-4,1	-6,0
Patrimonio netto con risultato	127.814	127.677	137.461	0,1	-7,0
Agenzie	425	421	437	1,0	-2,7
Personale	386	375	371	2,9	4,0

(1) Incluse le disponibilità liquide.

Il patrimonio netto al 31 marzo 2012 di Carige Vita Nuova SpA (operante nel ramo vita) ammonta a 227,7 milioni; gli investimenti e le riserve tecniche aumentano nei primi tre mesi rispettivamente del 2,7% (a 4.218 milioni) e del 2,2% (a 4.012 milioni).

Il risultato del primo trimestre 2012 è positivo per 8,6 milioni, a fronte di un utile di 4,3 milioni di marzo 2011.

Si evidenzia il miglioramento del risultato della gestione tecnica, passato da +4,1 milioni a marzo 2011 a +8 milioni del marzo 2012. Si segnala che per la chiusura del primo trimestre 2012 il conto economico consolida gli effetti dell'emanazione da parte dell'ISVAP del Provvedimento n. 2934 del 27 settembre 2011, contenente la reiterazione delle previsioni contenute nel decreto-legge n. 185 del 2008, che permette la sterilizzazione delle rettifiche di valore sui titoli, così come già avvenuto al 31 dicembre 2011. L'ammontare della riserva indisponibile al 31 marzo 2012 è pari a 23,2 milioni, in forte diminuzione rispetto ai 97,3 milioni di dicembre 2011, per il miglioramento dei mercati finanziari, con particolare riferimento al più favorevole differenziale BTP/Bund rispetto a quello di fine 2011.

I premi emessi fanno registrare una diminuzione del 23,5%, da 167,4 milioni a 128,1 milioni, contro una riduzione registrata dal mercato nel primo trimestre 2012 per la nuova produzione pari al 27%. La perdita maggiore si evidenzia nel canale agenziale, con una diminuzione del 53,6%, dovuta principalmente all'emissione nel primo trimestre 2011 di polizze di capitalizzazione per un importo complessivo di circa 12,6 milioni, polizze per le quali nel 2012 si è deciso di evitare l'assunzione. Escludendo tali polizze si registrerebbe un aumento della produzione del 19,5%.

La diminuzione dei premi emessi non ha significativi effetti sul risultato d'esercizio per via della struttura dei caricamenti dei prodotti attualmente commercializzati che nell'anno di sottoscrizione non generano utili significativi.

L'onere dei sinistri pagati (al netto delle cessioni in riassicurazione), voce che comprende anche i riscatti e le scadenze, ammonta a 86 milioni, in diminuzione del 13% sullo stesso periodo dello scorso esercizio. Tale decremento è dovuto principalmente al minor importo dei prodotti in scadenza in parte compensato dall'incremento dei riscatti pari a 51 milioni a marzo 2012 rispetto a 43,8 milioni di marzo 2011.

## CARIGE VITA NUOVA SPA *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
Premi lordi contabilizzati	128.134	596.432	167.389		-23,5
Premi di competenza al netto riassicurazione	126.688	588.456	165.481		-23,4
Importi pagati per sinistri al netto riassicurazione (1)	85.997	369.752	98.821		-13,0
Spese di gestione	6.003	26.456	6.558		-8,5
Risultato del conto tecnico	7.953	-3.182	4.059		95,9
Utile netto	8.561	4.349	4.253		...
Investimenti (2)	4.218.417	4.109.394	3.887.639	2,7	8,5
Riserve tecniche al netto riassicurazione (2)	4.011.592	3.925.513	3.718.776	2,2	7,9
Patrimonio netto con risultato	227.706	219.145	169.049	3,9	34,7
Agenzie	306	306	301	-	1,7
Personale	116	118	109	-1,7	6,4

(1) La voce comprende le somme pagate al netto delle cessioni in riassicurazione.

(2) Incluse le disponibilità liquide e gli investimenti allorchè il rischio è sopportato dagli assicurati e dai fondi pensione. In larga parte tratta investimenti a fronte di prodotti index e unit linked.

## LE CONTROLLATE FINANZIARIE

Carige AM SGR SpA gestisce 15 Fondi comuni (di cui 14 rivolti alla clientela retail e uno riservato ad investitori istituzionali), 4 comparti del Fondo Pensione Aperto Carige, nonché i portafogli dei prodotti ricevuti in delega per la gestione delle relative risorse finanziarie; si tratta, nello specifico, delle linee di gestione individuale della Capogruppo, delle linee interne del fondo assicurativo Gestilink e del prodotto assicurativo Rosa dei Venti.

Il patrimonio complessivamente gestito ammonta a 4,5 miliardi, in crescita dello 0,5% negli ultimi tre mesi. La dinamica conferma la buona progressione del Fondo Pensione Aperto (+6,9% da inizio anno), ma anche il lieve arretramento dalle masse dei Fondi comuni (-0,3% nello scorso trimestre). Tra i prodotti gestiti

in forza di deleghe, appare invece in crescita sia lo stock delle Gestioni Patrimoniali, sia quello dei comparti assicurativi (rispettivamente +0,6% e +5,8% da fine dicembre 2011).

L'utile netto ammonta a 107 mila euro, in diminuzione rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente (138 mila euro) a causa della diminuzione delle masse gestite che hanno determinato minori commissioni nette per circa 205 mila euro. In particolare, il margine di intermediazione è pari a 2 milioni, risultanti da commissioni attive per 8,7 milioni e da commissioni passive per 6,7 milioni. I costi operativi e di funzionamento ammontano a 1,8 milioni, per cui ne deriva un risultato della gestione operativa pari a 195 mila euro. Dedotte le imposte per circa 89 mila euro l'utile del primo trimestre 2012 si dimensiona in 107 mila euro.

Il personale di Carige A.M. SGR ammonta a 33 unità, tutte distaccate dalla Capogruppo.

### CARIGE A.M. SGR (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>INTERMEDIAZIONE</b>					
Masse gestite	4.457.789	4.434.841	4.992.832	0,5	-10,7
- Fondi comuni	3.538.719	3.548.804	4.060.037	-0,3	-12,8
- Gestioni patrimoniali (in delega)	420.371	417.832	482.848	0,6	-12,9
- Prodotti assicurativi (in delega)	162.739	153.876	161.048	5,8	1,0
- Fondi pensione	335.960	314.328	288.899	6,9	16,3
Totale attivo	17.150	17.854	23.770	-3,9	-27,9
Capitale e riserve	7.550	7.445	13.845	1,4	-45,5
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Commissioni nette	1.991	8.734	2.196		-9,3
Spese amministrative	1.813	6.789	1.784		1,6
Risultato della gestione operativa	195	1.935	422		-53,8
Utile d'esercizio	107	1.145	245		-56,3
<b>RISORSE</b>					
Personale (1)	33	33	32	-	3,1

(1) Personale distaccato dalla Capogruppo.

Creditis Servizi Finanziari SpA, operativa dal 2008, ha continuato a consolidare la propria attività.

I crediti verso clientela hanno raggiunto i 507,4 milioni, a fronte dei 489,2 milioni di fine 2011. Nel corso del trimestre sono stati erogati oltre 3.400 prestiti personali, per un importo finanziato di 37,2 milioni, e oltre 1.400 cessioni del quinto, per un finanziato di 19,7 milioni. Nello stesso periodo sono state emesse oltre 1.400 carte revolving e ne sono state attivate dalla clientela oltre 200; gli utilizzi sono stati oltre 33 mila per complessivi 3,4 milioni. I 212 agenti assicurativi convenzionati con la Società hanno concluso nel periodo quasi 2.200 contratti di "instant credit" (linee di credito revolving utilizzate dalla rete assicurativa per rateizzare le polizze RC auto al momento della sottoscrizione e del rinnovo) per 1,4 milioni di finanziato.

Sotto il profilo economico, il primo trimestre 2012 si è chiuso con un utile di 2,1 milioni. Il

marginale d'interesse è pari a 5,7 milioni. Gli interessi attivi, pari a 9,1 milioni, sono costituiti in prevalenza da interessi su prestiti personali (7,2 milioni). Gli interessi passivi, pari a 3,4 milioni, sono generati dai finanziamenti erogati dalla Capogruppo. Le commissioni attive ammontano a 1 milione, di cui 0,7 milioni di provvigioni da parte di compagnie assicurative per la distribuzione di polizze. Le commissioni passive ammontano a 0,2 milioni, di cui 0,1 milioni di commissioni bancarie riconosciute alla Capogruppo. Le rettifiche di valore per deterioramento di crediti ammontano a 0,9 milioni. Dal lato dei costi, le spese per il personale, interamente distaccato dalla Capogruppo, sono pari a 0,9 milioni. Le altre spese amministrative, comprensive degli ammortamenti, ammontano a 1,6 milioni. Il risultato ante imposte è positivo per 3,2 milioni; al netto di imposte sul reddito per 1,1 milioni, si perviene a un utile di 2,1 milioni.

## CREDITIS SERVIZI FINANZIARI *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/12	31/12/11	31/03/11	03/12 12/11	03/12 03/11
<b>INTERMEDIAZIONE</b>					
Crediti verso clientela (1)	507.404	489.192	430.028	3,7	18,0
- Prestiti personali (1)	401.871	400.387	369.775	0,4	8,7
- Carte di credito revolving (1)	19.502	19.433	16.535	0,4	17,9
- Cessioni del quinto (1)	86.031	69.372	43.718	24,0	96,8
Totale attivo	531.486	524.520	472.004	1,3	12,6
Capitale e riserve	39.252	38.680	45.238	1,5	-13,2
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Margine di interesse	5.709	20.712	4.749		20,2
Commissioni nette	785	3.458	952		-17,5
Spese amministrative	2.378	9.029	2.347		1,3
Risultato della gestione operativa	3.236	12.577	2.936		10,2
Utile d'esercizio	2.103	8.070	1.907		10,3
<b>RISORSE</b>					
Personale (2)	37	38	34	-2,6	8,8

(1) Al lordo delle rettifiche di valore.

(2) Personale distaccato dalla Capogruppo.



Argo Finance One Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di crediti in sofferenza posta in essere dalla Banca Carige alla fine del 2000, ha contabilizzato nel corso del primo trimestre del 2012 incassi per 0,5 milioni. A fronte di un valore netto di cessione di crediti pari a 165,3 milioni, gli incassi dall'inizio dell'operazione sono stati pari a 228,1 milioni. Restano da rimborsare 15,2 milioni di titoli di classe C interamente sottoscritti da Carige.

Priamar Finance Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di crediti in sofferenza posta in essere dalla Cassa di Risparmio di Savona alla fine del 2002, ha contabilizzato nel corso del primo trimestre del 2012 incassi per 0,2 milioni. A fronte di un valore netto di cessione di crediti pari a 28 milioni, gli incassi dall'inizio dell'operazione sono stati pari a 40,8 milioni. Restano da rimborsare 3,5 milioni di titoli di classe B interamente sottoscritti dalla controllata Cassa di Risparmio di Savona.

Argo Mortgage Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di mutui ipotecari a privati posta in essere alla fine del 2001 dalla Banca Carige, ha contabilizzato incassi per complessivi 573,4 milioni, di cui 3,4 milioni nel corso del primo trimestre del 2012. Al 31 marzo 2012 risultano in circolazione i seguenti titoli:

- Titoli di classe A per 14,1 milioni;
- Titoli di classe B per 22 milioni;
- Titoli di classe C per 11,5 milioni;
- Titoli di classe D per 9,2 milioni.

Argo Mortgage 2 Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di mutui ipotecari a privati posta in essere da Banca Carige nel giugno 2004, ha contabilizzato incassi complessivi per 829 milioni, di cui 12,2 milioni nel corso del primo trimestre del 2012. Al 31 marzo 2012 risultano in circolazione i seguenti titoli:

- Titoli di classe A per 146,5 milioni;
- Titoli di classe B per 26,8 milioni;
- Titoli di classe C per 29,3 milioni.

Carige Covered Bond Srl è la società veicolo utilizzata per effettuare un programma di raccolta a medio lungo termine per un ammontare massimo di 5 miliardi da attuarsi su un arco temporale di cinque anni (2008-2013). Nel corso del primo trimestre del 2012 è stata

perfezionata la cessione di un ulteriore blocco di crediti derivanti da mutui ipotecari residenziali e commerciali per complessivi 384,2 milioni. Complessivamente, alla data del 31 marzo 2012, la Società ha acquistato crediti originati, oltre che dalla capogruppo Banca Carige SpA, anche dalle banche controllate Cassa di Risparmio di Savona SpA, Cassa di Risparmio di Carrara SpA e Banca del Monte di Lucca SpA i crediti complessivamente ceduti dal Gruppo Banca Carige al veicolo ammontano a 5,9 miliardi che alla data del 31 marzo 2012 residuano per 4,7 miliardi.

Le obbligazioni bancarie garantite emesse e non ancora rimborsate, alla data del 31 marzo 2012, ammontano a 3,3 miliardi di cui 150 milioni emesse nel corrente anno.

Carige Covered Bond 2 Srl è la società veicolo utilizzata per effettuare un programma di raccolta a medio lungo termine per un ammontare massimo di 5 miliardi da attuarsi su un arco temporale di cinque anni (2011-2016) da utilizzare per operazioni di liquidità e il cui *collateral* è costituito prevalentemente da mutui ipotecari commerciali.

Nel corso del primo trimestre del 2012 è stata perfezionata una prima cessione di mutui ipotecari commerciali per 927,9 milioni originati, oltre dalla capogruppo Banca Carige SpA, anche dalle banche controllate Cassa di Risparmio di Savona SpA, Cassa di Risparmio di Carrara SpA e Banca del Monte di Lucca SpA.

Nel medesimo trimestre, è stata emessa una prima tranche di obbligazioni bancarie garantite per nominali 800 milioni, utilizzati dalla Capogruppo per operazioni di rifinanziamento a medio e lungo termine presso la Banca Centrale Europea.

## LE ALTRE PRINCIPALI CONTROLLATE

La Columbus Carige Immobiliare SpA ha chiuso il 1° trimestre 2012 con una perdita di circa 27 mila euro (la perdita nello stesso periodo del 2011 era stata di circa 66 mila euro) dovuta essenzialmente ad un rallentamento del mercato immobiliare e agli interessi passivi maturati sulle linee di credito concesse dalla Capogruppo.

L'Immobiliare Carisa Srl ha registrato nel 1° trimestre 2012 una perdita di 7 mila euro (utile di circa 6 mila euro nel 2011); tale risultato è dovuto essenzialmente alla mancanza di vendite d'immobili e al sostenimento di oneri necessari alla manutenzione degli immobili di proprietà.

Il Centro Fiduciario C.F. SpA ha chiuso il primo trimestre 2012 con un utile netto di circa 109 mila euro, in crescita del 18,7% rispetto al corrispondente periodo 2011, risultato al quale si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a circa 57 mila euro.

I ricavi della produzione sono pari a 334 mila euro, con una contrazione dell'8,9% sul precedente esercizio in gran parte ascrivibile alla sensibile riduzione delle commissioni fiduciarie (-12,1%), e in misura minore al calo dei corrispettivi per la prestazione di servizi fiduciari riconosciuti dalla Capogruppo (-4%).

I costi della gestione caratteristica hanno raggiunto i 198 mila euro, con un calo del 14,9%, quasi integralmente in ragione della riduzione degli oneri per il personale, peraltro conseguente al differente periodo di corresponsione di emolumenti straordinari rispetto al precedente esercizio.

Il risultato della gestione tipica d'impresa si è attestato a 136 mila euro, con un aumento dell'1,5%.

Al positivo risultato del periodo ha contribuito anche il saldo della gestione finanziaria, in sensibile crescita rispetto al 2011.

Genova, 14 maggio 2012

Il Consiglio di Amministrazione

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE  
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA  
DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154 – BIS COMMA 2  
DEL D.LGS. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)**

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)**

La sottoscritta Dott.ssa Daria Bagnasco, Vice Direttore Generale Governo e Controllo della Banca CARIGE S.p.A., in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**dichiara**

che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Banca CARIGE al 31/3/2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Genova, 14 maggio 2012

Il Dirigente preposto  
alla redazione dei documenti contabili societari  
Daria Bagnasco

